



***Bilancio d'esercizio
al
31 dicembre 2018***

Istituto Luce – Cinecittà S.r.l.

*Sede legale ed amministrativa: Roma, 00173, Via Tuscolana, 1055
Capitale sociale € 20.000.000 – REA: RM -1317945
Codice Fiscale, Partita IVA e Numero Registro imprese di Roma 11638811007
Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze*



INDICE

Parte prima

<i>Organi sociali</i>	3
<i>Relazione sulla gestione</i>	4-81

Parte seconda

<i>Prospetti di bilancio</i>	1
<i>Nota Integrativa e criteri di valutazione</i>	9
<i>Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale ATTIVO</i>	15
<i>Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale PASSIVO</i>	23
<i>Note sul contenuto del Conto Economico</i>	29
<i>Attestazione del Dirigente preposto</i>	38
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	39
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	43



ORGANI SOCIALI

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

Roberto Cicutto

Consiglieri di Amministrazione

Maite Carpio Bulgari
Paolo Tenna

Collegio Sindacale

Presidente
Anna Maria Ustino

Sindaci effettivi
Ivano Strizzolo
Luca Piovano

Organismo di Vigilanza L.231/2001

Presidente
Marco Tani

Membri effettivi
Simone D'Arcangelo
Alessandro Porcellini

Responsabile per la prevenzione della corruzione L.190/2012

Paolo Tenna

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Claudio Ranocchi

Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

la presente relazione è a corredo del Bilancio della società al 31 dicembre 2018 che chiude con una perdita di € 759.134, in linea con il Piano Industriale elaborato che prevedeva per il 2018 ancora un risultato negativo di € 1.288.011, risultato migliorativo anche rispetto al budget 2018 approvato che riportava una perdita di € 3.836.619. Parte di questo miglioramento è dovuto al contributo speciale 2018 per le manutenzioni straordinarie eseguite anche con personale interno. Questo risultato può rappresentare un valore positivo di assestamento fatto salvo che il Piano di Investimenti condiviso con il Ministero Vigilante sia rispettato e finanziato con contributi aggiuntivi per completare la ristrutturazione del sito, anche con lavori in economia, e per la costruzione dei nuovi Teatri.

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione accoglie le risultanze di una piena operatività annuale di tutte le attività rientrate a seguito delle operazioni straordinarie del 2017, oltre alla normale attività istituzionale della società.

Alla società sono state affidate con comunicazione ufficiale della DGCinema, a dicembre 2018, ulteriori attività di sostegno per la nuova Legge Cinema 220/2016 e soprattutto il Nuovo Registro Pubblico delle Opere Cinematografiche ed Audiovisive. Prepararsi alla gestione di questa nuova impegnativa attività (fin dalla sua istituzione nel 1938 affidata a SIAE), ha comportato un coinvolgimento dell'area amministrativa e dell'area Gestione Fondi per l'analisi dei vari processi sulla nuova legge e per l'analisi e la definizione di un Portale per la gestione del Pubblico Registro, anche ricorrendo all'ausilio di esperti esterni. Per tutto quanto sopra esposto e per ratifica della nomina della nuova Società di Revisione avvenuta solo in data 11.04.2019, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di usufruire del maggior termine per l'approvazione del Bilancio, come previsto dallo Statuto e ai sensi dell'art.2364 c.c. secondo comma, con approvazione nella seduta di CdA del 13.03.2019.

Il Consiglio ha operato nel rispetto degli Atti di Indirizzo emanati dal Mibact per le attività istituzionali e nel rinviarvi alla Nota Integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, si rappresentano di seguito in dettaglio i principali eventi e risultati che hanno caratterizzato la gestione della società.

1. Andamento della gestione

Come sintetizzato precedentemente l'anno 2018 rappresenta la piena operatività anche delle aree commerciali e si è proceduto con gli interventi di manutenzioni straordinarie ed investimenti previsti, anche se il completamento di tutti i lavori è ancora lontano. Nel corso dell'anno si è anche concluso il contenzioso con alcuni ex dipendenti dell'ex Cinecittà Digital Factory S.r.l. - ereditato con la fusione - che ha visto la risoluzione dello stesso per parte del personale a fronte di indennizzo, già previsto nel Bilancio precedente, e la riassunzione di altra parte del personale.

Il costo del personale nel Bilancio 2018 non rappresenta ancora il costo a regime, proprio per questi aumenti di unità lavorative avvenute durante il corso dell'anno, dunque per un assestamento del costo complessivo si dovrà attendere il Bilancio 2019. Da tener presente comunque che una parte variabile del costo lavoro è rappresentata dalla voce diarie e dalla voce straordinari in quanto, soprattutto per le aree istituzionali, le attività variano in base al Programma Annuale presentato e si svolgono in buona parte all'estero. A quanto sopra esposto vanno aggiunte le attività richieste dalla DGCinema a supporto di proprie necessità.

Come ricorderete la società ha ricevuto negli anni precedenti un avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate per le rendite catastali ai fini dell'imposta IMU che sostanzialmente equiparava il sito di Cinecittà a normali fabbricati di natura commerciale rilevando una rendita quattro volte superiore al valore indicato da ILC, anche se nel medesimo avviso la



stessa Agenzia delle Entrate riportava **“gli Studi di Cinecittà risultano di difficile paragone con altre realtà in quanto unici nel panorama nazionale, sia per l’attività che svolgono, sia per il peso storico-culturale che ricoprono e sia per l’estensione che occupano”**. L’accatastamento del sito è stato effettuato in data gennaio 2013 da parte di Cinecittà Luce S.p.A. prima del trasferimento a ILC per un valore dei fabbricati corrispondente al valore contabile e al valore di trasferimento inserito nel Decreto di € 15.270.000 e per una rendita catastale di € 305.410 che porta ad un’imposta IMU annuale di € 221.000. L’Agenzia delle Entrate ha rettificato il valore dei fabbricati portandolo ad € 54.599.000 per una rendita catastale di € 1.091.992 che porterebbe ad un’imposta IMU annuale di circa € 800.000 con un grave impatto sul Bilancio societario. La società ha avviato un ricorso che è giunto fino alla Corte di Cassazione. Nonostante il Relatore della causa abbia rilevato **“manifesta fondatezza del ricorso: sul primo motivo, la discrasia tra gli elementi fattuali dedotti dalla contribuente nella procedura DOCFA e quelli utilizzati dall’Ufficio per la rettifica imponeva una motivazione rinforzata degli avvisi di accertamento (Cass.23237/2014, Cass.12497/2016); sul secondo motivo, il riferimento ad unità comparative rispetto ad un complesso riconosciuto come unicum e l’affermata irrilevanza degli eventuali vincoli culturali su quest’ultimo gravanti contrastano con la natura peculiare e casistica della stima diretta necessaria per gli immobili a destinazione speciale (Cass.22886/2006)”**, la Cassazione ha rigettato il ricorso.

E infatti, con Ordinanza n.18114 del 6 giugno 2018 la Suprema Corte ha motivato, con riferimento al primo motivo di ricorso, circa la individuazione delle norme e dei principi di diritto asseritamente trasgrediti, che gli argomenti addotti da ILC non consentirebbero **“di individuare le norme e i principi di diritto asseritamente trasgrediti, precludendo la delimitazione delle questioni sollevate”** e, per di più, sarebbero assenti **“specifiche e puntuali contestazioni nell’ambito di una valutazione comparativa con le diverse soluzioni prospettate nel motivo”**, posto che, dalla lettura del ricorso per Cassazione proposto da ILC, risulterebbe che **“il ricorrente lamenta la violazione di una serie di norme di cui non si fa menzione nella sentenza impugnata”**. I giudici di legittimità hanno poi ritenuto infondato anche il secondo motivo di ricorso **“in quanto all’accertamento dell’Ufficio è stata allegata una perizia di stima e la sentenza impugnata...ha dato conto in maniera ragionevole e congrua di una adeguata “personalizzazione” del classamento che gli studi di Cinecittà meritano”**.

ILC, in data 12 febbraio 2019, ha depositato, presso la Cancelleria della Suprema Corte di Cassazione, ricorso avente NGR 4469/2019 per la revocazione della suddetta pronuncia. In particolare, con tale ricorso ILC ha rilevato che l’Ordinanza n.18114/2018 è stata assunta sulla base di errori in fatto ai sensi dell’art.395, comma 1, n.4 c.p.c.:

1. Laddove dichiara inammissibile i motivi di ricorso in quanto **“il ricorrente lamenta la violazione di una serie di norme di cui non si fa menzione nella sentenza impugnata”**, posto che, contrariamente a quanto presupposto dall’Ordinanza impugnata, almeno una delle disposizioni di cui si è lamentata la violazione (segnatamente, la Legge 11 agosto 1939, N.1249) è espressamente richiamata dalla sentenza della CTR di Roma impugnata per Cassazione;
2. Laddove rigetta il secondo motivo di ricorso per Cassazione sul duplice assunto che la sentenza di appello impugnata avrebbe accertato la determinazione della rendita in base al corretto utilizzo del metodo indiretto previsto dall’ordinamento catastale e per di più, che avrebbe fatto riferimento al valore di immobili simili a quelli di proprietà di ILC, essendo pacificamente esclusa la **“similarità”** degli immobili presi a riferimento rispetto a quelli oggetto di accertamento a carico di ILC.

Alla data odierna ancora non risulta fissata la trattazione del ricorso per revocazione.

Nel Bilancio 2017 risultavano accantonati a Fondo rischi € 3.200.000 per il contenzioso IMU e nel 2018 si è proceduto ad un’integrazione di accantonamento di € 327.978.

Le aree commerciali riportano i seguenti dati consuntivi:



- L'area Teatri, Locali e Scenografie registra costi diretti per € 3.244.045 e ricavi per € 9.958.064 con un valore aggiunto positivo di € 6.714.019. Il costo del personale diretto ammonta ad € 3.623.384 con un margine operativo lordo positivo di € 3.090.635 per la copertura degli ammortamenti e dei costi di gestione;
- L'area Eventi e Mostre registra costi diretti per € 2.184.294 e ricavi per € 3.423.462 con un valore aggiunto positivo di € 1.239.168. Il costo del personale diretto ammonta ad € 327.573 con un margine operativo lordo positivo di € 911.595 per la copertura degli ammortamenti e dei costi di gestione;
- L'area Post-Produzione registra costi diretti per € 349.838 e ricavi per € 739.715 con un valore aggiunto positivo di € 389.877. Il costo del personale diretto ammonta ad € 1.845.810 con un margine operativo lordo negativo di € 1.455.933.

Le aree istituzionali riportano un valore aggiunto positivo di € 2.502.388 relativo ai ricavi afferenti la commercializzazione della library e dell'Archivio in primis.

La somma dei margini, che ammonta ad € 5.048.685, non è purtroppo sufficiente per la copertura degli ammortamenti non coperti da contributo di € 1.968.539 e per la copertura dei costi di gestione di € 3.839.280 e dunque si arriva alla perdita dell'esercizio di € 759.134.

In linea con le finalità della Legge 111/2011, anche i contributi sul Programma delle attività 2018 per € 18.000.000 sono stati finalizzati principalmente alla realizzazione delle attività e in via secondaria alla copertura dei costi del personale, mentre i costi di gestione sono stati interamente coperti dai ricavi commerciali.

2. Programma delle attività

Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del Programma delle attività istituzionali da parte dell'azionista Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi del comma 10 dell'art. 14 della legge 111/2011.

Il Programma annuale delle attività 2018 è stato presentato in data 17.01.2018 per un totale di € 20.000.000, ed è stato finanziato per € 18.000.000.

A fronte della riduzione di contributo la società ha provveduto al riequilibrio del suo budget penalizzando il meno possibile le attività programmate. Si fa presente che i contributi sono stati versati nell'anno per la totalità.

Oltre al contributo per il Programma delle Attività la società ha ricevuto un contributo speciale di € 3.200.000 per proseguire le manutenzioni del sito previste.

La società ha inoltre ricevuto ulteriori contributi, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e contributi da altri enti per progetti istituzionali per complessivi € 3.801.773, progetti quasi interamente realizzati.

3. Utilizzo dei contributi in c/esercizio

I contributi "utilizzabili" si riferiscono principalmente agli stanziamenti relativi al Programma annualmente trasmesso all'autorità competente ai sensi dell'art. 14 comma 10 della legge 111/2011, per la realizzazione degli investimenti e delle attività in ottemperanza a quanto previsto nell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 13.11.2017 che recita:

- 1. Per la realizzazione degli obiettivi strategici derivanti direttamente dalla normativa di riferimento, ed in particolare in attuazione del disposto di cui all'art. 11, comma 3 ter del decreto legge 244/2016 citato in premessa, da cui derivava l'operazione di acquisizione del ramo d'azienda Cinecittà*



Studios comprendente Cinecittà Digital Factory e Cinecittà District Entertainment, la società Istituto Luce-Cinecittà srl dovrà dotarsi di una gestione economico-contabile separata, della cui realizzazione si farà carico la Direzione Generale Cinema unitamente alla Direzione Generale Bilancio.

2. In tale ottica la società è chiamata a presentare una proposta di programma annuale coerente con:
 - a) un effettivo potenziamento delle attività di conservazione, restauro e riconversione alle più recenti tecnologie, di tutto il patrimonio fotocinematografico d'archivio e documentaristico depositato anche presso archivi privati cui garantire le medesime attività e tutele ricomprese nelle competenze di questo Ministero, assicurandone la massima diffusione e fruizione, secondo le modalità e le tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio foto-cinematografico nazionale e con l'obiettivo ulteriore di massimizzare lo sfruttamento commerciale, in Italia e all'estero, anche attraverso eventuali forme di partnership con Istituzioni pubbliche e/o imprenditori privati: nell'ambito delle predette attività sarà cura della società potenziare la funzione educational dell'Archivio Storico, anche in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con enti ed istituzioni nazionali ed europee, a beneficio di scuole ed università;
 - b) una più estesa valorizzazione del patrimonio filmico e fotografico della società attraverso la realizzazione di allestimenti in spazi espositivi, sia all'interno del sito di Cinecittà, che all'esterno, mediante apposite convenzioni, in siti archeologici, musei, spazi di proprietà pubblica di diretta pertinenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, incluso il Teatro dei Dioscuri in Roma;
 - c) la realizzazione del MIAC (Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema) all'interno degli stabilimenti di Cinecittà, assicurando una gestione che abbia come obiettivo prevalente la valorizzazione del patrimonio audiovisivo, cinematografico e fotografico, già presente nel patrimonio della Società, o eventualmente messo a disposizione, in virtù di accordi all'uopo stipulati, da altri archivi di interesse generale, pubblici o privati, tra cui quello della Fondazione Centro Sperimentale di cinematografia - Cineteca Nazionale;
 - d) la prosecuzione di una azione di valorizzazione di autori di film di lungometraggio (opere prime e seconde) e cortometraggi, già sostenuta dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi della normativa vigente, anche favorendo la creazione di circuiti distributivi integrativi alla sala cinematografica mediante le opportunità offerte dalle nuove piattaforme tecnologiche internet e televisive;
 - e) lo sviluppo, anche d'intesa con altre istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, di attività di produzione documentaristica basata sul prevalente utilizzo del materiale d'archivio della società, e la relativa distribuzione, anche nelle sale cinematografiche;
 - t) la realizzazione di attività strumentali e di supporto alle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, anche attraverso la sottoscrizione, ove necessario, di apposite convenzioni con la Direzione Generale Cinema, nell'ambito delle priorità e degli indirizzi perseguiti dalla stessa, in continuità con quanto già indicato nell'atto di indirizzo del 29 gennaio 2015, nonché sulla base di eventuali specifiche esigenze rappresentate dalla medesima Direzione Generale per il Cinema;



- g) lo sviluppo ed il rafforzamento delle azioni sinergiche con la società RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., attraverso la stipula di uno o più accordi quadro finalizzati al rilancio del comprensorio di Cinecittà, anche al servizio della produzione cinematografica ed audiovisiva nazionale ed internazionale, unitamente alle attività di diffusione culturale e di valorizzazione dei rispettivi archivi audiovisuali.

In data 17.04.2019 è stato emanato dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali l'ultimo Atto di Indirizzo che recita:

La società è invitata a realizzare le attività coerentemente con le indicazioni di seguito riportate:

- a. *svolgimento dell'attività di tutela, conservazione, restauro e riconversione alle più recenti tecnologie di tutto il patrimonio foto-cinematografico d'archivio e documentaristico, anche mediante l'acquisizione, diretta e/o in convenzione, di altri fondi d'archivio pubblici e privati cui garantire le medesime attività e tutele ricomprese nelle competenze di questo Ministero, con particolare riguardo a fondi e teche nazionali e locali per costituire un patrimonio unitario della Storia Audiovisiva del Paese e dell'area del Mediterraneo. Quanto sopra anche al fine di garantire la massima diffusione e fruizione, secondo modalità e tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio foto cinematografico nazionale e con l'obiettivo ulteriore di massimizzare lo sfruttamento commerciale, in Italia e all'estero, anche attraverso forme di partnership con Istituzioni pubbliche e/o imprenditori privati. In particolare di:*
- i. *potenziare la funzione educativa dell'Archivio Storico, al fine di promuovere una maggiore disponibilità di attività promozionali e relativi materiali didattici. Tale obiettivo andrà realizzato in collaborazione con enti pubblici e privati, istituzioni nazionali ed europee, a beneficio di scuole ed università, anche al fine di assicurare la distribuzione di materiale promozionale sia dei prodotti dell'arte cinematografica che dei beni culturali;*
- ii. *valorizzare il materiale d'archivio, attraverso la realizzazione di allestimenti in spazi espositivi, sia all'interno del sito di Cinecittà, che all'esterno, in siti archeologici, musei, attraverso materiali filmati e fotografici, nonché di curare la realizzazione di opere editoriali con finalità simili, anche con eventuale partecipazione a bandi e gare in proprio o in associazione con altri soggetti pubblici e privati.*
- b. *proseguire l'azione di valorizzazione di autori di film di lungometraggio (opere prime e seconde) e cortometraggi, già sostenute dal Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi della normativa vigente, sia nelle sale cinematografiche facendo eventualmente ricorso ad accordi di programmazione o carattere commerciale con l'esercizio, sia favorendo la creazione di circuiti distributivi integrativi alla sala cinematografica, mediante le opportunità offerte dalle nuove piattaforme tecnologiche, internet e televisive;*
- c. *sviluppare, anche d'intesa con altre istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, l'attività di produzione documentaristica - in questa fattispecie vanno ricompresi anche quei film di lungometraggio basati sul prevalente utilizzo di materiale d'archivio, e/o di particolare rilievo nell'attività di celebrazione di personaggi e ricorrenze della storia del cinema o di valore sociale nell'ambito dei diritti umani e civili - e al*



proseguimento dell'azione nel settore della distribuzione documentaristica, anche nelle sale cinematografiche;

- d. Sostenere e sviluppare le nuove tecnologie ed i nuovi linguaggi del cinema e dell'audiovisivo, legati al videogame, alla realtà virtuale ed aumentata, all'animazione, alla tridimensionalità, e la formazione dei relativi mestieri in collaborazione con le associazioni di categoria, in collaborazione con fondi di enti locali, film commission, scuole di cinema, Università;*
- e. realizzare, con la Direzione generale Cinema, le seguenti attività strumentali, di supporto, e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali, anche attraverso la sottoscrizione, ove necessario, di apposite convenzioni con la Direzione generale Cinema, nell'ambito delle priorità e degli indirizzi perseguiti dalla stessa, finalizzate a:*

- promuovere la massima diffusione del cinema italiano sia contemporaneo che classico, in Italia e all'estero, coordinando l'attuazione delle attività di indirizzo sui programmi di internazionalizzazione dell'industria cinematografica e audiovisiva italiana, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali, ed il Ministero dello Sviluppo Economico, sviluppando ogni azione ritenuta efficace al fine di aumentare la fruizione e la commercializzazione, stipulando accordi con altri ministeri, enti pubblici e operatori privati ed associazioni di categoria, per individuare fonti finanziarie aggiuntive per la copertura delle iniziative. La Società potrà inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili e ove possibile sulla base di progetti speciali formulati d'intesa con la Direzione generale Cinema, avviare un'azione di supporto alla distribuzione del prodotto cinematografico all'estero, garantendo la copertura di alcuni costi, nei limiti d'intensità relativi agli aiuti di Stato previsti nel settore dall'Unione Europea. In particolare, dando il massimo risalto e visibilità ai grandi maestri della cinematografia ed avviando, in via sperimentale, azioni di promozione rivolta anche ad autori emergenti, avvalendosi prioritariamente - anche arricchendone il catalogo - del materiale della propria Cineteca, ovvero in virtù di specifici accordi da sottoscrivere con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale;*
- effettuare la gestione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento delle opere cinematografiche sostenute dallo Stato, ai sensi dell'articolo 14, comma 9 del decreto-legge 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge 111/2011, nonché nella valorizzazione dei diritti filmici della Società;*
- prestare a titolo oneroso, sulla base di specifici accordi e convenzioni, servizi e competenze professionali nel settore cinematografico in favore di enti pubblici e privati;*
- agevolare tutte le forme di collaborazione con istituzioni europee al fine di ottimizzare la diffusione del cinema italiano classico e contemporaneo;*
- gestire le attività di supporto agli operatori dell'audiovisivo su tutto il territorio italiano, per l'accesso alle sovvenzioni e contributi del Programma Europa Creativa 2014/2020 - e al suo rinnovo 2021/2028, sottomisura Media, collaborando con le strutture del Ministero per i beni e le attività culturali coinvolte, e con la*



Commissione Europea;

- *assicurare il supporto alla Direzione generale Cinema rispetto alla partecipazione alle riunioni del Consiglio dell'Unione Europea e degli altri organi dell'UE, attinenti alla regolamentazione europea del settore cinematografico e audiovisivo in stretta collaborazione con le altre amministrazioni competenti e l'ufficio della rappresentanza permanente italiana a Bruxelles;*
- *effettuare l'organizzazione di incontri professionali ed attività di comunicazione sulle principali novità sul cinema e sull'audiovisivo, legate allo sviluppo industriale ed alle possibilità di crescita per imprese ed operatori;*
- *dare nuovo e maggiore impulso, con altri operatori nazionali ed europei del settore cinematografico e audiovisivo, all'utilizzo e allo sviluppo delle nuove tecnologie digitali ed all'applicazione di programmi di sostegno e di formazione professionale anche tramite accordi diretti con operatori italiani ed esteri, con le Regioni ed altri enti locali pubblici e privati;*
- *promuovere o partecipare a iniziative editoriali a supporto dell'atto di indirizzo dell'industria cinematografica in testate giornalistiche on-line e/o cartacee anche in partnership con altri enti pubblici o privati nonché all'edizione di cataloghi e volumi anche digitali su temi cinematografici, educativi e di cultura generale;*
- *supportare le azioni di co-produzione con paesi esteri, per lo sviluppo di opere cinematografiche di corto/lungo metraggio, nell'ambito degli accordi di co- produzione e di specifiche convenzioni stipulati dal Ministero per i beni e le attività culturali con le omologhe organizzazioni di detti paesi, gestendo i relativi rapporti legali, operativi e contabili;*
- *gestire il Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche cinematografiche previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 22/01/2004 n. 28 e successive modificazioni;*
- *gestire il portale "Italy for Movies", in collaborazione con le film commission italiane, destinato alla promozione delle locations nazionali per la produzione cinematografica ed audiovisiva, e le attività di cine-turismo;*
- *coadiuvare la Direzione generale Cinema nella gestione e valorizzazione di spazi e strutture di proprietà pubblica, mediante la stipula di specifiche convenzioni, anche mediante l'utilizzo del proprio patrimonio fotografico e cinematografico. Rientra specificamente in questa area la valorizzazione del complesso dei Dioscuri al Quirinale;*
- *porre in essere ulteriori attività non espressamente previste nei punti precedenti sulla base di apposite Convenzioni con la Direzione generale Cinema.*

Inoltre, la Istituto Luce Cinecittà Srl presterà attività di supporto alla Direzione generale Cinema per la gestione dei procedimenti amministrativi previsti dalla legge n. 220 del 2016, con particolare riferimento alla realizzazione di attività di istruttoria funzionale al riconoscimento ovvero all'erogazione delle agevolazioni e dei contributi, secondo le tempistiche e le modalità previste nei decreti attuativi della legge e nei relativi bandi, ivi inclusa la realizzazione di controlli e ispezioni relativamente alle agevolazioni e ai contributi previsti dalla legge n. 220 del 2016, ed in particolare:



- *Crediti d'imposta (articoli 15-20 della legge n. 220 del 2016).*
 - *Contributi automatici (articolo 23 della legge n. 220 del 2016).*
 - *Contributi selettivi (articolo 26 della legge n.220 del 2016).*
 - *Sostegno alla programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e sperimentazione (articolo 27, comma 1, lettera f) della legge n. 220 del 2016).*
 - *Implementazione e tenuta del registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive (articolo 32 della legge n. 220 del 2016 - DPCM 8 gennaio 2018).*
- f. *gestire il MIAC (Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema), da realizzarsi all'interno degli stabilimenti di Cinecittà, con la prevalente finalità di valorizzazione del patrimonio audiovisivo, cinematografico e fotografico, presente nel patrimonio della Società, o messo a disposizione in base ad accordi, da archivi di interesse generale, pubblici o privati, in particolare la Fondazione Centro Sperimentale di cinematografia - Cineteca Nazionale. Il MIAC valorizzerà attraverso gli strumenti propri (mostre, formazione, editoria, strumenti per la didattica), le professionalità del cinema legate ai mestieri ed allo sviluppo delle tecnologie, in particolare attraverso la realizzazione di un laboratorio per la lavorazione analogica della pellicola per il restauro e la salvaguardia del patrimonio cinematografico ed audiovisivo nazionale;*
- g. *perseguire nell'attività di rilancio, rinnovamento, potenziamento delle infrastrutture, delle attività legate alla produzione cinematografica, post-produzione, e gestione degli eventi, degli stabilimenti cinematografici di Cinecittà, al fine della valorizzazione del patrimonio cinematografico pubblico, verificando anche la possibilità di stipulare uno o più accordi quadro di collaborazione con la società RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., in quanto concessionaria di servizio pubblico;*
- h. *qualora la società reperisse risorse finanziarie diverse da quelle che derivano dal contributo del MiBAC ovvero di società ad essa afferenti, con particolare riferimento alle attività di promozione e distribuzione del cinema italiano di cui ai precedenti punti, tali risorse, in coerenza con gli obiettivi sopra delineati, potranno essere utilizzate per il potenziamento di dette attività;*
- i. *rappresentare il Ministero per i beni e le attività culturali negli organi amministrativi di enti e fondazioni ed organismi inerenti alla promozione e diffusione dell'industria cinematografica.*

Per quanto riguarda i contributi "utilizzati anno 2018", gli stessi rappresentano sia la copertura di costi imputati direttamente nell'esercizio 2018, sia la copertura di investimenti capitalizzati e/o immobilizzati (per i quali la quota di contributo utilizzata a conto economico è strettamente correlata agli oneri per ammortamenti e svalutazioni, in applicazione del principio di neutralità e competenza).

I contributi "da utilizzare anno 2019" rappresentano il residuo contributi ancora da utilizzare e/o da investire già impegnato che viene puntualmente rappresentato nella voce "Fondo Contributi" dello Stato Patrimoniale Passivo.

I movimenti dei contributi vengono così rappresentati:



	Utilizzabili	Utilizzati Anno 2018	Da utilizzare Anno 2019
Contributi Programmi precedenti			
da MIBACT residuo Programma 2015	631.613	539.608	92.005
da MIBACT Programma 2016	2.081.559	1.963.859	117.700
da MIBACT Programma 2017	5.779.146	4.159.978	1.619.168
	8.492.318	6.663.445	1.828.873
Contributi Programma annuale			
da MIBACT Programma 2018	18.000.000	14.184.539	3.815.461
	18.000.000	14.184.539	3.815.461
Contributi Progetto acquisizione			
da MIBACT Start Up:	3.035.877	1.850.574	1.185.303
da MIBACT manutenzioni straordinarie	5.456.749	2.128.537	3.328.212
	8.492.626	3.979.111	4.513.515
Progetti Speciali MIBACT			
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2013	38.729	0	38.729
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2014	34.624	0	34.624
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2017	1.655.877	1.655.877	0
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2018	3.374.943	1.417.263	1.957.680
	5.104.173	3.073.140	2.031.033
Convenzioni MIBACT			
Convenzione star up Laboratorio	440.000	440.000	0
Decreto 2018 START-UP	3.200.000	1.914.556	1.285.444
Convenzione realizzazione MIAC	2.266.004	157.432	2.108.572
	5.906.004	2.511.988	3.394.016
Altri Contributi			
Progetti Europei	101.685	58.225	43.460
Regione Piemonte Mediadesk	50.000	50.000	0
Comune di Torino Mediadesk	6.000	6.000	0
Programma Media Mediadesk	220.000	220.000	0
Regione Lazio vari titoli	9.145	9.145	0
Contributo Regione Veneto-IL DESTINO DEGLI UOMINI	40.000	40.000	0
Incendio Seto Roma rimborso assicurativo	800.000	483.415	316.585
	1.226.830	866.785	360.045
Totale	47.221.951	31.279.008	15.942.943



4. Relazione riepilogativa delle principali attività realizzate nel corso dell'esercizio

4.1 PROMOZIONE CINEMA CONTEMPORANEO E CLASSICO

Cinema Contemporaneo

I film italiani, nel 2018, hanno vinto premi praticamente ad ogni festival a cui si sono presentati. E si parla dei festival di serie A, della *major league*.

Da Cannes sono tornate in Italia due Palm d'Or, per la Migliore Sceneggiatura ad Alice Rohrwacher per *Lazzaro felice* e a Marcello Fonte come Migliore Attore per *Dogman*. Il Prix Oeil d'Or per il miglior documentario del festival è andato a *La strada dei Samouni* di Stefano Savona mentre *Troppa grazia* di Gianni Zanasi ha conquistato il Premio Label, che viene assegnato a Cannes da una giuria di distributori europei. Altro premio importante per i documentari è il Grierson Award del Festival di Londra vinto da *What You Gonna Do When The World's On Fire?* di Roberto Minervini e considerando questo festival avaro di riconoscimenti, 4 premi su 225 titoli, è evidente l'eccezionalità dell'evento. Non competitivo è anche il Festival di Toronto, dove ogni anno su circa trecento film vengono assegnati solo i premi della Fipresci (Federazione internazionale della stampa cinematografica), uno dei quali, la Honourable Mention, è andato nel 2018 a *Fiore gemello*, opera prima di Laura Luchetti, che ha anche vinto al Festival Cinema Méditerranéen Montpellier l'Antigone d'or per il Miglior Film.

Tanti i premi andati a *Figlia mia* di Laura Bispuri, tra i quali: Firebird Awards - Jury Prize al festival di Hong Kong, *The Belt and Road - The Media Choice Award* al Festival di Shanghai e il Golden Anchor Competition –come miglior film al Festival di Haifa. Lo storico Festival di Chicago alla sua 54° edizione ha visto assegnare il premio per il miglior film a *Lazzaro Felice* mentre anche l'altro italiano a Cannes, Matteo Garrone, ha fatto incetta di riconoscimenti ovunque andasse. E al Festival più antico delle Asie, il Festival di Tokyo, Edoardo De Angelis e Pina Turco hanno vinto miglior regia e migliore attrice per *Il vizio della Speranza*. L'elenco potrebbe continuare, ma questi esempi per eterogeneità cinematografica e spazialità geografica rendono l'idea del fenomeno. Che sembra continuare, visto che al primo Festival importante del 2019, la Berlinale, *La paranza dei bambini* di Claudio Giovannesi ha vinto l'Orso d'Argento per la miglior sceneggiatura e *Dafne* di Federico Bondi il Panorama - Fipresci Prize. E uno sguardo al futuro passa attraverso il miglior cortometraggio d'Europa del 2018, quello che ha vinto l'Oscar Europeo: *Gli anni* di Sara Fgaier.

Tutti i festival citati sono compresi tra i progetti di intervento dell'area della promozione contemporanea, eventi dove l'apporto professionale di Istituto Luce Cinecittà è diventato sempre più imprescindibile. Già la prima fase, la ricerca di film disponibili in accordo con i regolamenti dei vari festival, la raccolta delle autorizzazioni e dei supporti di proiezione (DVD, Blu Ray, link), prevede un'attività che comprende in media un'offerta di 50 film per ogni festival con un notevole impegno organizzativo. A questa fase seguono le selezioni, dove i direttori dei festival e i delegati vengono a Roma per le proiezioni a Cinecittà. Si tratta in media di 4 giorni, dove spesso, oltre alle proiezioni vengono organizzati appuntamenti con l'industria cinematografica: produttori, world sales, etc. Poi, una volta selezionati i film, si passa alle attività che accompagnano sia le world premiere durante i festival, comunicazione, eventi mirati, presenza dei talents, che la strategia comunicativa che trasforma la partecipazione dei singoli film nell'insieme del cinema italiano. Inoltre l'attività di promozione sostiene la partecipazione ai mercati che si muovono in parallelo ai festival. Perché a tanti premi fa riscontro un mercato internazionale che è diventato molto sensibile al cinema italiano.

Se *Dogman* e *Lazzaro felice* sono stati venduti letteralmente in tutto il mondo, circa novanta paesi anche *Troppa grazia* raggiunge l'ottima quota di trenta territori. Persino il cinema che di solito incontra più difficoltà nei mercati internazionali, la commedia all'italiana pensata per



un pubblico locale, con riferimenti e personaggi nazionali, si riesce a distribuire in almeno cinquanta paesi, come è successo, tra gli altri titoli, a *L'ora legale*.

Istituto Luce Cinecittà, oltre a promuovere tutta una serie di azioni per rendere visibili i film italiani ai grandi mercati di cinema, organizza da quindici anni, gli Italian Screenings, unico mercato annuale totalmente dedicato al cinema italiano. L'edizione del 2018, che ha avuto luogo a Napoli dal 27 giugno al 1 luglio, ha assolutamente confermato il trend positivo degli anni precedenti. I numeri: 15 le società di distribuzione internazionale, 115 i buyers, ovvero i distributori cinematografici che dalle Asie, Nord e Sud America, Europa, Medio Oriente e Oceania, sono venuti a vedere i nuovissimi film italiani. Trenta i titoli presentati di cui 19 anteprime mondiali. E anche quest'anno i contratti chiusi hanno superato i cento accordi, per altrettanti territori. E la vera sorpresa è arrivata dall'Europa: tutti i paesi europei si sono dimostrati molto interessati, in termini di acquisizione, al cinema italiano. Inclusi Grecia e Portogallo.

Si è confermata come una scelta particolarmente felice anche il periodo, strategicamente collocato tra la fine della stagione cinematografica e l'inizio della nuova e prima della Mostra del Cinema di Venezia.

Nel 2018 i festival del cinema italiano, Tokyo, New York, Barcellona, Londra, Istanbul ed il MittelcinemaFest , tutti in partnership con il MAE (Ambasciate ed Istituti), hanno riscontrato il sold out nelle sale e un'ottima incisività nelle vendite. Solo a Tokyo sono stati acquisisti dai distributori giapponesi sette titoli. I numeri per queste iniziative: hanno viaggiato almeno cinquanta films e sessanta tra autori ed artisti.

Tutte le partnership sono state operative, sia quelle italiane istituzionali, come ICE e MAE, che quelle pubbliche o private straniere, come la Cinemateque Swisse, Alitalia, The Lincoln Center, Asahi Shimbun, Salle Lumiere, European Film Promotion, etc.

Confermato anche l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica per il festival di Tokyo.

Le iniziative del 2018

Festival Internazionali

Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica - Venezia progetto Sic@Sic

Festival di Guadalajara

Festival di Berlino

Festival di Cannes

Festival di Rotterdam

Festival di Monaco

Festival di Karlovy Vary

Festival di Locarno

Festival di Londra

Festival di Oslo

Festival di Copenhagen

Festival di Gotheborg

Festival di Stoccolma

Festival Annecy/Villerupt/Montpellier

Mittel Cinema Fest

Festival di Haifa

Toronto Film Festival

Sundance Film Festival

Tribeca

New York Film Festival

New York – New Films New Directors

New York - Tribeca Festival di Guadalajara

Festival di Guadalajara

Festival di Shanghai



Festival di Pusan
Festival di Tokyo

**Festival ed appuntamenti dedicati
al Cinema Italiano**

Cinema Italiano a Tokyo
Open Roads New York
Festival cinema italiano a Barcellona
Festival del cinema italiano Londra
Festival del Cinema Italiano di Oslo
Festival del Cinema Italiano di Copenhagen
Festival del cinema Italiano di Stoccolma
Festival del Cinema Italiano di Tel Aviv
Semana del Cine Italiano, Buenos Aires
Festival cinema italiano a Istanbul
Italian Film Festival Australia
Festival do Cinema Italiano Portogallo
Festival do Cinema Italiano, Brasile

Altri progetti

Italian Screening
European Film Promotion
Festival vari Internazionali
Sito Internazionale del
Cinema italiano contemporaneo: Filmitalia
Cinematheque Suisse
Stampa e sottotitolaggio film contemporaneo

Cinema classico

L'attività di promozione del cinema classico prevede progetti di ampio respiro presso le istituzioni culturali più influenti del mondo, consentendo al cinema italiano di qualità di essere presente non solo nei circuiti commerciali, ma anche in locations esclusive che aprono le proprie porte solo a selezionati partners.

In numerose occasioni, è stato possibile proporre con successo anche la filmografia contemporanea, utilizzando i film "classici" quale presentazione della produzione più recente (è il caso di New York, Londra, Los Angeles).

In molti casi, l'interesse risvegliato intorno ad un autore del passato, ha reso possibile la riedizione delle sue opere e stimolato una nuova vita commerciale per i film proposti in rassegna.

L'attenzione al lavoro svolto è supportato anche dai crescenti contatti con primarie aziende private che scelgono di associare il proprio marchio alle nostre iniziative.

E' stato possibile chiudere l'anno con lusinghieri risultati sia a livello nazionale che internazionale, come dimostra la cospicua rassegna stampa raccolta.

Le iniziative:

Retrospectiva Michelangelo Antonioni al Castro Theatre di San Francisco (28 aprile 2018)

Il 2017 ha visto tutto il mondo rendere omaggio all'opera di **Michelangelo Antonioni** nel decimo anno dalla scomparsa e registrarne la fortissima influenza presso cineasti, spettatori, Festival, cinefili, fino a quello che è stato l'evento più importante: la grande retrospectiva completa organizzata da Istituto Luce Cinecittà al MoMA di New York a dicembre. L'appuntamento, che ha restituito al regista il suo ruolo di artista emblematico del



Novecento, coronato dal successo di pubblico, non si è fermato a NY, ma è ripartito da San Francisco il 28 aprile, nel celebre **Castro Theatre**: una giornata interamente dedicata ad Antonioni con cinque capolavori, *L'avventura*, *L'eclisse*, *Il deserto rosso*, *Blow-up* e *Professione: reporter*.

Un passaggio imperdibile, organizzato da Istituto Luce Cinecittà, che porta annualmente nella città dell'hi-tech le retrospettive di grandissimi del nostro cinema come Dino Risi, Anna Magnani, Bernardo Bertolucci. L'evento, realizzato in loco tramite Cinema Italia San Francisco, ha visto la collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura, del Consolato Generale d'Italia a San Francisco e della Leonardo da Vinci Society, con il supporto della Direzione Generale Cinema del MibaCT.

La giornata è stata preceduta dalla presentazione, giovedì 26 aprile, di uno degli eventi editoriali del 2018: il volume **"Il mio Antonioni"**, edito da Cineteca di Bologna e Istituto Luce Cinecittà, curato da Carlo di Carlo, realizzato attraverso il montaggio di dichiarazioni, interviste, conversazioni con il regista.

Dopo San Francisco, la retrospettiva Michelangelo Antonioni è stata protagonista dell'estate a Toronto (in collaborazione con il Festival Internazionale e la Cineteca di Toronto) e nella prestigiosa Università di Berkeley, proseguendo poi all'American Cinematheque di Los Angeles in settembre, al Festival di Seattle a settembre-ottobre, al VCArts di Richmond a novembre, per approdare nel 2019 nel glorioso British Film Institute di Londra e proseguire il tour per il Regno Unito fino a giugno.

Retrospettiva Luchino Visconti al Lincoln Center di New York (8-28 giugno 2018)

"A 20 anni amavo già il cinema italiano, ma davanti al Gattopardo restai di stucco. Non ero pronto per un film del genere, dove ogni fotogramma catturava l'anima dei personaggi". Basterebbero queste parole di Martin Scorsese per capire quanto **Luchino Visconti** abbia influenzato generazioni di registi e lasciato una traccia indelebile all'interno del cinema mondiale. Un cinema di cui si dovrebbe rimarcare ancora e sempre l'innovazione – oltre alla ben nota potenza visiva, l'esplosiva cura scenica, il lavoro sugli attori – capace di fondare il Neorealismo cinematografico, di 'tradirlo' rinnovandolo, di far convivere uno stile sontuoso con la profondità dell'indagine umana. Un cinema che a una rapinosa nostalgia unisce un senso del contemporaneo che il tempo non intacca.

Luce Cinecittà, dopo "Open Roads" dedicato al cinema contemporaneo, ha celebrato questo irripetibile classico/contemporaneo insieme alla **Film Society del Lincoln Center di New York**, presentando la sua retrospettiva completa, che ha fatto seguito al grande successo delle rassegne congiunte dedicate a Marcello Mastroianni nel 2017 e Anna Magnani nel 2016. La rassegna si è rivelata campione di incassi di sempre per la Film Society of Lincoln Center con oltre 75mila dollari di biglietti venduti e quasi 7mila spettatori nella sua prima settimana, conquistando la prima pagina del New York Times.

"Visconti, a Complete Retrospective", in programma dall'8 al 28 giugno, ha offerto l'occasione al pubblico newyorkese di ammirare tutti i capolavori del regista milanese, di cui alcuni in una veste rinnovata, a partire dai film che hanno aperto la retrospettiva: *Morte a Venezia* e *Ossessione*, i cui restauri sono stati presentati in anteprima mondiale.

Il restauro di *Morte a Venezia*, tratto dal capolavoro di Thomas Mann e secondo capitolo della "trilogia tedesca", di cui fanno parte *La caduta degli dei* e *Ludwig*, è stato curato da Luce-Cinecittà e dalla Cineteca di Bologna, a partire dalla scansione 4K del negativo originale e del negativo suono italiano e inglese, utilizzando una copia positiva d'epoca originale come riferimento per il grading.

Il restauro di *Ossessione*, film d'esordio di Visconti dalla storia tormentata, è stato invece realizzato da Luce-Cinecittà, Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale e Viggo, e ha restituito all'opera una durata di 140' e 47", resa possibile grazie al ritrovamento di vari materiali. Il film, liberamente ispirato a "*Il postino suona sempre due volte*" di James M. Cain, fu presentato per la prima volta a Roma nel maggio del 1943, attirando l'immediato



intervento della censura fascista a causa del suo contenuto trasgressivo per la morale dell'epoca, che obbligò la produzione a pesanti tagli riducendone la durata a 93' 87".

Per la speciale occasione, Luce-Cinecittà ha ristampato dal negativo originale una nuova copia 35mm di *Ludwig*, nella versione mai vista da Visconti. Questo film infatti uscì in varie edizioni più brevi, (180 minuti la versione italiana, 137' quella inglese) in quanto i 237 minuti della versione originale del 1973 furono giudicati eccessivi. Il regista si rifiutò di vederlo e solo nel 1980, quattro anni dopo la sua morte, i materiali del film, salvatisi miracolosamente dal fallimento della casa di produzione, vennero battuti all'asta e comprati da alcuni collaboratori e amici, tra cui la sceneggiatrice Suso Cecchi D'Amico, che ripristinarono la versione originale seguendo le note di regia di Visconti e lo presentarono al Festival di Venezia del 1980.

Dopo l'esordio al Lincoln Center, la retrospettiva Visconti è stata impegnata in un tour nelle più importanti città e istituzioni Nordamericane nel 2018: l'Harvard Film Archive, il TIFF di Toronto, il BAMPFA di Berkeley, la National Gallery of Art di Washington, il Gene Siskel Film Center di Chicago, il Museum of Fine Arts di Houston il Wexner Center for the Arts di Columbus, la Cleveland Institute of Art Cinematheque e l'American Cinematheque di Los Angeles

Cinema Italian Style - Hong Kong (13 – 23 settembre 2018)

E' giunto alla settima edizione **Cine Italiano! – Cinema Italian Style a Hong Kong**, l'appuntamento che porta annualmente titoli tra i più rappresentativi del nostro cinema a un pubblico tra i più esigenti e appassionati di tutta l'Asia.

La rassegna è promossa da **Istituto Luce Cinecittà e dall'Hong Kong International Film Festival Society**, con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – DG Cinema, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e il Consolato Generale d'Italia a Hong Kong, Grand Cinema e Intesa Sanpaolo.

Il pubblico di Hong Kong si è potuto confrontare con i risultati recenti del nostro cinema dal 13 al 23 settembre presso il Grand Cinema, la più grande sala locale, a cominciare da un'apertura fiammante con *Dogman* di Matteo Garrone, accompagnato per l'occasione dal vincitore della Palma d'oro a Cannes per il Miglior attore, il protagonista **Marcello Fonte**. Mentre **Ferzan Ozpetek** è stato presente per raccontare uno dei maggiori successi dell'ultima stagione, *Napoli velata*. Due film che ben rappresentano la singolarità e tutto il potenziale di stile della nostra produzione contemporanea. E' stato interessante vederli programmati, e riflettere sulle reazioni del pubblico locale, insieme a un classico di stile, seduzione e inquietudine come *Morte a Venezia* di Luchino Visconti, nella sua nuova versione restaurata da Istituto Luce-Cinecittà e Cineteca di Bologna, subito dopo il trionfo di pubblico, con una lunga coda ad attenderne la proiezione all'ultima Mostra del Cinema di Venezia.

E se la Napoli di Ozpetek ha svelato un corredo seduttivo di atmosfere, di sorprendentemente diverso e familiare clima è *Ammore e Malavita* dei Manetti bros., a squadrare ulteriormente la diversità di ispirazioni e storie. Declinazioni diverse sono state quelle offerte dalla line-up sul tema dei legami familiari, con *A casa tutti bene* di Gabriele Muccino – altro successo di stagione - e *Euforia* di Valeria Golino. E il femminile, nell'atto di cambiare le carte dell'immaginario e del quotidiano, negli intensi ritratti di *Nico, 1988* di Susanna Nicchiarelli, e *Nome di donna* di Marco Tullio Giordana.

Mostra dedicata a Rino Barillari (12-28 ottobre 2018 – Roma, MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo)

Istituto Luce Cinecittà ha presentato, per la prima volta al mondo, un percorso completo sulla carriera del fotoreporter **Rino Barillari**, che meglio di chiunque altro ha impersonato il "paparazzo", personaggio creato da Federico Fellini per il film "La Dolce Vita".

Dal 12 al 28 ottobre 2018, nello **spazio Extra del Maxxi**, è stato possibile rivivere i momenti cruciali del nostro paese attraverso gli scatti del fotografo che ha saputo farsi guidare dall'istinto e dalla passione per catturare le immagini più significative degli ultimi 50 anni



della nostra storia: non solo le stars internazionali, ma anche i sanguinosi fatti di cronaca che hanno segnato le pagine più dolorose degli ultimi decenni, per arrivare alle grandi personalità di ieri e di oggi.

Il percorso espositivo, organizzato in quattro sale suddivise con un criterio tematico, ha presentato una galleria di 100 foto "rubate", ognuna delle quali ha raccontato una storia, esaltate dal suggestivo allestimento curato da Martino Crespi e da un'installazione sonora interattiva appositamente creata con stampa 3D da Federico Giangrandi per il Gruppo Editoriale Bixio: NEAR. Lo spettatore ha potuto "incontrare" attori, attrici e registi di tutto il mondo tra i tavolini di via Veneto, essere testimone dei grandi scoop degli anni '60-'70 (il ritrovamento delle foto di Paul Getty III, gli effetti personali di Pier Paolo Pasolini dopo il suo assassinio, la rivolta del carcere di Rebibbia, gli attentati delle BR a Roma) e scoprire un Rino Barillari inedito. Un segugio instancabile, onnipresente, con un archivio personale di oltre 400.000 fotografie, che durante 60 anni di carriera ha collezionato 163 ricoveri al Pronto Soccorso, 11 costole rotte, 1 coltellata, 76 macchine fotografiche fracassate (alcune delle quali in mostra) e che, nonostante tutto, continua ancora oggi a regalarci i suoi scoop.

Cinema Italian Style – Los Angeles (13 - 18 novembre 2018)

Ancora una volta successo da record per **Cinema Italian Style**, la rassegna promossa da Luce Cinecittà, aperta da **Matteo Garrone** e chiusa da **Paolo Sorrentino**, che ha portato a Hollywood film, cortometraggi e la grande mostra dedicata a **Monica Vitti** (in programma a Los Angeles fino al 15 febbraio 2019).

Inaugurata da *Dogman* all'Egyptian Theatre, tempio storico dove per la prima volta al mondo è nato il red carpet, Cinema Italian Style, ideata e prodotta da Luce Cinecittà con l'American Cinematheque, con il coordinamento di Camilla Cormanni e la cura artistica di Laura Delli Colli, si è chiusa presentando in anteprima per gli Stati Uniti l'edizione internazionale di *Loro*. Lunghe file all'ingresso dell'Aero Theatre di Santa Monica fin dal pomeriggio dell'ultima serata hanno fatto registrare il terzo sold out in tre giorni, a testimonianza dell'interesse vivo e della curiosità per una manifestazione ormai, di anno in anno, sempre più attesa. Accolti con interesse, come dimostrano anche i risultati al botteghino, tutti i film di quest'edizione: per *A casa tutti bene* ed *Euforia* **Sabrina Impacciatore** e **Valeria Golino** si sono confrontate con il pubblico al termine delle rispettive proiezioni. E molto calore, con un grande riscontro di simpatia, nell'incontro col pubblico anche per **Marcello Fonte**, arrivato a Los Angeles direttamente dal set calabrese del nuovo film di Mimmo Calopresti per rappresentare a Hollywood *Dogman*, come tradizione per il titolo italiano proposto agli Oscar, film di apertura di questa 14esima edizione.

Successo anche per *Napoli velata* di Ferzan Ozpetek, *Come un gatto in tangenziale* di Riccardo Milani, per l'esordio italiano dell'anno, *La terra dell'abbastanza* di Damiano e Fabio D'Innocenzo, *Una storia senza nome* di Roberto Andò e *Nome di donna* di Marco Tullio Giordana, su un tema di fortissimo richiamo proprio per il mondo cinematografico statunitense come quello delle molestie sul luogo di lavoro.

"Agli spettatori di Los Angeles – ha spiegato Laura Delli Colli - abbiamo proposto uno sguardo su vicende originali del nostro paese che sono state in grado di parlare un linguaggio universale, perfettamente percepito da un pubblico attento, curioso e preparato sul cinema italiano". Come del resto Roberto Cicutto, presidente e amministratore delegato di Istituto Luce Cinecittà ha sottolineato in partenza "i titoli in rassegna rappresentano un ventaglio di storie attraverso le quali il cinema italiano riesce ad avere un respiro internazionale, mantenendo allo stesso tempo una stretta connessione con la tradizione dei grandi classici".

E grazie a Cinema Italian Style sono arrivati a Hollywood anche i due cortometraggi italiani che hanno avviato il loro percorso per la candidatura ai prossimi Oscar: *Bismillah* di Alessandro Grande, David di Donatello 2017 per il miglior corto, e *Magic Alps* di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi, che sono stati applauditi all'Aero Theatre di Santa Monica. A proposito di cortometraggi, il primo premio della prima edizione del CIS Short Film Contest (per il miglior corto originale realizzato ispirandosi a grandi film Italiani) promosso nelle



Università di Los Angeles, è andato a Erika Cabrera Cardenas della USC per *The Breakup*, dichiaratamente ispirato a *La vita è bella* di Roberto Benigni (secondo premio a *Chef-d'Oeuvre Film d'Art* di Chris Armienti sempre della stessa Università e terzo a *Departure* di Sungho Chun della New York Film Academy NYFA).

Cinema Italian Style ha portato a Los Angeles anche la mostra multimediale **La Dolce Vitti** prodotta da Istituto Luce Cinecittà: curata da Nevio De Pascalis, Marco Dionisi e Stefano Stefanutto Rosa, è rimasta fino al 15 febbraio 2019 all'Istituto dov'è stata presentata dai curatori con Laura Delli Colli, autrice di una biografia scritta insieme all'attrice.

Cinema Italian Style - Seattle (8 - 15 Novembre 2018)

Dopo sette edizioni di successo, Luce Cinecittà ed il **Seattle International Film Festival** hanno rinnovato la partnership per presentare insieme Cinema Italian Style in Seattle, dall'8 al 15 novembre la 'trasferta' della rassegna che porta titoli e talents, dopo il debutto a Los Angeles, in una delle realtà più vitali del panorama cinematografico americano.

Retrospectiva dedicata a Ugo Tognazzi al MoMA di New York (5-30 dicembre 2018)

Grande commozione e una sala da tutto esaurito al **MoMA, il Museum of Modern Art** di New York, per la retrospettiva dedicata al grande attore **Ugo Tognazzi** dal titolo "**Tragedies of a Ridiculous Man**", promossa e organizzata da MoMA e Istituto Luce Cinecittà. Inaugurata alla presenza di **Maria Sole Tognazzi**, in rappresentanza della famiglia, la manifestazione ha preso il via proprio con il documentario *Ritratto di mio padre*, realizzato dalla regista figlia del grande attore cremonese, seguito poi dalla proiezione di *La tragedia di un uomo ridicolo*, il film di **Bernardo Bertolucci** che valse a Tognazzi la Palma d'oro a Cannes 1981 per il Migliore attore.

Nel presentare il film, Roberto Cicutto, presidente e amministratore delegato di Istituto Luce-Cinecittà ha voluto ricordare con affetto non solo l'interprete della pellicola ma anche Bertolucci, il maestro recentemente scomparso, cui Luce-Cinecittà aveva dedicato proprio al MoMA una retrospettiva completa nel 2010.

Tra gli ospiti che hanno affollato la serata di apertura: Tina Louise, protagonista del film *// fischio al naso* (anch'esso in rassegna), gli attori John Turturro e Peter Riegert, il distributore Ira Deutchman, la curatrice d'arte Ann Temkin, il regista teatrale Piero Maccarinelli, e il rapper Frankie hi nrg mc, le scrittrici Jenny McPhee e Cornelia Read, la curatrice editoriale Ann Goldstein, nota per essere la traduttrice in lingua anglosassone dei romanzi di Elena Ferrante, i giornalisti Giulia D'Agnolo Vallan e Alberto Flores d'Arcais, la pr Sally Fischer, lo studioso, programmatore e grande conoscitore del cinema italiano, Richard Peña, e Antonio Monda, direttore artistico della Festa del cinema di Roma in compagnia della moglie Jacqueline Greaves.

Dopo Pier Paolo Pasolini, Michelangelo Antonioni, Roberto Rossellini, Giuseppe De Santis, Antonio Pietrangeli, Marco Bellocchio, Ferzan Ozpetek, Paolo Virzì, la retrospettiva "Ugo Tognazzi: Tragedies of a Ridiculous Man", organizzata da Camilla Cormanni e Paola Ruggiero per Istituto Luce Cinecittà, insieme a Josh Siegel, curatore del Department of Film del MoMA, fino al 30 Dicembre ha ripercorso la carriera di Ugo Tognazzi, grande attore, ma anche regista e sceneggiatore che, con Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Alberto Sordi e Nino Manfredi, ha costituito un quintetto di talenti irripetibili che hanno segnato l'epoca d'oro del cinema italiano. 25 interpretazioni memorabili (tra le quasi 150 realizzate nel corso della sua vita), dirette da Pupi Avati, Marco Ferreri, Pietro Germi, Alberto Lattuada, Carlo Lizzani, Mario Monicelli, Pier Paolo Pasolini, Dino Risi, Antonio Pietrangeli, Elio Petri, Ettore Scola, Luigi Zampa.

"È un momento triste per il cinema di tutto il mondo" – ha commentato Roberto Cicutto, presidente e AD di Istituto Luce Cinecittà – "Tognazzi e Bertolucci, in modi diversissimi, hanno saputo rappresentare i mille volti dell'Italia, spesso anticipandone i mutamenti. Gli aspetti ironici, graffianti, spiritosi di Tognazzi e quelli lirici, sognanti, stilisticamente perfetti di Bertolucci hanno regalato al mondo capolavori e premi per il nostro cinema. È una pura coincidenza che il film di Bertolucci, che ha visto collaborare tanti talenti: Ennio Morricone



per le musiche, Carlo di Palma per la fotografia, e l'interpretazione che valse a Ugo Tognazzi il più grande riconoscimento del Festival di Cannes, sia stato scelto per inaugurare la rassegna proprio al MoMA, che li vede entrambi protagonisti a distanza di pochi anni. Li ricorderemo entrambi insieme ai loro amici e familiari, con affetto e gratitudine”.

Maria Sole Tognazzi, presente a New York a rappresentare tutta la famiglia (la mamma Franca Bettoja, i fratelli Ricky e Gianmarco e Thomas Robsahm), ha presenziato ai vari appuntamenti organizzati per celebrare la figura del padre. Tra gli eventi in programma, la presentazione del volume grafico **“Ugo Tognazzi: storia, stile e segreti di un grande attore”** edito da Istituto Luce Cinecittà e da Edizioni Sabinae, curato da Mario Sesti, con illustrazioni originali di Luisa Mazzone, il 3 dicembre nella sede dell'Istituto Italiano di Cultura diretto da Giorgio Van Straten. Richard Pena, della Columbia University, ha moderato la presentazione.

4.2 PATRIMONIO CINETECA

Circuitazione 2018

La Cineteca dell'Istituto Luce ha programmato, nel corso del 2018, una vasta selezione di rassegne dedicate al cinema classico italiano che, come abitualmente avviene, ha contribuito a favorire la diffusione culturale del nostro cinema nel mondo. Sessantacinque rassegne dedicate ai più importanti autori italiani sono state presentate nelle più prestigiose e qualificate sedi estere, coprendo una vastissima area geografica che ha visto il nostro cinema in oltre 18 Nazioni, tra le quali gli Stati Uniti, il Brasile, l'Austria, l'Inghilterra, la Francia, la Germania, il Canada, la Grecia, l'Olanda, l'India, la Cina, l'Argentina, la Svizzera e la Finlandia, citando solo le più importanti. Le città più rappresentative della scena culturale internazionale, quali New York, Parigi, Hong Kong, Londra, Toronto, Helsinki, Vienna, Los Angeles, Buenos Aires e Washington, hanno accolto con grande entusiasmo le nostre Rassegne. I più noti Festival Internazionali e i più famosi poli museali, come il MoMA di New York, il BFI di Londra, l'Austrian Museum, la National Gallery of Art di Washington, il Toronto Film Festival, lo Shanghai International Film Festival, nonché le più qualificate istituzioni culturali, quali il Lincoln Center, la Cinematheque française, la Melbourne Cinematheque, l'Institut Lumiere, l'Harvard Film Archive e il Castro Theatre di San Francisco hanno programmato il nostro cinema registrando un rilevante successo di pubblico, con relativo ritorno stampa. Tutte le iniziative si sono avvalse della collaborazione delle locali rappresentanze diplomatiche italiane, grazie ad una ormai quasi trentennale Convenzione che ratifica i rapporti tra l'Istituto Luce e il Ministero degli Affari Esteri e che ha come finalità quella di favorire la diffusione della nostra cultura e, in questo caso, in particolare del nostro cinema, nel mondo. Le rassegne sono state proposte sia in formato digitale che in pellicola 35mm, quest'ultima sempre favorita dai poli museali. Tutte le copie sono sottotitolate nella lingua di appartenenza del Paese ospitante. L'accurata manutenzione riservata alle nostre pellicole, le quali vengono sottoposte a meticolosi controlli dopo ogni rassegna, ha fatto sì che nel corso del tempo l'Istituto Luce venga riconosciuto come la più affidabile e qualificata Istituzione preposta alla circuitazione culturale di rassegne cinematografiche. Negli anni tale reputazione ha favorito il moltiplicarsi delle richieste di collaborazione provenienti da tutto il mondo. I nostri interventi promozionali vengono strategicamente programmati, creando annualmente degli appuntamenti fissi che rafforzano la conoscenza del nostro cinema sul territorio, come ad esempio quello con l'Austrian Film Museum che nel 2018 ha reso omaggio a Mario Monicelli, o il Castro Theatre di San Francisco che ha ospitato una rassegna dedicata a Michelangelo Antonioni, autore proposto anche dall'International Film Festival di Toronto; appuntamento annuale anche quello con la National Gallery di Washington che ha presentato una retrospettiva dedicata a Luchino Visconti, riproposta nel corso dell'anno anche a Chicago e Houston, per finire citiamo l'annuale presentazione al MoMA di New York, che quest'anno ha proposto al pubblico statunitense una rassegna dedicata al grande attore italiano Ugo Tognazzi. La poliedricità di questo mostro sacro, la



sua capacità di interpretare con raffinata intelligenza la mediocrità dell'uomo comune riuscendo sempre a dare al personaggio interpretato, pur nella sua ipocrisia, mediocrità o presunzione, un volto umano e riuscendo così a suscitare nello spettatore un sentimento di empatia, lo hanno consacrato uno degli attori più grandi del nostro cinema. Le sue collaborazioni, come quella con Dino Risi o quella con Marco Ferreri, ma anche quelle con Monicelli, Comencini, Petri e Lattuada, gli conferiscono il riconoscimento del pubblico, e la rassegna presentata al MoMA ha visto la conferma della grandezza di questo artista, riscuotendo grandissimo successo di pubblico e godendo dell'attenzione della stampa più qualificata, sia statunitense, che italiana. Come spesso avviene, a seguito della programmazione Newyorkese, la rassegna ha intrapreso un tour che ha toccato varie Città della stessa nazione, generando un risultato di maggiore rilevanza, sia in termini numerici di pubblico che di eco stampa e lasciando in tal modo una più incisiva impronta.

Digitalizzazione archivio

Dal 2013 l'Istituto Luce ha intrapreso l'opera di digitalizzazione del proprio archivio costituito da rassegne di cinema classico. Nel corso di questi anni la Cineteca dell'Istituto Luce si è arricchita di nuovi titoli su supporto digitale. Attualmente il nostro Archivio dispone di 210 titoli in DCP. Nel 2018 il Luce ha incrementato ulteriormente il proprio archivio digitale, in modo da poter offrire alle istituzioni la possibilità di programmare rassegne digitali con conseguente semplificazione degli aspetti organizzativi e notevole risparmio dei costi di spedizione e assicurativi. Tali condizioni hanno fatto sì che negli ultimi anni molte sale si siano dotate di attrezzature idonee alla programmazione digitale, soppiantando in tal modo il tradizionale proiettore per pellicola. Inoltre, il ridotto rischio di deterioramento del supporto genera una notevole riduzione dei costi di manutenzione, nonché una ottimizzazione degli spazi destinati al magazzinaggio. Con tali motivazioni, offrire ogni anno un sempre più consistente pacchetto di rassegne su supporto digitale, è un compito fondamentale per una istituzione come il Luce Cinecittà, che ha per missione quella di promuovere il cinema italiano nel mondo. Nel corso dell'anno sono stati digitalizzati 20 film, scelti tra i più rappresentativi del nostro cinema e per questo maggiormente richiesti dalle istituzioni estere. E' stata composta una rassegna dedicata a **Paolo e Vittorio Taviani**, sono state arricchite retrospettive dedicate a **Dino Risi**, a **Luigi Comencini**, a **Luigi Zampa**, sono stati fatti vari omaggi ad autori quali **Mauro Bologni**, **Franco Giraldi**, **Alberto Lattuada**, **Francesco Rosi** e **Damiano Damiani**. Le operazioni di digitalizzazione sono state realizzate a partire dalla scansione dei negativi originali, producendo poi un master HD CAM SR e un DCP, quest'ultimo sottotitolato nelle tre lingue principali, inglese, francese e spagnolo, in modo da favorirne una circuitazione il più ampia possibile. Dedicare annualmente parte del proprio budget alla digitalizzazione è pertanto un compito importante per la Cineteca dell'Istituto Luce che, in tal modo, aggiorna la propria offerta allineandosi agli standard attuali che vedono l'uso del digitale sempre più favorito. Qui di seguito l'elenco dei titoli:

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO di Giannetto Guardone
INFANZIA, VOCAZIONE E PRIME ESPERIENZE DI GIACOMO CASANOVA di Luigi Comencini
LE SORPRESE DELL'AMORE di Luigi Comencini
MARITI IN CITTA' di Luigi Comencini
LA RAGAZZA DEL PALIO di Luigi Zampa
FRENESIA DELL'ESTATE di Luigi Zampa
IL GIORNO DELLA CIVETTA di Damiano Damiani
SOTTO IL SEGNO DELLO SCORPIONE di Paolo e Vittorio Taviani
UN UOMO DA BRUCIARE di Paolo e Vittorio Taviani
I FUORILEGGE DEL MATRIMONIO di Paolo e Vittorio Taviani
I SOVVERSIVI di Paolo e Vittorio Taviani
GUENDALINA di Alberto Lattuada
MARISA LA CIVETTA di Mauro Bologni



TOLGO IL DISTURBO di Dino Risi
LA TREGUA di Francesco Rosi
LA SUPERTESTIMONE di Franco Giraldi
TELEFONI BIANCHI di Dino Risi
SESSO MATTO di Dino Risi
I MOTORIZZATI di Camillo Mastrocinque
PICCOLI FUOCHI di Peter Del Monte

Restauri

La conservazione del patrimonio cinematografico nazionale è un altro dei compiti istituzionalmente affidati all'Istituto Luce. Nel corso del 2018, in collaborazione con la Cineteca Nazionale di Roma e con la VIGGO (società distributrice del film), è stato ultimato il restauro, già intrapreso nel corso dell'anno precedente, del film **“Osessione”** di Luchino Visconti. Opera prima del Grande autore italiano, il film anticipa la stagione neorealista italiana, rappresentando la realtà, il vissuto emotivo quotidiano delle persone comuni, catturate nei loro ambienti. Un film che rappresenta un momento fondamentale della nostra cinematografia e che è stato portato all'originario splendore da una lunga e complessa operazione di recupero e restauro. Il film è stato presentato nel 2018 nella prestigiosa sede del Lincoln Center di New York, nell'ambito della programmazione di una retrospettiva organizzata dal Luce e dedicata al grande regista italiano. Sempre avvalendosi della collaborazione del CSC – Cineteca Nazionale di Roma, il Luce Cinecittà ha realizzato altri cinque restauri, tre dei quali dedicati ai registi Paolo e Vittorio Taviani, uno dei quali recentemente scomparso. Il primo titolo scelto è stato **“La notte di San Lorenzo”**, film del 1982, Gran Premio della Giuria al XXXV Festival Internazionale del Film di Cannes, l'opera è caratterizzata dalla coralità propria di tutti i film dei fratelli Taviani, dove il gruppo è protagonista, ma non meno lo è il paesaggio. La narrazione si apre e si chiude come una favola, accompagnata dalle musiche di Nicola Piovani e narrata visivamente da una fotografia tutta giocata sulle tonalità alternate del giorno e della notte. Il restauro supervisionato da Paolo Taviani ha vinto il Premio come Miglior restauro all'edizione 2018 della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, dove il film era stato presentato nella sezione restauri. Il titolo successivo dei Taviani, oggetto di restauro digitale, è stato **“Good Morning Babilonia”**, sceneggiato dai registi insieme a Tonino Guerra, girato nel 1987 e presentato lo stesso anno fuori concorso al Festival di Cannes, il film è un manifesto orgogliosamente italiano che celebra le virtù del mestiere artigiano con un messaggio di grande attualità sul valore del lavoro collettivo nel cinema e della sapienza dei suoi tecnici. A chiudere la piccola selezione dei film dei Taviani **“San Michela aveva un gallo”** (girato nel 1972), ispirato al racconto “Il divino e l'umano” di Lev Tolstoj, è un film che si dimostra sempre più attuale nella descrizione, attraverso il personaggio di Giulio Manieri, interpretato magistralmente da Giulio Brogi, dell'eterna sconfitta dell'ideale, della coerenza che quando diventa cieca finisce con l'apparire patetica. Anche per questo film come per gli altri due titoli dei Taviani, per la supervisione al restauro il Luce si è avvalso della sapiente collaborazione di Paolo Taviani. L'opera restaurata è stata presentata all'edizione 2018 della Festa Internazionale del Cinema di Roma, dove la proiezione in sala è stata introdotta da una presentazione di Martin Scorsese. Il Luce Cinecittà ha inoltre restaurato, sempre in collaborazione con il CSC Cineteca Nazionale di Roma il film di Liliana Cavani, del 1974, **“Il portiere di notte”**, grande successo di pubblico, cast internazionale e scandalo al tempo della sua comparsa nelle sale, è il film più noto della Cavani, esso ha fermato nell'immaginario collettivo l'immagine in coppia di Dirk Bogarde e Charlotte Rampling, quest'ultima seminuda con bretelle, guanti lunghi in pelle nera e cappello della divisa nazista. L'opera, incentrata sul nazismo, letto però in chiave psicanalitica, restaurata sotto la supervisione della regista Liliana Cavani, è stata presentata alla Mostra Internazionale del cinema di Venezia, nella sezione restauri. A chiudere l'annuale collaborazione con la Cineteca Nazionale, è stato il restauro di un film di Ermanno Olmi: **“Il mestiere delle armi”**. Film del 2001, ambientato nel 500, all'epoca in cui le armate lanzicheneche scesero



attraverso l'Italia per minacciare lo stato Pontificio, che era difeso dal leggendario Joanni de' Medici. Vincitore di 3 Nastri d'Argento e 8 David di Donatello, nonché grande successo di pubblico, il film, rigoroso nella sua ricostruzione storica e filologica, riscopre una figura storica tanto proverbiale quanto poco conosciuta, quella di Giovanni de' Medici, detto Giovanni dalle bande nere e dà voce ad una vera e propria fascinazione per un'epoca ed i suoi valori, comprese le perdute glorie per l'onesto scontro fisico, barattate con la scorrettezza della macchina in nome della modernità. La grande ricerca paesaggistica, delle ambientazioni interne e dei costumi, ha richiesto un lavoro di restauro minuzioso, che si è avvalso della consulenza di Fabio Olmi, figlio del regista e direttore di fotografia. L'opera restaurata verrà presentata ad Ottobre 2019 nella prossima edizione della Festa Internazionale del Cinema di Roma. Il Luce Cinecittà ha inoltre realizzato due restauri in collaborazione con la Cineteca di Bologna. Il primo è un altro film di Luchino Visconti: **"Morte a Venezia"**. Capolavoro viscontiano, l'opera è uno spaccato della cultura europea ottocentesca. Tratto dal noto ed omonimo romanzo di Thomas Mann, il film, secondo capitolo della trilogia tedesca dell'autore (il primo è "La caduta degli dei" e l'ultimo è "Ludwig") è una rappresentazione dolente della fragilità umana. L'opera ha inaugurato nel 2018 la retrospettiva organizzata al Lincoln Center di New York, quale omaggio a Luchino Visconti. A seguito della presentazione newyorkese, il film, unitamente alla intera rassegna è stato presentato in altre prestigiose sedi di Istituzioni culturali statunitensi. Il secondo film restaurato in collaborazione con la Cineteca di Bologna è stato invece uno dei massimi capolavori del Neorealismo italiano: **"Ladri di biciclette"**. Vincitore di un Oscar nel 1950 come miglior film straniero, pietra miliare del neorealismo, il film è il racconto della solitudine di un uomo in un mondo complesso e in rovina, un manifesto sociale del quadro del suo tempo. Il regista Vittorio De Sica porta sullo schermo i disagi e i disordini post bellici di Roma. Un film poetico, definito dalla stampa statunitense, al momento del suo esordio, il più bel film del mondo. La versione restaurata del film, presentata in anteprima al Festival internazionale del film di Cannes nel 2018, è stata poi distribuita nuovamente nelle sale dalla Cineteca di Bologna, nell'ambito del progetto "Il cinema ritrovato. Al cinema" che prevede la distribuzione dei classici restaurati. Tutti gli interventi di restauro realizzati sui titoli sopra menzionati sono stati eseguiti a partire dai negativi originali ed effettuando una scansione digitale in 4k, alla quale ha fatto seguito il restauro digitale della colonna e della scena. Dal master restaurato sono stati generati dei DCP con sottotitoli nelle tre lingue principali, inglese, francese e spagnolo.

Volume Vittorio De Sica

La oltre ventennale attività editoriale svolta dall'Istituto Luce ha, nel corso del 2018, visto la realizzazione di un volume dedicato a Vittorio De Sica. Artista cinematografico unico, in questo volume si è voluta narrare la storia completa di De Sica, prima, durante e dopo il neorealismo, a partire dal 1923, anno in cui esordisce come generico nella compagnia teatrale di Tatiana Pavlova, ai successivi vent'anni di carriera nel cinema e nel teatro italiani che conducono nel 1943 al suo primo film neorealista "I bambini ci guardano". Egli attraversa infatti la storia dello spettacolo italiano nel suo periodo cruciale, quello che va dal declino del teatro del grande attore ottocentesco alla nascita del teatro di regia, al cinema sonoro. Il carattere unico di Vittorio De Sica, essere stato attore, cantante, regista, aver frequentato sia il repertorio serio che quello leggero e aver toccato le vette dell'opera cinematografica, sono narrati in questo volume pubblicato in due edizioni, la prima in lingua italiana e la seconda in lingua inglese. Curato dallo storico cinematografico Flavio De Bernardinis, autore di prestigiose pubblicazioni, nonché docente presso il Centro Sperimentale di Cinematografia, il libro ha lo scopo di raccontare la storia di un attore, un cantante, un regista, ma anche e soprattutto disegnare il ritratto di un artista della scena, di un intellettuale, seriamente impegnato a cogliere le contraddizioni della cultura, della Società, dello Stato. Vittorio De Sica, quindi, artista e intellettuale. La pubblicazione, arricchita da una vasta selezione di immagini fotografiche e da una capillare filmografia, è stata molto curata nella sua veste editoriale al fine di produrre un volume che catturasse il



lettore e lo conducesse nella sterminata e prolifica carriera artistica di uno dei più grandi nomi della nostra cinematografia. La pubblicazione, curata dalla casa editrice Sabinae Edizioni è stata distribuita nei circuiti delle librerie commerciali.

Volume “Rino Barillari – The King of Paparazzi”

Il Luce ha pubblicato in collaborazione con la casa editrice Sabinae Edizioni, un volume dedicato a Rino Barillari. L'edizione, in doppia lingua italiano/ inglese, è un omaggio al fotografo italiano che più viene identificato con la dolce vita romana, ma le sue immagini non si limitano solo a rubare scatti alla mondanità, agli amori scandalosi delle star; la sua macchina fotografica è messa anche al servizio della cronaca nera, delle manifestazioni politiche, degli eventi che hanno segnato gli anni di piombo. Il volume ripercorre, attraverso immagini scelte all'interno del vastissimo archivio Barillari, la storia del nostro Paese. Tredici capitoli che narrano per immagini Roma, i suoi protagonisti, la politica, la società, il costume. Rino Barillari, il re dei Paparazzi, nome quest'ultimo coniato da Federico Fellini per il personaggio del fotografo nel suo film “La dolce vita”, racconta in questo volume 60 anni di storia italiana attraverso le immagini che hanno una importanza preponderante rispetto al testo, volutamente esiguo. Il volume, con prefazioni di Oliviero Toscani e Irene Bignardi, è stato curato da Giancarlo Scarchilli e Massimo Spano. La veste editoriale valorizza, nella scelta del formato, della copertina e della carta, la natura prettamente fotografica della pubblicazione. Al museo MAXXI di Roma, dove è stata allestita una Mostra fotografica anch'essa dedicata a Rino Barillari e curata dal Luce Cinecittà, il libro è stato presentato in occasione della serata inaugurale della Mostra, alla presenza di illustri ospiti del mondo del cinema, dello spettacolo e della politica. Anche questo volume è stato distribuito commercialmente dalla casa editrice.

Volume Ugo Tognazzi- Storia stile e segreti di un grande attore

In occasione della retrospettiva dedicata a Ugo Tognazzi, organizzata dal Luce Cinecittà in collaborazione con il MoMA di New York, è stato realizzato un volume dedicato al grande attore italiano, pubblicato anch'esso in collaborazione con la Edizioni Sabinae. La pubblicazione è un'assoluta novità nella linea editoriale finora scelta per le nostre pubblicazioni. Si tratta di un volume nel quale le immagini, i film, le storie, i personaggi, segni inconfondibili di Ugo Tognazzi, vengono proposte attraverso una interpretazione grafica, quest'ultima affiancata da brevi testi che introducono, commentano e leggono i film e lo stile dell'attore italiano. Da una parte quindi l'interpretazione visiva, dall'altra il percorso storico, critico e introduttivo delle opere interpretate dall'attore. In questo volume lo sguardo del lettore è accompagnato in un viaggio profondo, ma allo stesso tempo agile, all'interno del paesaggio di immagini, volti, paesaggi e forme, di cui è intessuto il mondo di ogni artista, ancor più se parliamo di un attore, quale Ugo Tognazzi, che nella sua prolifica e variegata carriera ci ha regalato una infinita gamma di personaggi. Il formato scelto per questa singolare pubblicazione è stato quello dell'album da disegno, al fine di ottenere uno sviluppo orizzontale che permettesse di affiancare testo e immagini senza sacrificare queste ultime, al contrario facendole diventare la dominante narrativa. Anche la scelta delle altre caratteristiche editoriali è stata compiuta per garantire una informazione visiva eccellente. Il volume, presentato al MoMA di New York, ha riscosso un grande successo ed è stato entusiasticamente recensito da testate giornalistiche statunitensi e italiane. La pubblicazione è stata distribuita nelle librerie dalla Edizioni Sabinae.

4.3 ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DI COMUNICAZIONE

La Direzione Comunicazione Istituzionale, Relazioni Pubbliche, Attività Giornalistiche, Web . Cinecittà si Mostra e Cinecittà Events nel 2018 ha rinnovato il suo impegno rivolgendo le proprie attività a sostegno della promozione del cinema italiano. Sono state consolidate partnership con le varie realtà istituzionali (del settore e non) e sono state



sviluppate nuove collaborazioni con aziende italiane ed estere attraverso l'organizzazione di eventi e meeting. Le iniziative giornalistiche della Direzione sono aumentate grazie alla creazione di ulteriori rubriche, format e nuove attività editoriali.

PARTECIPAZIONE FESTIVAL CINEMATOGRAFICI

La Direzione ha diretto e coordinato le attività, la presenza e i rapporti istituzionali della DGCinema del Mibac in eventi culturali e nei maggiori festival cinematografici nazionali e internazionali come Berlino, Cannes, Venezia, Torino, ecc.

La stessa ha messo inoltre a disposizione una segreteria organizzativa che ha svolto servizi e supporto alle delegazioni del Mibac, della DGCinema e di altri enti e/o organismi istituzionali coinvolti.

L'anno che è passato ha visto la Direzione impegnata nella realizzazione di spazi di lavoro polifunzionali destinati alla promozione ed al sostegno del cinema italiano e del Made in Italy diventati ormai da anni il punto di riferimento per tutti gli operatori italiani e stranieri.

Le aree sono state progettate in base alle diverse esigenze ed alle differenti collocazioni e realizzate in modo funzionale assicurando aree per conferenze, sale per incontri one to one e corner scenografici per le attività stampa che hanno accolto registi e attori italiani e stranieri.

La Direzione si è occupata di individuare i concept delle aree, sovrintendendo al progetto grafico ed architettonico e realizzando la stesura del relativo capitolato tecnico.

L'*Italian Pavilion* nei vari Festival ha ospitato numerosi incontri, dibattiti, conferenze stampa e attività stampa sia dei film presenti alla manifestazione cinematografica, sia di Enti, Associazioni, Film Commission, Festival e Premi internazionali, la Direzione si è occupata di organizzare e gestire i diversi eventi nelle diverse Manifestazioni.

Sono stati realizzati dalla Direzione vari servizi fotografici e montaggi video redazionali con interviste esclusive e poi trasmessi sui siti web aziendali (Istituzionale e CinecittàNews) e diffusi attraverso i principali organi di stampa.

Molte le aziende private (Zilea, Prosecco La Fenice, Caffè Aiello, Acqua Lauretana, Menabrea, Bonaventura Maschio, Ponte, Dr. Vrajnes, varie Aziende vinicole, prodotti alimentari, ecc.) e le istituzioni pubbliche e private che hanno contribuito, sia economicamente sia con la fornitura di prodotti e/o servizi alla realizzazione degli spazi, consentendo un notevole contenimento dei costi. In questo ultimo anno, in particolare, abbiamo chiuso un accordo molto vantaggioso con Mastercard a Venezia durante la Mostra, accordo che sarà rinnovato e ampliato anche per gli anni futuri.

La Direzione si è occupata della ricerca sponsor, della logistica, della distribuzione e della somministrazione dei vari prodotti, nonché della diffusione dei marchi realizzando, a fine di ogni manifestazione, reportage fotografici che documentano la presenza dei brand nei vari spazi.

Principali Festival

- **BERLINALE (Febbraio)** l'impegno di codesta Direzione è stato quello di realizzare un'area operativa presso il *Martin Gropius Bau*, il quartier generale dell'European Film Market. L'*Italian Pavillon* così denominato, è stato allestito corredato di tavolini e salotti dove si sono alternati operatori nazionali e non, per brevi incontri business coordinati dalla segreteria organizzativa messa a disposizione, il welcome desk ha svolto funzioni di InfoPoint istituzionale e nel piccolo corner bar sono stati serviti prodotti enogastronomici italiani di aziende sponsor. Lo spazio ha ospitato gli uffici della DGCinema, Anica, ICE e le delegazioni dell'IFC. La Direzione ha inoltre gestito la presenza di numerosi Esportatori mettendo a disposizione un'area dedicata.
- il Festival di **CANNES (Maggio)** l'*Italian Pavilion* è stato nuovamente allestito presso il Salon Marta del prestigioso **Majestic** storico hotel di Cannes ubicato sulla Croisette di fronte al Palais des Festivals e al Village International per gli Esportatori.



Gli ambienti sono stati personalizzati realizzando un allestimento ad hoc per le varie esigenze:

- sala per conferenze stampa, presentazioni, premiazioni
- uffici operativi e sala riunioni
- terrazza per attività di stampa dei film al Festival
- area per ricevimenti e incontri
- corner bar

La Direzione ha gestito direttamente i rapporti con l'Hotel ed il Marché (per l'area degli Esportatori) attivando le varie le procedure necessarie per i permessi, per gli allacci delle utenze ed per le richieste dei servizi accessori.

Presso l'Hotel Majestic è stata nuovamente creata un'installazione multimediale che ha "accompagnato" il visitatore negli spazi ed anche per questa è stata fatta una ricerca dei contenuti, poi proiettati nel suo interno, ed è stato supervisionato il progetto a Roma e sul posto.

La Direzione ha inoltre coordinato gli incontri che hanno avuto luogo nell'area conferenze, dalle presentazioni (tra le tante: l'incontro "Set of Culture" organizzato dalla IFC e EUFCN, l'evento Regione Lazio che ha visto presente il Governatore Zingaretti, la presentazione del Biografilm fest, Ciné, Nastri D'Argento), alle conferenze stampa e dibattiti.

- Mostra Cinematografica di **VENEZIA (agosto/sett.)** sono stati allestiti due spazi all'interno dell'Hotel Excelsior di Venezia Lido: due sale Tropicana a disposizione per gli incontri istituzionali, conferenze stampa, dibattiti ed incontri business e l'area garden dove si sono alternate le attività di stampa con attori e registi di film italiani e stranieri (Minervini, Genovese, Labate,) ed anche stranieri partecipanti alla Mostra (Mike Leigh, Gitai, Reygadas, Merkulova e Chupov, ...) insieme a tutte le delegazioni dei film della Settimana della Critica.

L'area conferenze è stata animata da: Focus organizzati dall'Anica con la Cina ed il Kazakhstan, Panel promosso dalla DGCinema del Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audivisivo, la presentazione dei "Numeri del Cinema Italiano" con la presenza del Sottosegretario Borgonzoni, molte consegne dei Premi come Bianchi, Nuovo Imaie, Lizzani, Soundtrackstars,....).

Anche quest'anno l'iniziativa **Lido Philo**, promossa in collaborazione con questa Direzione, ha visto partecipi numerosi registi moderati dal Filosofo Bonaga quali, tra gli altri: Pif, Garrone, De Maria, Golino,...

La Direzione ha collaborato nuovamente con il **Progetto Migrarti** (per la valorizzazione delle culture delle popolazioni immigrate) mettendo a disposizione una segreteria organizzativa, e realizzando la premiazione presso l'Italian Pavilion

Ciné - Giornate Estive di Cinema

La Direzione, ha rinnovato l'accordo di media partner con la manifestazione ed ha personalizzato con i loghi di Luce Cinecittà, CinecittàNews e 8 ½ la terrazza di 350 mq del Palacongressi di Riccione, dove si svolgono tutte le attività stampa per le delegazioni dei film presenti alla manifestazione: conferenze stampa, interviste one to one, junket e web contents. Durante i giorni della manifestazione sono state diffuse numerose copie della rivista 8 ½ e realizzati servizi video.

ALTRE ATTIVITÀ PROMOZIONALI

"Gli incontri di 8 ½" anche nel 2018 sono stati organizzati quelli che ormai sono diventati un appuntamento costante durante l'anno, i dibattiti fra addetti ai lavori (attori e registi, giornalisti, imprenditori, opinion leader, ecc.) organizzati dalla Direzione in diverse manifestazioni: Mostra Cinema Venezia, Festival di Bari, Festival di Cannes, Ciné a Riccione, Giornate della Luce a Spilimbergo, Festa di Roma e Torino Film Fest.



ATTIVITA' WEB

Portale Istituzionale: versione inglese e area Studios

Nel 2018 si sono consolidate le attività di comunicazione attraverso il **Portale di Luce Cinecittà** che ha accolto, con aggiornamento costante, informazioni relative alle attività della società. Nel corso dell'anno si è resa necessaria un'ulteriore riorganizzazione di parte dei contenuti istituzionali, sia in accordo con il decreto legislativo in materia di **amministrazione trasparente** che in conseguenza della nuova attività relative a **Cinecittà Studios**.

In particolare è stato necessario provvedere alla nuova disposizione e integrazione, all'interno dei canali web di comunicazione istituzionale, dei contenuti relativi a:

- Teatri di posa e scenografie
- Post Production
- Eventi
- Visita Cinecittà (Mostra e Attività Didattiche)
- Archivio girato a Cinecittà
- Notizie

In vista delle nuove attività si è resa necessaria l'integrazione di una versione, non integrale, del **sito istituzionale in lingua inglese**.

Una particolare attenzione è stata dedicata alla massima integrazione dei contenuti testuali con **contenuti multimediali** (video e foto) che favoriscano gradevolezza e attrattività percepita nella navigazione. Si è continuato a lavorare nella massima integrazione del sito con **i canali social** (YouTube, Facebook e Twitter istituzionali) a inserire nelle pagine anche un collegamento con le **community** creando le relative promozioni di singoli prodotti (relative ad esempio alla promozione di film o eventi).

SEO

Al fine di migliorare il posizionamento dei nostri siti sui motori di ricerca, in particolar modo di Google, sono state analizzate e messe in atto una serie di strategie e pratiche possibili in termini di SEO (Search Engine Optimization) per incrementare il numero di visitatori: ottimizzazione della struttura del sito, del codice HTML, dei contenuti testuali, della gestione dei link in entrata e in uscita.

Social Network

Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle comunità di utenti su **Facebook** e **Twitter**, legate sia ai profili istituzionali che ai singoli prodotti (film, iniziative) promossi da Luce-Cinecittà. La chiave di successo è stata quella di creare fiducia all'interno della community, avvicinare il pubblico all'immagine di Luce Cinecittà offrendo un canale all'interno del quale è possibile interagire. Si è dimostrato finora efficace, in termini di numeri di nuovi utenti e di coinvolgimento dimostrato, l'aggiornamento costante e il servizio di diretta LIVE offerto da festival, conferenze stampa, ed eventi a cui gli spettatori non avrebbero altrimenti accesso.

Copertura social durante i Festival

I festival cinematografici diventano l'occasione per un ulteriore rilancio dei social network istituzionali, inseriti in un panorama **moderno e più ampio di promozione del cinema italiano tutto**, e non più esclusivamente uno spazio riservato alla sola promozione degli eventi targati Luce Cinecittà. Richiamandoci dunque alla mission societaria e allo slogan istituzionale: *"Siamo con il cinema italiano, ovunque voglia arrivare"*, questo leggero cambio editoriale, frutto di un periodo di osservazione delle modalità di interazione del pubblico con



le differenti tipologie di contenuti messi on line, risponde alle necessità di creare un network di forti e costanti rimandi tra i luoghi di presenza sul web di Luce Cinecittà (sito istituzionale, quotidiano online, video-magazine, profili sociali, etc); soddisfare l'interesse del pubblico a cogliere relazioni di prossimità con i protagonisti del cinema italiano; ottimizzare il lavoro della redazione; consolidare il pubblico esistente e trovarne di nuovo interessato più in generale al cinema italiano.

Le attività di copertura sono state calendarizzate in un preciso piano editoriale quotidiano, supportate da azioni di marketing digitale all'interno delle quali una attività di promozione a pagamento ha consentito, anche con un minimo investimento (circa 600 euro), un buon ritorno in termini di rilancio dei contenuti e di coinvolgimento di nuovi lettori.

Le azioni di intervento sono state così suddivise:

HASHTAG. Creazione di hashtag specifici che identifichino univocamente la presenza di Luce Cinecittà e del cinema italiano ai Festival. Gli stessi sono stati utilizzati in tutti i post e rilanciati anche dal (ben seguito) profilo twitter istituzionale per creare un circolo virtuoso di informazioni che sono rimbalzate su tutti i social network istituzionali, oltre che essere uno strumento di ricerca e consultazione tematica delle informazioni.

TARGET SUPPLEMENTARE DI PUBBLICO. Identificazione e creazione di un pubblico supplementare, fortemente interessato a contenuti prodotti e condivisi durante il festival specifico. Questo nuovo pubblico è stato utilizzato come target di post a pagamento quotidiani che hanno rilanciato sia le attività specifiche di Luce Cinecittà, che il suo ruolo come istituzione a supporto del cinema italiano.

Tra gli interessi del pubblico sono stati inseriti, ad esempio, i nomi di tutti i protagonisti italiani presenti ai Festival (interpreti, film, produzioni, distribuzioni, etc) e gli interessi potenziali loro collegati. In questo modo abbiamo avuto la certezza di colpire proprio gli utenti interessati allo specifico argomento di cui si parlava.

IDENTIFICAZIONE TAG. Analisi puntuale e identificazione delle pagine o persone da taggare all'interno dei singoli post, in modo da coinvolgere i diretti interessati dall'oggetto del post, a ridividere il contenuto anche sulle proprie bacheche per aumentarne così la visibilità.

PIANO EDITORIALE QUOTIDIANO. Se, naturalmente, una particolare cura e attenzione è stata riservata ai nostri eventi e prodotti istituzionali, un piano editoriale quotidiano, compilato in base al calendario dei Festival, ha lanciato quotidianamente i contenuti rilevanti per la presenza italiana. Abbiamo sfruttato, inoltre, lo strumento delle inserzioni a pagamento che permettono di allargare ulteriormente il pubblico raggiunto per i singoli post. Basandoci sulle tipologie di contenuti al momento più apprezzati dal pubblico della pagina facebook Luce Cinecittà, sono stati pubblicati i seguenti contenuti:

Video

Un video al giorno riguardante o il film o l'evento italiano di rilevanza della giornata. *Durata:* 1 minuto; *modalità di pubblicazione:* video caricato all'interno della pagina.

In aggiunta inserito nel testo descrittivo del video un link testuale alla nostra piattaforma video in cui era possibile visualizzare per intero il filmato. Questo rimando ha permesso anche un incremento di traffico verso la nostra piattaforma video.

Foto

Pubblicazione delle immagini dell'evento o della presenza rilevante della giornata, con testo descrittivo che ha permesso di contestualizzarlo bene all'interno del festival (*ad esempio: citazione dalla conferenza stampa o dalla presentazione in oggetto, etc*). Per trasmettere al meglio la sensazione di partecipazione del pubblico all'evento.



Link

Pubblicazione quotidiana di post con rimando ad articolo di approfondimento sul sito istituzionale (se trattasi di evento Luce Cinecittà) o sul sito CinecittàNews (se l'oggetto d'interesse è legato al cinema italiano). In questo modo è stato incrementato anche il traffico verso entrambi i nostri siti.

ATTIVITA' EDITORIALI

Italy for Movies

Nel 2017 Luce Cinecittà si è occupata della progettazione, della messa online e del lancio di **Italy for Movies**, il portale nazionale delle location e degli incentivi alla produzione, nato a seguito di un protocollo di intesa sottoscritto da DG Cinema e Dg Turismo, per accrescere l'attrattività e la visibilità dei nostri territori in chiave turistica attraverso la produzione cinematografica e audiovisiva, e ad intercettare un flusso crescente di investimenti dall'estero. Dopo un lavoro di progettazione durato circa sei mesi, il 31 agosto 2017, in occasione della 74a edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, il sito *Italy for Movies* è stato messo online.

Nel corso del 2018 si è assicurata la definitiva messa a regime del portale, garantendo un aggiornamento costante dei contenuti e apportando una serie di modifiche al sito, strutturali ed editoriali, per aumentarne l'appeal anche in termini di fruizione turistica. **Il progetto è, infatti, stato inserito nel Piano Strategico nazionale del Turismo 2017-2022 che intende dare priorità a iniziative caratterizzate da cantierabilità e sostenibilità finanziarie adeguate, individuando azioni con risorse già disponibili/individuate o interventi che non comportino oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.**

Italy for Movies è indirizzato ad un duplice target:

- produttori italiani e stranieri interessati a girare le proprie opere cinematografiche e audiovisive nel nostro Paese, fornendo loro strumenti informativi agilmente consultabili attraverso motore di ricerca e rimandando, per ulteriori approfondimenti, ai siti delle singole Film Commission e delle istituzioni che erogano fondi.
- potenziali turisti attratti da luoghi dove sono stati ambientati o girati film, serie tv e videogiochi.

Tra i punti di forza del progetto figura la possibilità di aumentare la visibilità e l'attrattività delle mete turistiche promosse dalla Dg Turismo presso l'utenza nazionale ed internazionale puntando sul richiamo delle ambientazioni dove sono stati girati film e serie televisive. Ciò è possibile grazie alla creazione di un sistema integrato che a partire dalle schede locations consenta di effettuare una serie mirata di rimandi e link ad altre schede presenti su altri siti o database.

DgCinews

Anche nel corso del 2018 è continuato il coordinamento delle attività della testata on line della DGCinema **dgCinews**, registrata al Tribunale di Roma da Luce-Cinecittà ha editato. Che ne ha curato il rinnovamento radicale. Il quindicinale on line ha infatti cambiato formato e si è trasformato in una vera e propria testata giornalistica online, consultabile all'indirizzo www.dgcinews.it.

Il nuovo periodico, frutto della collaborazione tra DGCinema e Luce Cinecittà, offre notizie sui principali appuntamenti che vedono protagonista il cinema italiano. Ogni numero del periodico è dedicato alle decisioni della Direzione Generale Cinema riguardo *Bandi, Concorsi e Scadenze* ma si occupa anche di dare visibilità a festival, rassegne ed iniziative, non necessariamente di interesse culturale o sostenute dalla Direzione, che operano sul mercato dell'audiovisivo in maniera professionale. Dà inoltre segnalazione delle scadenze



riguardanti bandi, concorsi e festival e aggiornamenti puntuali sulle decisioni della DG Cinema sul sostegno pubblico alle attività cinematografiche.

DgCinews include una **newsletter** quindicinale che viene inviata via email agli iscritti e un **Archivio**, consultabile online, in cui è possibile accedere alle notizie pubblicate nei periodici precedenti, ed è inoltre pubblicato anche all'interno del sito internet della Direzione Generale Cinema www.cinema.beniculturali.it.

Perfezionato sotto il profilo grafico e delle modalità di consultazione, grazie anche alla creazione di una pagina Facebook dedicata, la testata vede crescere sempre di più interesse ed attenzione da parte degli utenti. Da circa tre anni, inoltre, **dgCinews** è collegato al canale **Cinemamibac** su YouTube, accessibile sempre dal sito internet della Direzione Cinema, nel quale sono disponibili video promozionali dei film di interesse culturale insieme ad interviste ad autori, direttori di festival ed altre personalità del mondo cinematografico.

CinecittàNews

Il Daily online, da tempo leader nel panorama dell'informazione cinematografica italiana continua a raccogliere un sempre crescente numero di lettori. CinecittàNews ha continuato in tutto il 2018 la propria attività offrendo quotidianamente: news e approfondimenti su tutta l'attualità del cinema, in particolare italiano; seguendo i maggiori Festival di cinema internazionali e i principali Premi cinematografici, realizzando servizi e interviste video in esclusiva ed implementa la sua sezione multimediale con clip e trailer.

La testata online è stata, inoltre, **Internet Media Partner** di molte manifestazioni cinematografiche, tra cui: Giornate degli Autori, Future Film Festival, Noir, Torino Film Festival, Giornate Professionali di Cinema, Festival di Bari, Festival Europeo di Lecce. Grazie a queste partnership si è raggiunto il duplice scopo di contenere notevolmente i costi di trasferta - in quanto spesso il giornalista è ospite della manifestazione - e confermare presenza e autorevolezza della testata e della Società tra gli addetti del settore.

Ogni settimana una **Newsletter** è stata inviata a **oltre 9mila** indirizzi mail di professionisti, addetti del settore, istituti italiani di cultura, personalità del mondo della cultura e della politica.

Da circa otto anni, per un rapporto ancora più diretto e ravvicinato con i propri utenti, CinecittàNews ha aperto un profilo su **Facebook**. Nel 2018 è proseguita la **campagna di inserzioni** a pagamento facebook, che ha portato un notevole incremento di visite al sito. La piattaforma **video magazine**, attiva dal 2012, è stata rivisitata con una nuova veste grafica, ed ha continuato a registrare il gradimento da parte del pubblico con i suoi contatti significativi.

Rivista "8½"- Numeri, visioni e prospettive del cinema italiano

Nel 2018 il periodico curato dalla redazione di CinecittàNews e realizzato da Luce-Cinecittà con la collaborazione di Anica e DgCinema ha consolidato il successo, sia in termini istituzionali che in termini "di mercato", posizionandosi come strumento unico ed esclusivo per gli addetti ai lavori e gli appassionati della cultura cinematografica. Ogni numero ha approfondito e discusso di un tema. Ha "polemizzato". Ha proposto. Senza assumere posizioni precostituite, ma stimolando confronti, franchi, senza timore di infrangere pregiudizi o luoghi comuni.

Ogni numero ha affrontato le prospettive attraverso cui osservare, analizzare, discutere e promuovere il cinema italiano attraverso l'economia, la tecnologia, il marketing, la produzione, la distribuzione, il consumo, la comunicazione, l'innovazione.

Tanto l'elevatissimo standard dei contenuti che l'originalità dell'approccio grafico hanno contribuito a creare un prodotto editoriale che ad oggi può competere ai massimi livelli sul mercato editoriale di settore.



Refresh grafico. Con l'obiettivo di mantenere vivo e attualizzato il gradimento riscosso nelle precedenti stagioni, si è proceduto a un refresh grafico e all'ottimizzazione dei contenuti della copertina e delle sezioni interne. Parallelamente sono state sviluppate campagne di comunicazione ad hoc per la promo-diffusione del prodotto cartaceo (banner, pagine pubblicitarie, ecc).

Sito. La nuova area web di *8½* che è andata a sostituire l'attuale piattaforma di publishing ha assolto al compito di sito vetrina. Grazie ad una struttura snella ed immediata, il nuovo sito presenta gli aspetti "istituzionali" del magazine, i suoi contenuti e la sua storia.

Non mancano le basilari opportunità di condivisione social e i link per l'attivazione dell'abbonamento. Oltre a questi elementi, il nuovo sito ha una sezione dedicata alla consultazione e al download dei numeri arretrati del magazine.

Non dire viola.

8½ ha dato voce a superstizioni, misteri e credenze, del cinema italiano attraverso *Non dire viola – Superstizioni, riti e amuleti del cinema*, un libro dedicato alla scaramanzia, a come questa è, ed è stata, vissuta, percepita, allontanata, derisa, amata e detestata da molti protagonisti del cinema italiano passato e presente, presentato durante la Mostra di Venezia. Il libro gioca con la scaramanzia, tanto nel tema, quanto nella scelta di "sfidare" il colore viola sin dal titolo - *Non dire viola* - e ancora nella scelta cromatica della carta della copertina. Il volume, di formato quadrato, conta 17cm per ciascuno dei quattro lati, opzione per perpetrare lo spirito ludico verso il tema della superstizione, confermato anche dal prezzo di copertina, 17 euro.

Scegliendo il viola sin dal titolo, colore per antonomasia invisibile e temuto dallo spettacolo italiano, *Non dire viola* apre con la prefazione di **Luciano De Crescenzo**, che nel DNA partenopeo dovrebbe portare con sé attenzione alla scaramanzia e ai suoi riti, invece razionalizzati e ironizzati dal suo profilo di ingegnere. Segue una panoramica storica a cura di Italo Moscati, che racconta, con aneddoti e ricordi, manie e fissazioni di grandi, da De Sica a Totò, che pare non fossero affatto indifferenti alla questione. Il discorso sul presente più stretto si struttura poi attraverso 20 testimonianze: parlano grandi protagonisti del cinema italiano, da premi Oscar a sceneggiatori agnostici, da chi gioca con leggerezza sul tema, a chi senza remore dichiara la propria massima cura nel rispettare ritualità e dettagli della scaramanzia. Le testimonianze raccolte sono di Carlo Verdone, Giuseppe Tornatore, Lunetta Savino, Pivio, Gabriella Pescucci, Fotini Peluso, Ferzan Özpetek, Gennaro Nunziante, Menotti, Neri Marcorè, Manetti Bros, Enrico Lucherini, Claudia Gerini, Dante Ferretti, Nicoletta Ercole, Laura Delli Colli, Tosca D'Aquino, Marina Cicogna, Liliana Cavani, Diego Abatantuono.

Piattaforma editoriale di video streaming

La piattaforma video streaming, integrata ai nostri siti ma anche direttamente raggiungibile all'indirizzo www.cinecittalucemagazine.it, è sempre più un punto di riferimento per il settore, con una presenza ed un posizionamento stabile, un format ormai di tradizione durante i festival, ed una programmazione quotidiana su tutte le principali uscite in sala e sugli appuntamenti del settore.

Il 2018 è stato un anno di forte consolidamento della piattaforma: abbiamo registrato su tutte le attività editoriali un incremento di traffico; si sono inoltre triplicate tutte le attività editoriali sia ordinarie che straordinarie. La presenza della redazione video in tutti i principali festival nazionali ed internazionali e l'inserimento di nuovi festival, come il Giffoni Film Festival che ha registrato un significativo risultato in termini di utenti unici.



Cineuropa.org

Nel 2018 si è confermata la partnership con questo importante portale europeo di cinema. Disponibile in quattro lingue (italiano, francese, inglese e spagnolo), produce articoli, news e focus, si rivolge ai professionisti europei e non europei cinefili e mette a disposizione dei singoli e delle associazioni professionali banche dati, servizi, consulenze e rete di contatti derivanti dai mercati dell'audiovisivo del nostro Continente.

I primi paesi in termine di visite sono l'Argentina, il Cile ed il Messico, seguiti da altri come la Russia, Cina e l'America Latina; vanta 700.000 visite all'anno e 100.000 per i Social Networks (facebook e twitter).

La forma di advertising che abbiamo scelto riguarda un programma di banner da noi prodotti che sono stati inseriti nel portale: una vetrina internazionale eccezionale per i nostri Marchi, istituzionale ed editoriali, presenti.

Format TV "Splendor"

Splendor è il format tv che racconta da marzo 2016, in modo inedito, il mondo del cinema come un focolaio dove teatro, musica, letteratura, fumetto e arte visiva finiscono per attrarsi, dialogare, mixare producendo senza sosta idee e cultura. Un nuovo spazio per esplorare ciò che il grande pubblico ama di più: film, musica, teatro, libri, ma anche serie televisive, videogiochi, fumetti, mostre e grandi eventi.

Splendor è a cadenza settimanale, con due edizioni da 30 minuti, in onda sul canale tematico IRIS- Mediaset.

Prodotto da ERMA Pictures e Istituto Luce Cinecittà in collaborazione con DGCinema MiBACT, Splendor è un programma Videonews, testata giornalistica della Direzione Generale Informazione di Mediaset.

Splendor ha ospitato personaggi del mondo del cinema, dell'arte, della musica, della letteratura, del teatro praticando l'arte del dialogo, il resoconto in video, la musica dal vivo, per scoprire biografie, passioni, tecniche, stili e ossessioni che spesso si annidano dietro il successo di un volto, di un film, di un quadro, di una pièce, di un gruppo musicale - e di tutto ciò che il cinema mette insieme e che poi finisce per depositarsi nell'immaginario di tutti: qualcosa che chiamiamo cultura, un bene di tutti.

4.4 COMMERCIALIZZAZIONE LIBRARY

Nel 2018 è continuato il lavoro di controllo dei film di library e dei film provenienti dallo Stato. Ciò ha permesso il recupero di vendite fatte senza autorizzazione e un ripristino delle giuste sinergie tra il Luce e i produttori. Lì dove questo non è stato possibile si è avviata azione legale.

Si è avviato un controllo congiunto con Rai Cinema per avere così rendicontazione di tutti i titoli dello Stato e fare valutazioni su tutti i titoli in comproprietà.

Grazie all'attività congiunta con la gestione diritti si è potuto procedere alla realizzazione di vendita di pacchetti di film e documentari.

Siamo tornati a formalizzare degli accordi quadro con le reti. Il primo concluso nel 2018 è quello con History channel che prevede sia produzione di nuovi contenuti che acquisizione di library e nuovi prodotti.

Buono il piazzamento dei nuovi documentari sia in sede free che pay tv. Collaborazione ormai consolidata con Focus tv, TV2000 e Rai Storia.



Sulle nuove piattaforme abbiamo consolidato il rapporto con Chili tv che si è aperta anche al mercato internazionale. Sulle altre piattaforme è continuata la mappatura e recupero sia dei diritti che dei proventi che sono stati generati. È stata però rimandata la fase di pubblicazione da parte del Luce.

Sull'estero siamo riusciti a ottenere il risarcimento da parte di Films Sans Frontieres per l'utilizzo improprio dei film di Roberto Rossellini nel nostro catalogo.

Il contratto stipulato anni fa con Rai com comincia a dare rendiconti positivi, MG dunque recuperato.

Buoni i risultati dei contratti in essere con i venditori internazionali che abbiamo.

Sui titoli gestiti invece dal Luce continua la collaborazione con molti festival. Sono anche aumentate le richieste per rassegne estere per le quali, vista la nostra grande library, siamo divenuti punto di riferimento.

È stato disdetto accordo con Fintage al fine di effettuare in maniera diretta la registrazione e verifica di tutti i diritti secondari e di copia privata dei film e documentari nel mondo.

4.5 CINEMA (Distribuzione filmica, produzione e distribuzione documentaristica)

Dati di Sintesi del mercato nazionale 2018 ¹

A livello internazionale il mercato della sala cinematografica ha visto nel 2018 un arretramento quantitativo nei principali Paesi Europei: i primi consuntivi del *box office* 2018 indicano una tendenza generale verso il ridimensionamento, con una fortissima accentuazione del fenomeno in Germania (-16%) e risultati più o meno omogenei tra Francia (-4%), Spagna (-2%) e Italia (-5%), con l'eccezione di UK, dove il B.O. registra sostanziale stabilità (+0,6%).

In Italia possiamo stimare un risultato reale (Cinetel + "fuori Cinetel") a fine 2018 di circa 93 milioni di presenze e 584 milioni di euro di incasso. Il numero dei biglietti staccati vede molto vicini all'Italia, in realtà, due Paesi di dimensioni e popolazione molto diverse: Spagna (98M biglietti, 586M€) e Germania (97M biglietti, 840M€).

Il prezzo medio è stato molto simile nei due Paesi mediterranei (i biglietti meno costosi in Europa), mentre è stato molto più alto in Germania.

Da notare anche i dati di consumo riferiti alla stagione estiva, molto positiva in Spagna e molto negativa in Germania nell'anno 2018.

La stagione estiva è stata negli ultimi anni anche la principale nota dolente del mercato italiano: nel 2019, l'industria vuole investire ed esprimere fiducia in una svolta nei consumi. Le aspettative positive per l'anno appena iniziato sono quindi fortemente radicate nella prospettiva di una positiva estate 2019, cui fortissimamente e unitariamente hanno lavorato gli operatori della filiera in confronto costruttivo con Governo e Istituzioni, con un piano di programmazione e promozione che finalmente vedrà i 5 mesi tra aprile e agosto primeggiare nell'appetibilità dell'offerta.

Venendo al risultato dei film nazionali (che ad esempio in Spagna nel 2018 hanno contribuito in misura importante ai risultati complessivi), in Italia l'anno appena passato porta alcune riflessioni significative sui risultati del prodotto locale:

Nel 2019 i film USA hanno perso visto scendere il numero di film nella classifica degli incassi (7 titoli Usa sopra i 10 M€ vs gli 8 del 2017, con un incasso medio di 1M€ più basso nella top 10) e 6 punti di quota di mercato, il cinema italiano si è difeso bene, raccogliendo una quota di mercato del 23%.

Nel 2018 si può sottolineare la crescita percentuale significativa delle produzioni e co-produzioni italiane (+ 23,8%).

Nonostante l'assenza di film italiani ad alto incasso (per esempio nel 2016 con *Quo vado e Perfetti Sconosciuti*, o nel 2016 *L'ora legale* e *Mister Felicità*), si può apprezzare la varietà e le altre qualità del cinema espresso che, complessivamente, offre una visione positiva e meno polarizzata: pluralità di generi (con una costante di maggior successo per la commedia) e di

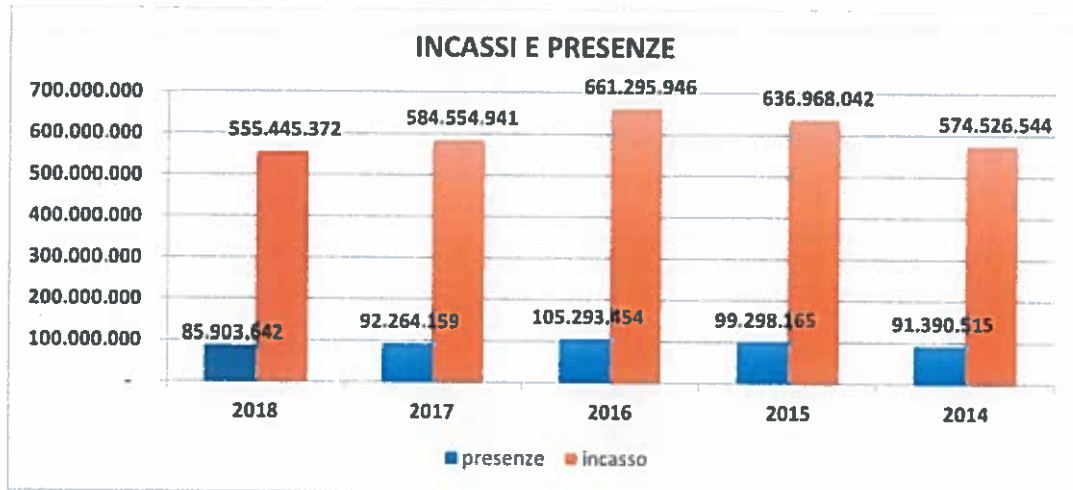
¹ Fonte: dati di sintesi annuali *Anica*



“colore”, minore concentrazione in un periodo dell'anno, emersione di nomi nuovi, tra opere di debuttanti e opere di elevata qualità artistica premiate anche a livello internazionale.

Nella Top 100 si intravedono promesse di talento per il futuro: nel 2018 sono stati 27 i titoli italiani e in coproduzione con un incasso superiore a 1,5 M€, contro i 19 del 2017, circa un terzo in più.

A livello quantitativo i dati del mercato cinematografico italiano nel 2018 sono stati significativamente negativi. Secondo i dati Cinetel, che rileva il 93% delle presenze dell'intero mercato, i biglietti venduti nel 2018 sono stati 85.903.642 contro 92.264.159 del 2017, con un decremento del 6,89% rispetto al 2017, e gli incassi sono stati pari a 555.445.372 euro contro 584.554.941 euro del 2017, con una diminuzione dell'4,98% rispetto al 2017.



Fonte: Cinetel

Cresce la quota di mercato del cinema italiano che in termini di presenze nel 2018 sale al 23,02% contro il 18,08% del 2017, con un incasso di € 127,8 milioni.

In diminuzione la quota di mercato del cinema statunitense, passata dal 66,35% del 2017 al 60,04% del 2018.

Sostanzialmente stabile il numero dei nuovi film distribuiti (528 nel 2018 contro 520 nel 2017).

Diminuisce il numero dei film in 3D, che sono stati pari a 26 nel 2018 contro 35 del 2017).

I contenuti complementari (eventi, riedizioni, etc.) sono stati 79 (- 17 rispetto al 2017).

Il prezzo medio del biglietto nel 2017 è stato di € 6,46 contro € 6,33 nel 2017.

In leggero aumento il numero di sale e di schermi, pari rispettivamente a 1.205 e 3.505.

Sono stati 30 i film italiani che hanno avuto incassi superiori al milione di euro nel 2018 contro 27 del 2017, ma nessuno superiore ai 10 milioni di euro (contro 2 del 2017).



CINEMA ITALIANO (INCLUDE LE CO-PRODUZIONI) FILM DI PRIMA PROGRAMMAZIONE					
	2018			2017	
	N. titoli	Diff. 18/17	% sul tot. ITA	N. titoli	% sul tot. ITA
>10mln	0	-2	0	2	0,93%
tra i 5 e 10 mln	3	+2	1,43%	1	0,46%
tra i 4 e i 5mln	2	-	0,95%	2	0,93%
tra i 3 e i 4mln	6	+3	2,86%	3	1,39%
tra i 2 e i 3mln	8	+2	3,81%	6	2,78%
tra 1 e 2mln	11	-2	5,24%	13	6,02%
TOTALE > 1mln	30	+3	14,29%	27	12,50%
tra 500mila e 1mln	8	-1	3,81%	9	4,17%
tra 400mila e 500mila	7	+2	3,33%	5	2,31%

Fonte: Cinetel

Film Istituto Luce Cinemacittà

Nel corso del 2018 è proseguito, d'intesa con la Direzione Generale del Cinema, l'impegno di Luce Cinemacittà di valorizzare e promuovere i giovani autori, coerentemente con la propria *mission* di distribuire opere *prime* e *seconde*.

Più precisamente nel corso del 2018 sono stati distribuiti nel circuito cinematografico nazionale 2 film contro 3 dell'anno precedente:

Titolo	Data prima uscita Nazionale
<i>Zen-Sul Ghiaccio Sottile</i> , di Margherita Ferri	08/11/2018
<i>Il destino degli Uomini</i> , di Leonardo Tiberi	03/12/2018

Le complicazioni distributive che si incontrano con un listino composto di sole *opere difficili*, che non consente un dialogo efficace con l'esercizio cinematografico, si affianca per le opere lungometraggio di finzione ad una relativa carenza di opere di qualità che sono state sottoposte al Luce per la distribuzione.

Da segnalare anche ritardi produttivi in alcune opere acquisite dal Luce, che ne hanno rimandato in maniera incolpevole la distribuzione all'anno 2019.

Per tutto quanto sopra la distribuzione di film ha interessato sole due opere.

Per *Zen- Sul Ghiaccio Sottile*, è stato selezionato un film opera prima dall'alto valore culturale, come testimoniano le partecipazioni numerose ai festival di seguito ricordate, sviluppato in base la programma *Biennale College*, della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia.

Film	Partecipazioni e Festival ed Eventi
Zen Sul Ghiaccio Sottile, di Margherita Ferri	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Cinema Italia - Israele 2019</u> • <u>Zlin Film Festival 2019</u>: Competition of European First Feature Films • <u>Festa del Cinema di Roma 2018</u>: Alice nella città - Panorama Italia • <u>La Biennale di Venezia 2018</u>: Biennale College - Cinema - Vivere da Sportivi Menzione Speciale • Jeugd Film Festival 2019 • Mardi Gras Film Festival 2019 • Zinegoak Bilbao LGBT Film Festival 2019



	<ul style="list-style-type: none">• Amsterdam LGBT Film Festival 2019• Andalesgai Andalusia LGBT Film Festival 2019• BUFilm Festival Film Festival 2019• Queergestreift Festival 2019• OUTshine Film Festival 2019• Barcelona Mostra Fire LGBT Film Festival 2019• Frameline San Francisco LGBT Film Festival 2019
--	--

Il film “Il destino degli Uomini” di Leonardo Tiberi, invece, conclude la trilogia dei film dell'autore sulla storia della Prima Guerra Mondiale, mediante l'utilizzo dell'innovativa tecnica di mix tra filmati d'archivio originali dell'Istituto Luce – opportunamente restaurati, colorizzati e sonorizzati – e riprese di finzione nuove, per un racconto dallo stile moderno e coinvolgente, destinato anche alle giovani generazioni, per una migliore divulgazione storica e per la migliore conoscenza dei documenti originali d'archivio.

Da rilevare il contesto generale di difficoltà del cosiddetto “cinema d'autore”, ed in particolar modo delle opere prime e seconde, che spesso non dispongono né di un cast efficacemente attrattivo né di un budget per la promozione in grado di reggere efficacemente il mercato. Anche il cosiddetto “esercizio di qualità”, tende a privilegiare i film europei e a non scegliere e difendere i film opere prime e seconde di nazionalità italiana.

Va anche detto che non sono state individuate molte opere meritorie di essere sostenute, per le carenti caratteristiche qualitative riscontrate dal comitato di selezione.

Come è già stato spesso sottolineato e come confermano le indicazioni della Direzione Generale del MIBACT si tratta tuttavia di un segmento di produzione e di una tipologia di prodotto che viene ritenuta essenziale per la sopravvivenza futura e per il generale funzionamento del sistema cinema. Particolare cura viene posta alla selezione del prodotto, per cercare di privilegiare i film che al di là delle loro oggettive difficoltà commerciali, possano interessare – per le caratteristiche artistico / realizzative o e/o per le tematiche affrontate, un ampio pubblico. Va comunque proseguito il lavoro di costruzione di spazi per il cinema e la documentaristica italiana attraverso Internet e le varie opportunità che offre, così come vanno studiate forme di accordi con l'esercizio per l'ottenimento di programmazioni continuative in grado di assicurare spazio di programmazione a film che spesso hanno nel *passaparola* la loro più efficace forma di marketing.

Documentaristica

Nel 2018 è proseguito il trend di crescita della produzione e la distribuzione dei documentari in Italia.

Ciò non soltanto a causa della ricaduta positiva in seguito ai successi avuti nei Festival da parte del genere “film documentario”, ma anche e forse soprattutto per la creazione di un pubblico appassionato a questo tipo di linguaggio, per la narrazione su schermo cinematografico.

Il Luce Cinecittà ha fatto propria questa modalità distributiva, divenendo sicuramente il *leader* nel settore della distribuzione documentaristica in sala cinematografica, sfruttando la *multiprogrammazione* introdotta dalla digitalizzazione delle sale, e lanciando una originale distribuzione “in tour” di spettacoli /eventi, nei quali il regista e/o gli autori accompagnano il film nelle sale italiane. Con lo scopo di promuoverlo con incontri col pubblico, seminari e dibattiti.

A questi elementi positivi hanno fatto riscontro fattori dal segno incerto o talora decisamente negativo.

Il consumo home video su supporto fisico (DVD) ha continuato a perdere spazio di mercato senza essere compensato a sufficienza dal consumo domestico su Internet. Ciò per il proseguo del fenomeno della pirateria oltre alla tradizionale rigidità della struttura di consumo.

In questo contesto la Società sta rispondendo con un'offerta più ricca e ben confezionata, in abbinamento con libri e con una diffusione più orientata alle librerie.



Controverso il mercato televisivo: da un lato infatti vi è una crescente domanda soprattutto per alimentare le piattaforme *Video On Demand*, dall'altro i prezzi medi dei prodotti documentari sono in netta diminuzione nonostante vengano invece richiesti prodotti più ricchi da un punto di vista realizzativo, adatti anche per un pubblico più ampio.

In questo complesso e mutevole quadro il Luce ha operato mantenendo da una parte il tradizionale ruolo di produttore di prodotto documentaristico che utilizzi il materiale dell'Archivio Storico e aggiungendovi con forza una funzione di distribuzione in sala e in home video che si è rivolta anche ai documentari che non lo hanno visto impegnato direttamente come produttore.

Per quanto riguarda la produzione documentaristica il Luce si è impegnato durante il 2018 in 16 documentari che, una volta conclusi, hanno viaggiato per festival e sono stati progressivamente presentati sui mercati.

Nella scelta dei registi, oltre ai prodotti tradizionalmente affidati ad autori affermati nella documentaristica e a giovani registi in grado di sperimentare nei corto/medio metraggi e di accrescere le proprie esperienze, è proseguita la politica del Luce di affidare alcuni progetti ad affermati registi cinematografici, quali ad esempio Ermanno Olmi.

Tra documentari prodotti/co-prodotti dal Luce citiamo ad esempio:

- 1938: Quando scoprimmo di non essere più italiani, di Pietro Suber
- As time goes by - L'uomo che disegnava sogni, di Simone Aleandri
- Bulli e Pupe di Steve Della Casa e Chiara Ronchini
- Il Club dei 27, di Mateo Zoni
- Il Colore della fatica, di Andrea Gropplero di Troppenburg
- Come vincere la guerra, di Roland Sejko
- Conversazioni atomiche, di Felice Farina
- Il Filo dell'alleanza, di Francesco Micciché
- Ho rubato la marmellata - Vita di un artista politicamente scorretto, di Gioia Magrini, Roberto Meddi
- Il Mare della nostra storia, di Giovanna Gagliardo
- Muse e Dei, di Gianfrancesco Lazotti
- Nel nome di Antea, di Massimo Martella
- Pagine nascoste, di Sabrina Varani
- Sono Gassman! Vittorio re della commedia, di Fabrizio Corallo
- Surbiles, di Giovanni Columbu
- Il Toro del pallonetto - Un Mockumentary di Luigi Barletta

Tutti i documentari prodotti dal Luce hanno partecipato ai principali Festival di Cinema internazionali.

Per quanto riguarda la distribuzione dei documentari di quelli di acquisizione la strategia si è articolata su una serie di obiettivi diversi e sinergici fra loro.

- Si è agito acquisendo sempre la distribuzione cinematografica unitamente a quella home video sia attraverso il supporto fisico che sul terreno immateriale (VOD, electronic sell through, etc.).
- È stata costituita nel corso dell'anno una rete di sale interessate alla documentaristica che copre ormai gran parte del territorio nazionale.
- Sono state sperimentate forme di integrazione fra l'offerta di sala e la contemporanea diffusione di DVD.

Di seguito 15 documentari distribuiti nelle sale cinematografiche italiane nel 2018.



DOCUMENTARI	DATA DI USCITA
PAGINE NASCOSTE di Sabrina Varani	22.01.2018
BARBIANA '65 (seconda uscita)	20.02.2018
IL CLUB DEI 27 di Mateo Zoni	26.02.2018
SURBILES di Giovanni Columbu	15.03.2018
OLTREMARE di Loredana Bianconi	09.04.2018
TERRA BRUCIATA di Luca Gianfrancesco	23.04.2018
UNO SGUARDO ALLA TERRA di Peter Marcias	03.05.2018
NEL NOME DI ANTEA di Massimo Martella	11.06.2018
GLI ULTIMI BUTTERI di Walter Bencini	21.06.2018
COME VINCERE LA GUERRA di Roland Sejko	06.09.2018
ORA E SEMPRE RIPRENDIAMOCI LA VITA di Silvano Agosti	04.10.2018
1938 - QUANDO SCOPRIMMO DI NON ESSERE PIU' ITALIANI, di Pietro Suber	23.08.2018
ARRIVEDERCI SAIGON di Wilma Labate	25.10.2018
IL MARE DELLA NOSTRA STORIA di Giovanna Gagliardo	
CONVERSAZIONI ATOMICHE di Felice Farina	13.12.2018

Progetto di sostegno alla distribuzione di film italiani in USA

Nell'ambito delle attività previste dal Protocollo MISE/MIBACT e a seguito di proposta di convenzione fra MISE/ICE, è proseguito il programma di distribuzione commerciale nella sale cinematografiche USA, in parte finanziato con i fondi "Made in Italy all'interno del "Progetto Straordinario di Promozione dell'Industria Cinematografica".

Tale programma, lo ricordiamo, nasce dalla lunga ed efficace collaborazione fra ICE e Istituto Luce-Cinecittà per promuovere l'industria cinematografica, che si fonda sull'attività di networking fra i nostri produttori e distributori e i buyers stranieri.

L'importanza strategica del territorio degli Stati Uniti d'America, è testimoniata dall'attività nell'ambito dell'audiovisivo svolta con la Film Commission di Los Angeles e dalle numerose iniziative di promozione sempre improntate al sostegno all'industria dell'audiovisivo.

Le attività storicamente svolte da Istituto Luce.-Cinecittà verso gli Stati Uniti sono:

1. assistenza alle selezioni nei principali festival (Sundance, Tribeca, New Directors, New York Film Festival, Los Angeles Film Festival, AFI, Festival di Chicago, etc...) con il risultato di aver aumentato il numero di film italiani presenti in queste manifestazioni;
2. massimo impulso all' aspetto business impresso alle manifestazioni da noi prodotte quali Open Roads a New York e Cinema Italian Style a Los Angeles.

La "filosofia" cui queste attività si sono sempre ispirate, sta nel considerare il cinema come prodotto del Made in Italy e non solo come veicolo di promozione dei nostri prodotti di eccellenza (territorio incluso).

Il moltiplicarsi delle piattaforme distributive per la diffusione del prodotto cinematografico, ha generato una vera e propria rivoluzione nel settore distributivo. Questo non significa che il passaggio in sala sia superato. Al contrario è propedeutico per un maggior successo dei nostri titoli in TV, internet e Home Video.

Sono queste le considerazioni che hanno portato Istituto Luce-Cinecittà a proporre ai produttori di cinema la possibilità di avvalersi di una distribuzione nelle sale cinematografiche molto più diffusa e capillare di quanto lo sia mai stata nel passato, avvalendosi delle nuove



tecnologie digitali, con costi immensamente ridotti e quasi interamente destinati alla comunicazione e alla promozione dei film.

Tutto ciò è possibile arrivando con i nostri film nelle sale attraverso il segnale satellitare, eliminando i costi di stampa copie, cui vanno aggiunti i costi di usura, spedizione, sottotitolatura, assicurazione.

Con un semplice file digitale si può essere presenti teoricamente in un numero illimitato di sale. Anche se questa forma di diffusione non ancora pienamente utilizzata, il solo fatto di poter far circolare copie digitali invece di quelle in pellicola, ha enormemente facilitato la diffusione capillare dei film.

Istituto Luce-Cinecittà ha allo scopo formalizzato un accordo di service di distribuzione con la società Deutchman Company Inc. con sede a New York City.

Deutchman Company è capace di aggregare fino a un numero superiore a 100 sale in varie città americane, titoli che normalmente (quando va bene) sono distribuiti in 2 o 3 città.

A pieno regime questa struttura potrà distribuire 18/20 film l'anno.

L'interesse per i nostri produttori e distributori internazionali a questo progetto, sta nel poter avere accesso alla sala a costo zero per poter valorizzare tutti gli altri diritti (Pay TV, VOD, Free TV, HV, etc.), oltre ovviamente ricevere i proventi loro spettanti dalla vendita dei biglietti.

In accordo con i produttori (ANICA) e distributori (UNEFA), Istituto Luce e Deutchman Company, hanno selezionato 4 titoli, la cui distribuzione è partita da aprile 2017, ed è proseguita sino al gennaio 2018, perché parte di questa attività è stata effettuata a supporto del candidato italiano agli Oscar e cioè al film Chiamami col tuo nome di Luca Guadagnino.

Le fasi effettuate sono state:

1. Selezione di 4 titoli italiani da parte dei produttori e di un "programmatore" della società Deutchman Company.
2. Attività di comunicazione per pubblicizzare l'iniziativa attraverso una conferenza stampa generale seguita da iniziative ad hoc per le singole uscite. Assunzione di un ufficio stampa che coordini tutto ciò.
3. Attività di comunicazione attraverso i giornali locali delle città in cui escono i film e i principali Trades (Variety, Screen International, Hollywood Reporter)
4. Attività di comunicazione attraverso i siti istituzionali di Luce-Cinecittà, ICE, Anno della Cultura (MAE), MISE, uniti a quello della società Deutchman Company e della rete delle sale
5. Stampa e affissione nelle sale di manifesti e locandine.
6. Supporto all'uscita dei film attraverso Flani nei principali giornali locali
7. Attività di comunicazione con i nostri partner istituzionali negli USA (Università, MOMA, Lincoln Center, Getty Museum, etc), con il supporto degli Istituti Italiani di Cultura.
8. B2B verso gli operatori del settore in occasione di Festival e mercati-
9. Programmazione nelle sale di un trailer di presentazione dei titoli programmati.

La spesa prevista per l'unico titoli distribuito nel 2018 è stata pari a 68.000 USD tra Luce e ICE, senza considerare il valore aggiunto generato dalle attività di Istituto Luce già in essere che possono fare da cassa di risonanza all'iniziativa (presenze nei principali Festival a partire da Cannes, Open Roads a New York, Los Angeles, Chicago, Venezia, etc.).

Il film distribuito nel 2018 è stato:

- Sicilian Ghost Story, di Antonio Piazza e Fabio Grassadonia.

Gli altri film identificati, sono slittati al 2019 per esigenze commerciali e sono:

- Figlia Mia, di Alice Rohrwacher
- Dogman, di Matteo Garrone
- Loro, di Paolo Sorrentino



Promozione del documentario all'estero

La Promozione del documentario italiano all'estero ha previsto, per il 2018 le seguenti attività.

Realizzazione di accordi con i festival previsti nel programma di attività:

I festival con i quali si sono realizzati accordi per il 2018 sono stati: HotDocs di Toronto, IDFA di Amsterdam, CPHDOX a Copenaghen e FID-Marseille, individuati come i più importanti appuntamenti nelle rispettive aree geografiche, dedicati esclusivamente ai documentari. Con i festival nominati, gli accordi prevedono:

1) Presenza dei delegati dei festival a Cinecittà per le selezioni.

A marzo Istituto Luce Cinecittà ha ospitato le selezioni per il festival Fid-Marseille (delegata Rebecca De Pas), con 36 titoli presentati; a luglio è stato invitato a Roma il delegato di IDFA - Amsterdam, Laura Van Halsema, mentre a ottobre si sono tenute le selezioni per il festival di Toronto – HotDocs per le quali è stato a Roma il delegato Shane Smith. A dicembre poi si sono svolte le selezioni per il festival CPHDOX di Copenaghen con il delegato del festival Niklas K. Engstrøm;

2) Codici gratuiti per l'iscrizione alle selezioni.

Venti giorni prima dell'arrivo dei selezionatori a Roma, viene pubblicato un bando sul sito www.filmitalia.org con le linee guida indicate dei delegati dei festival e richiesti i materiali alle produzioni che procedono con l'iscrizione. Per le selezioni di IDFA Amsterdam sono stati iscritti 34 titoli; sono stati 50 i titoli iscritti alle selezioni del festival di HotDocs- Toronto, 38 quelli iscritti alle selezioni del festival CPHDOX e 36 per le selezioni del Festival FID-Marseille.

3) Sostegno alle opere selezionate ai festival

In questo ambito si è collaborato con i festival per permettere la presenza dei registi dei documentari selezionati e nello specifico:

- con IDFA Amsterdam dove sono stati selezionati per l'edizione 2018 i seguenti titoli:

- a) Butterfly di Alessandro Cassigoli, Casey Kauffman
- b) Camorra di Francesco Patierno
- c) Il Primo moto dell'immobile di Sebastiano d'Ayala Valva
- d) Pugni in faccia di Fabio Caramaschi
- e) SOYALISM di Stefano Liberti, Enrico Parenti
- f) La Strada dei Samouni di Stefano Savona

- Con il FID-Marseille, che ha invitato

- a) J di Gaetano Liberti
- b) La Strada dei Samouni di Stefano Savona

- Con il festival HotDocs dove sono stati selezionati:

- a) La Convocazione di Enrico Maisto: Best Mid-Length Documentary
- b) Happy winter di Giovanni Totaro
- c) Lo Strano Suono Della Felicità di Diego Pascal Panarello
- d) Vento di soave di Corrado Punzi: Special Jury Prize

Importante il riconoscimento ottenuto dai due titoli premiati con il Premio speciale della giuria, nel caso del lungometraggio "Vento di Soave", di Corrado Punzi; e con l'affermazione de "La convocazione" di Enrico Maisto nella competizione dedicata ad i mediometraggi. Nel caso del documentario di Diego Pascal Panarello, il sostegno è stato condiviso anche con EFP – European Film Promotion. Nell'ambito dello stesso festival poi ed in collaborazione con ICE, si è realizzata la reception evento italiana, dove si è svolto l'incontro tra broadcaster internazionali e produttori italiani presenti al festival, dopo un'introduzione del Console



italiano; e si è collaborato nella realizzazione del catalogo dei titoli italiani; per l'edizione del festival HotDocs Toronto 2019 è già in corso la pianificazione uno 'Spot on Italy' all'interno del quale saranno presentati 9 documentari. Le attività promozionali, come nelle precedenti edizioni, saranno gestite e finanziate in collaborazione con l'ICE di Toronto;

4) Si è rinnovata la collaborazione con Infallible Art di Londra per la rassegna dedicata al documentario italiano che si tiene presso l'University College di Londra; all'interno di questo contenitore vengono presentati sei documentari alla presenza dei registi. Le proiezioni sono iniziate ad Ottobre e termineranno ad Aprile, con cadenza mensile.

5) Si è rinnovata la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e, per suo tramite, con la rete degli Istituti Italiani di Cultura (e Consolati e Ambasciate) per la promozione del documentario italiano.

Oltre ai festival menzionati, l'attività di promozione si svolge di concerto anche con Filmitalia, laddove i festival dedicati al cinema di finzione comprendono nei loro programmi anche i documentari. Per il 2018 la collaborazione ha riguardato i festival di Mosca, Tribeca, Locarno, Karlovy Vary, Shanghai, Sundance e Berlino.

E' proseguita l'attività di aggiornamento del sito www.filmitalia.org, all'interno del quale vengono pubblicati i bandi per le selezioni dei festival, diffusi anche tramite mailing list; e vengono pubblicate le schede della produzione documentaristica italiana.

Al di fuori poi dei festival oggetto di programmazione, l'ufficio collabora con i selezionatori dei maggiori festival e rassegne internazionali per la promozione e la proposta dei titoli italiani.

Distribuzione Home Video

La distribuzione Home Video Italia nel canale libreria per l'anno 2018 è stata effettuata mediante il sub distributore "Terminal Video".

Nel corso dell'anno l'Istituto Luce Cinecittà ha editato in DVD 26 documentari, di cui una serie di 10 puntate intitolata "Il tuo anno":

- PAGANI
- CHE COS'E' UN MANRICO
- ASSALTO AL CIELO
- SARO
- L'ULTIMA SPIAGGIA
- '60 IERI, OGGI, DOMANI
- LE ORIGINI DELLA CINEMATOGRAFIA
- HENZE
- BOTTA GROSSA
- IL TUO ANNO (SERIE) – DAL 1946 AL 1949
- IL TUO ANNO (SERIE) – DAL 1971 AL 1976
- HO RUBATO LA MARMELLATA
- STRANE STRANIERE
- SOGNI, SESSO E CUORI INFRANTI
- IL MARE DELLA NOSTRA STORIA
- 1938: QUANDO SCOPRIMMO DI NON ESSERE PIÙ ITALIANI
- THE ITALIAN JOBS
- ARMANDO TROVAJOLI



Tutti sono andati sul mercato attraverso il nostro distributore nazionale Terminal, i siti e-commerce e infine con i punti vendita che gestiamo direttamente.

Per quanto riguarda i risultati della vendita i titoli di carattere storico continuano ad ottenere i migliori risultati a conferma del fatto che il pubblico si aspetta dal nostro istituto prevalentemente programmi di questo genere.

Analizzando poi i risultati di vendita la serie **IL TUO ANNO** continua ad essere quella di maggior successo con volumi di vendita vistosamente superiori a quelli degli altri titoli.

Fa certamente da traino a questa collana la programmazione quasi quotidiana che ne fa la RAI sui propri canali televisivi.

Con l'occasione ribadisco che sarebbe un'ottima idea riuscire ad acquisire la totalità dei diritti su quelle puntate (1960 – 1970) che la RAI ha co prodotto con L'Istituto Luce Cinecittà ottenendone anche la distribuzione.

Per i titoli **"THE ITALIAN JOBS"** e **"ARMANDO TROVAJOLI"** sono state realizzate Special Edition, distribuite in cofanetto contenente Libro + DVD.

"1938: QUANDO SCOPRIMMO DI NON ESSERE PIÙ ITALIANI" è stato distribuito solo sul canale edicola, in abbinamento ai quotidiani **"La Stampa"** e **"La Repubblica"**.

"Don Milani :Barbiana '65" è stato distribuito dalla San Paolo Audiovisivi in libreria e con **"Famiglia Cristiana"**.

Sempre in questo anno siamo stati presenti con un nostro stand e con la nostra struttura, avendo un gran successo di pubblico e di vendite alla Fiera del Libro di Torino nel mese di Maggio 2018 ed alla Fiera della Piccola e Media Editoria nel mese di Dicembre 2018 presso la Nuvola dove abbiamo diffuso, venduto e pubblicizzato i nostri titoli novità e il nostro nuovo catalogo.

Abbiamo partecipato con le nostre edizioni a varie iniziative culturali (XV Mostra Mercato dell'Editoria Cinematografica, evento organizzato dalla Cineteca di Bologna, Libreria La Terza di Bari durante il Bari Film Festival), La Festa del Cinema di Roma nel mese di ottobre dove è stata proiettata la pellicola **"Il Mare della nostra storia"** documentario della regista Giovanna Gagliardo, lo stesso documentario nella edizione DVD è stato presentato alla Nuvola nella Rassegna **"Più Libri più Liberi"** ed in soli 23 giorni la prima edizione è andata esaurita costringendoci ad una immediata ristampa.

Punti vendita principali sono in **"Cinecittà Si Mostra"** e libreria dell'Auditorium di Roma, La Libreria La Terza di Bari, La Libreria Il Libraccio, Le Librerie Laziali, Le Feltrinelli. Siamo presenti su tutti i siti internet Amazon, IBS, Mondadori e Feltrinelli.

4.6 ARCHIVIO STORICO

Catalogazione

Nel 2018 la catalogazione ha riguardato il proseguo dei fondi fotografici Luce reparto Attualità, Agenzia VEDO e Pino Settanni, il fondo cinematografico Mario Canale, il completamento del fondo fotografico Teatro, la completa archiviazione del fondo cartaceo dell'Istituto Nazionale Luce e delle cartelle del personale dipendente dal 1924 al 1985. La novità è la costruzione e l'archiviazione del fondo fotografico Caio Mario Garrubba, in particolare è stata scelta la serie Cina 1959.

Progetti didattici

L'attività didattica si è svolta attraverso le visite in Archivio, i progetti scuola alternanza lavoro, la realizzazione del portale sull'educazione alle immagini fisse.



Le visite – che coinvolgono i colleghi dell'Archivio siti presso piazza di Cinecittà - hanno visto la presenza in totale, nel corso dell'anno, di 7 classi di scuola secondaria di secondo grado, istituti e licei non solo romani, per un totale di poco più di 200 studenti e due corsi di laurea specialistica presso La Sapienza ex SSAB, scuola di specializzazione in archivistica e biblioteconomia, per un totale di 35 studenti.

I progetti di scuola alternanza lavoro sono stati svolti con due licei classici romani: Seneca e Tacito. E' stato completato il ciclo di tre anni del progetto, per un totale di 220 ore di cui 60 a classe nell'anno scolastico 2017-2018. Gli studenti della VF del Seneca hanno realizzato un corto metraggio sulla Prima Guerra Mondiale, gli studenti della VB del Tacito hanno realizzato negli spazi della scuola una mostra sulla propaganda durante il fascismo e la WWII. Tutto questo è visibile sul sito www.luceperladidattica.com

Il sito www.luceperladidattica.com è stato curato con aggiornamenti periodici bimensili attraverso articoli a firma della sottoscritta, ma anche con contributi di studiosi e studenti che hanno utilizzato nel corso dell'anno i materiali storici del Luce per ricerche, tesi di laurea e tesi di dottorato.

La rivista, trimestrale, digitale www.didatticaluceinsabina.com ha visto la produzione di quattro numeri nel 2018:

numero I, marzo 2018 - Ma che colpa abbiamo noi... Dal Festival dei complessi al Karnhoval. Le avanguardie culturali nella Rieti degli anni Sessanta;
numero II, giugno 2018 - Donne e fabbrica. Le lavoratrici della Snia di Rieti;
numero III, settembre 2018 - Patrimonio di frontiera. La cultura dove non te l'aspetti. I beni culturali diffusi della provincia di Rieti;
numero IV, dicembre 2018 -Storie di sport nella Rieti del Novecento.

Ogni numero vede la presenza tra 8 e 10 articoli corredati da foto, filmati ed interviste che realizzano una sinergia tra Archivio Luce e Archivio di Stato prima di tutto e poi gli altri archivi del territorio, di persone e/o di altri soggetti nel territorio della provincia.

Sempre più frequentemente sono coinvolte le scuole di istruzione secondaria superiore per la capacità di interazione dell'Archivio di Stato di Rieti con il suo territorio, ed in particolare con il liceo artistico "A. Calcagnodoro" è in fase di costruzione un rapporto di continuità.

Novità assoluta per le attività educational è la realizzazione di FOTO EDUCA – il portale educare con la fotografia a cura di Letizia Cortini e Patrizia Cacciani con le illustrazioni di Laura Cortini

Il progetto nasce dalla necessità di diffondere il linguaggio fotografico nelle scuole di ogni ordine e grado non solo per attività extrascolastiche, ma con l'intento di educare i bambini e i ragazzi alle forme ed espressioni della fotografia nell'ambito delle attività curricolari. Tra le finalità principali c'è l'impegno, attraverso nuove metodologie e nuovi strumenti, all'educazione alla cittadinanza attiva dei ragazzi e lo studio, a partire dalla scuola primaria, delle rappresentazioni, degli immaginari e della comunicazione visiva di eventi politici, culturali, di costume, di famiglia, personali, economici, sociali, privilegiando l'arco temporale degli ultimi settant'anni, dal secondo dopoguerra fino al nostro presente storico. Quindi educare alla ricerca e alla scoperta della fotografia storica, conservata negli archivi. L'approccio alla scoperta di storie e memorie partirà da quelle famigliari e avverrà non secondo il modello cronologico-lineare, ma per temi ed esperienze, sempre grazie all'uso delle fonti fotografiche, ormai sempre più facilmente e copiosamente reperibili nel web e "usabili" a scopi culturali e di studio, custodite presso archivi pubblici, sulle loro piattaforme e siti on line, come le banche dati dell'archivio storico Luce, sia presso le famiglie e le persone. Si intende valorizzare soprattutto la fonte fotografica, rispetto per esempio a quella cinematografica (più indagata e usata negli ultimi anni nel mondo storiografico e nella scuola a scopi didattici), ritenendo l'immagine fissa uno strumento con caratteristiche specifiche e uniche, che consentono di svelare nuovi e diversi aspetti delle narrazioni relative alle trasformazioni e ai fenomeni sociali del nostro tempo. Tra gli obiettivi principali del progetto c'è dunque quello dello studio della fotografia, sperimentando approcci metodologici anche ludici, per far conoscere a docenti e ragazzi la storia dello "specchio della memoria" (Holmes, 1839), indagandola attraverso il suo linguaggio specifico, imparando a contestualizzarlo e decodificarlo; quindi per sviluppare la comprensione delle forme dei



documenti fotografici, dei loro usi nell'evolversi delle società fino ad oggi. L'ambizione è quella di collaborare con bambini, ragazzi e insegnanti per stimolare abilità e competenze al fine di trattare anche creativamente il documento fotografico, per riproporlo, riutilizzandolo in nuove narrazioni, secondo regole e scelte esplicite, in un confronto continuo con altri linguaggi: verbale, cinematografico, grafico e pittorico, sonoro. Crediamo che ciò potrà consentire ai ragazzi di maturare uno sguardo più attento e consapevole, oltre partecipe, nei confronti della realtà in cui vivono, del mondo e del presente storico in cui sono immersi, aiutandoli a capire il valore e l'importanza di diventare cittadini attivi e agenti di storia.

Il portale sarà reso pubblico dopo una serie di esperienze che saranno realizzate nel corso degli anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020. Al momento è stato avviato un corso di formazione per docenti della scuola elementare "Istituto Comprensivo Ennio Quirino Visconti - sede scuola primaria "E. Gianturco".

Biblioteca del Luce

Già nell'anno 2017 è stata avviata la costituzione della biblioteca con i libri che si sono sedimentati negli anni per la catalogazione dei fondi audiovisivi del patrimonio. Con il trasferimento di ufficio, nei primi mesi del 2018, è stata realizzata una armadiatura specifica dove sono conservati i libri e le carte dell'archivio storico come previsto sia in biblioteconomia che in archivistica. Rimane separato il fondo bibliografico di Alessandra Levantesi e Tullio Kezic che continua ad essere depositato sulla Pontina presso un nostro fornitore.

E' stata incaricata la AB Archivi Biblioteche per la catalogazione dei libri sul sistema OPAC SBN polo IEI, di cui è capofila la Biblioteca Moderna e Contemporanea Caetani, ed il fondo è stato collocato e riordinato con numerazione in situ.

In finale di anno è stato possibile un nuovo incarico per l'inserimento delle riviste cinematografiche donate dalla Signora De Laurentiis e la rivista Vie Nuove di recente acquisizione. Per quest'ultima è stato avviato anche il lavoro di spoglio che metterà in evidenza i contenuti e i materiali della rivista, già messa a disposizione dell'ufficio produzione della documentaristica.

Convenzione Sovrintendenza Capitolina Educare alle mostre, educare alla città

Ciclo di conferenze che si tengono, in media una volta al mese, da ottobre a maggio presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale. Condividiamo con la dottoressa Nicoletta Cardano una tematica generale che preveda durante la conferenza la proiezione di filmati e fotografie dell'Archivio Storico Luce. Tale ricerca e selezione è da me condivisa con il relatore di ogni conferenza. Di seguito le conferenze realizzate:

18 gennaio ore 16.00: Incontro sul tema La bonifica del litorale romano. Ostia, Fiumicino, Maccarese. A cura di Simone Bucri;

21 febbraio ore 16.00: Incontro sul tema Cerimonie pubbliche e discorso politico in una iniziativa per la casa ai senza tetto: il villaggio San Francesco ad Acilia. A cura di Bruno Bonomo;

27 marzo ore 16.00: Incontro sul tema Documentare il Contemporaneo: mostre, artisti e gallerie a Roma dal secondo dopoguerra nei filmati dell'Istituto Luce. A cura di Nicoletta Cardano;

12 aprile ore 16.00: Incontro sul tema La città giardino Aniene. A cura di Alessandro Galassi e Biancamaria Rizzo;

15 maggio ore 16.00: Incontro sul tema Mobilità a Roma. Storia del trasporto pubblico nella Capitale (1900-1945). A cura di Grazia Pagnotta;

26 ottobre ore 16: Incontro sul tema Fuori Porta del Popolo: palazzo Marina ed il quartiere



Flaminio. A cura di Desirée Tommaselli. (in collaborazione con la Marina Militare Italiana, la conferenza si è svolta a palazzo Marina);

21 novembre ore 16: Incontro sul tema Edilizia popolare degli anni Venti: il barocchetto romano e la nuova identità storica. A cura di Giorgio Ciucci;

5 dicembre ore 16: Incontro sul tema Il nuovo volto della città: dagli anni Venti al 1937. A cura di Vittorio Vidotto.

Bando regione Lazio, Città di fondazione, costituzione archivio Consorzio di Bonifica Agro Pontino

Nel 2011, in occasione del 60° anniversario della nascita dell'Ente Maremma, l'ARSIAL ha realizzato presso il Complesso di Vicolo Valdina della Camera dei Deputati, una mostra fotografica dal titolo Sulle terre della riforma: dall'Ente Maremma all'Arzial. Successivamente, nel 2012 sotto la supervisione della Soprintendenza Archivistica del Lazio, Cinecittà Luce e ARSIAL decidono di realizzare il portale www.agristoria.it condividendo i propri patrimoni fotografici sul tema della Riforma. Nel 2013 aderisce come partner il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino. Il progetto del portale vuole ampliare la documentazione audiovisiva sulla storia agricola del Lazio, coinvolgendo il Consorzio che è proprietario di un ricco archivio fotografico di autori e operatori professionali sulla storia della bonifica delle paludi pontine. Tale documentazione viene collazionata alle foto coeve del Luce - reparto attualità, che narrano la bonifica dell'Agro Pontino vista dai fotografi dell'Istituto nazionale Luce. Nel 2017/2018 il Consorzio è tra i destinatari del bando regionale "Città di Fondazione" promosso dall'Assessorato Cultura e Politiche Giovanili - Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale L.R. 27/2001 - Annualità 2017-2018 con il progetto approvato Censimento e inventariazione dell'archivio storico del Consorzio di bonifica dell'agro Pontino, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Latina e L'Istituto Luce, di cui il direttore scientifico è il Dott. Agostino Attanasio.

Con questa occasione, la collaborazione tra Consorzio e l'Istituto Luce ha visto l'aggiornamento del portale con l'implementazione di n. 635 immagini del Fondo Mazzia, l'aggiornamento dei descrittori di tutti i fondi fotografici presenti e la condivisione della banca dati di catalogazione, su sistema xDams, del patrimonio fotografico di proprietà del Consorzio. Aggiornamento curato da Regesta.Exe. Qui il link del nuovo portale:

<http://arsial.archivioluce.com/arsial-luce/home.html>

La spesa erogata al Luce per il bando è stata di 4.500 euro, comprensiva di iva, a fronte di 2.403 euro di spesa. Il ricavo è stato sul mio lavoro di catalogazione delle foto del Consorzio e sulla formazione della banca dati xdams che ho fatto alla dipendente del Consorzio che si occuperà da ora in poi dell'archivio fotografico.

Arricchimento library

Nel 2018 abbiamo proseguito il lavoro di digitalizzazione dei fondi fotografici di nuova acquisizione (Settanni e Trabucco) nonché il lavoro di digitalizzazione dei fondi Quilici e Canale che, dato il numero di ore e pellicole, non potrà ritenersi completato nemmeno nel prossimo anno

Eventi espositivi e istituzionali Archivio

Mostre prodotte e organizzate 2018 - Archivio Luce

Il sorpasso. Quando l'Italia si mise a correre, 1946-1961

A cura di Enrico Menduni – Gabriele D'Autilia

12 OTTOBRE 2018 - 3 MARZO 2019

Palazzo Braschi, Roma

Organizzata e prodotta Istituto Luce-Cinecittà con Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali e da Istituto Luce- Cinecittà, in



collaborazione con il Comune di Parma e il CSAC Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma

Al Museo di Roma in una grande mostra fotografica il ritratto collettivo degli italiani e dell'Italia della rinascita: 170 scatti, videoinstallazioni e documentari. Per vedere da dove veniamo e dove ancora possiamo andare

Dalla dura ricostruzione del paese dopo la devastazione della seconda guerra mondiale al clamoroso boom economico degli anni '60. È questo il periodo storico narrato nella grande mostra fotografica Il sorpasso. Quando l'Italia si mise a correre, 1946-1961, ospitata al Museo di Roma dal 12 ottobre 2018 al 3 febbraio 2019.

1946-1961: 15 anni in cui un paese distrutto e stremato riuscì a superare i traumi del dopoguerra dando vita a un tumultuoso sviluppo economico, sociale, di immaginario, ammirato nel mondo intero. Un momento irripetibile, entusiasmante e contraddittorio, una storia tanto intensa da essere ancora un retaggio rilevante del nostro presente.

Il sorpasso, richiamo a un film-icona di un'epoca, sintesi memorabile del viaggio dell'Italia del tempo, è il racconto straordinario per immagini di un Paese nel momento in cui entra per sempre nella modernità. Vita politica e vita privata, le lotte del lavoro e le rivoluzioni del costume, la costruzione delle autostrade e quella dell'immaginario di cinema e TV, il cambiamento del paesaggio, delle forme, del volto di un paese come non era accaduto per secoli. È l'idea di un Paese che accelera e guadagna posizioni – anche con tratti di aggressività, di volgarità e di vanagloria – che sorpassa i propri tratti arcaici e arretrati, andando avanti nonostante enormi problemi che spesso lascia irrisolti, o che sono generati dalle stesse forme di uno sviluppo veloce, e vorace.

Le immagini dell'epoca, provenienti da straordinari archivi, rappresentano un ritratto collettivo dell'Italia con le sue speranze, le sue conquiste, i suoi progressi senza nascondere i molti problemi irrisolti, le ingiustizie, le disuguaglianze.

Molte di queste foto sono scattate dai "lavoratori dell'immagine" dell'epoca dei settimanali illustrati: oscuri fotografi di agenzia, ma capaci di rappresentare in modo vivace, acuto e preciso le molteplici realtà del Paese. Artisti spesso anonimi, artefici di un'arte dello sguardo che la Mostra invita a osservare come a una vera scoperta. E che il percorso espositivo mette accanto e a confronto con firme note e acclamate della fotografia contemporanea, autori italiani e stranieri in un'epoca in cui l'Italia è scoperta e attivamente visitata dai grandi fotografi internazionali, anche per l'influsso del grande cinema neorealista e di quel fenomeno irresistibile che divennero gli Studi di Cinecittà, la Hollywood sul Tevere. Troveremo così scatti di nomi del calibro di Gianni Berengo Gardin, Fulvio Roiter, Cecilia Mangini, Federico Patellani, Caio Mario Garrubba, Pepi Merisio, Wanda Wultz, Tazio Secchiaroli, Ferruccio Leiss, Romano Cagnoni, Walter Mori, Bruno Munari, Italo Insolera, Italo Zannier, e tra gli stranieri i grandi Willian Klein, Alfred Eisenstaedt, Gordon Parks,

PRESENZE 11.612
Incasso quota Luce 15.326. euro

Volumi venduti 291

Luce – L'immaginario italiano a Padova

14 GIUGNO 2018 - 2 SETTEMBRE 2018

Centro Culturale Altinate San Gaetano, Padova

Prosegue il cammino della mostra realizzata in occasione dei 90 anni dell'istituto Luce dopo Buenos Aires, Catania, Mantova, Palermo, Matera e Napoli

WAR IS OVER! – Eboli

1 GIUGNO 2018 – 31 GENNAIO 2019

MOA - Museum of Operation Avalanche, Eboli

La mostra, ideata e realizzata da Istituto Luce Cinecittà, con il patrocinio del Consolato U.S.A. a Napoli, Regione Campania, Università degli Studi di Salerno – CIREC ed il contributo di Weboli. A cura di Gabriele D'Autilia dell'Università degli Studi di Teramo ed Enrico Menduni dell'Università degli Studi Roma Tre.



“War is Over!” chiude a Eboli il suo ciclo espositivo - dopo essere stata ospitata a palazzo Braschi a Roma nel 2015 ed alla Fondazione FORMA per la Fotografia a Milano nel 2016.

La Liberazione di Bologna, una inedita interpretazione a colori
21 APRILE 2018 - 5 MAGGIO 2018
CUBO Centro Unipol Bologna, Bologna

MOSTRE ARCHIVIO CO- PRODOTTE 2018

I DE FILIPPO il mestiere in scena
28 OTTOBRE 2018 - 24 MARZO 2019
Castel dell'Ovo, Napoli

MOSTRE E PROGRAMMAZIONE - TEATRO DEI DIOSCURI ARCHIVIO 2018

A seguito del rinnovo della convenzione è proseguita la programmazione dello spazio espositivo del Teatro dei Dioscuri al Quirinale con la realizzazione delle seguenti attività espositive sempre con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio fotocinematografico dell'Archivio Luce collaborando con altre Istituzioni e professionisti dell'industria culturale italiana ed estera:

PASINETTI FOTOGRAFO E CINEASTA

22 NOVEMBRE – 28 GENNAIO 2018

a cura di Carlo Montanaro

Promossa e organizzata da Istituto Luce-Cinecittà

in collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia

Per Michelangelo Antonioni era 'un simbolo'. Per Vittorio De Sica niente di meno che 'la nostra coscienza'. È stato il primo ragazzo d'Italia a laurearsi con una tesi sul cinema (era il 1933, lui aveva 22 anni). Suo è il primo libro pubblicato nel paese sull'argomento. Suo un film 'Il canale degli angeli' del 1934, che è un capolavoro neorealista. Il neorealismo non esisteva ancora, era il 1934 (lui aveva 23 anni). Suoi alcuni documentari, splendidi, sulla sua Venezia, sull'arte, sull'industria, sulla chirurgia, e ancora oggi vederli fa pensare al cinema che sarebbe venuto vent'anni dopo. Sue le scoperte di alcuni giovani: Antonioni, Guttuso, Pietro Ingrao, Citto Maselli, i primi passi di Alida Valli. È stato sceneggiatore, drammaturgo, brillante critico (ha portato il cinema alla radio, tra i primi), docente del Centro Sperimentale. È stato un geniale maestro e precursore, prematuro in tutto (aveva 37 anni quando è scomparso). Ancora oggi, a quasi 70 anni dalla scomparsa, Francesco Pasinetti è oggetto di un vero culto per una schiera di cinefili, che attende un riconoscimento da parte di un pubblico più largo.

Pasinetti è stato anche un fotografo. E come per il suo cinema, un fotografo dai risultati sorprendentemente moderni e felici.

Ora per la prima volta a Roma – la sua città d'adozione e lavoro - una grande mostra permette di scoprire la sua produzione fotografica, e di fare il punto sulla sua figura di geniale anticipatore. Pasinetti fotografo e cineasta è il titolo dell'esposizione al Teatro dei Dioscuri al Quirinale, ideata e curata da Carlo Montanaro, organizzata e promossa da Istituto Luce-Cinecittà in collaborazione con il CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, aperta al pubblico dal 22 novembre 2017 fino al 28 gennaio 2018, che presenta in 80 scatti degli anni '30 e '40 restaurati e stampati da Francesco Barasciutti, lo sguardo dell'artista.

La mostra

Il percorso è diviso in tre sezioni: Questa è Venezia – Il cinema – Non solo Venezia.

Punto di partenza la città natale di Pasinetti: città di scorci, di prospettive. Città di puro cinema naturale, da cui molto del cinema italiano ha preso le mosse (basti pensare al



Festival, di cui Pasinetti è stato un memorabile cronista). Ritroviamo nella prima sezione i luoghi simbolo della città, da San Marco alla colonna del Leone, ai canali e le Case più splendide, fino ai Campi, alle corti, agli interni più intimi dei palazzi. Una città che in queste foto diventa l'idea (il sogno) di una città, stabilizzata in una sorta di classicità senza tempo. Forse per l'ultima volta la città Serenissima appare nella regolarità geometrica della sua progettazione, così precisa da vanificarne il tessuto, tra il labirintico e il caotico, rimasto quasi immutato nei secoli.

Ne Il cinema Pasinetti racconta la passione e il lavoro di una vita. Nell'arco di una carriera fulminante, Pasinetti ha girato numerosi documentari, e un lungometraggio-capolavoro 'Il canale degli angeli', scritto sceneggiature, critiche, numerosi saggi sul cinema, e ha svolto un importante ruolo di talent scout. In questi splendidi bianco e nero troviamo istanti rubati alla realizzazione di un film, dentro i set. I provini di fotogenia di aspiranti attori e attrici come Alida Valli – in pose che valgono la mostra, per la bellezza e il talento acerbo che raccontano - e Carla Del Poggio. Maria Denis ammicca da un set in cui fa capolino anche Mussolini, mentre da alcuni formidabili esterni riconosciamo il cinema del futuro: le rive padane che non possono non ricordare Antonioni o Paisà, la geometria applicata agli esterni che sarà una delle chiavi di volta del Neorealismo. In queste foto un grandissimo regista, che tale non fu solo per la fine prematura, mette in scena un'idea di cinema che avrebbe lasciato un'influenza tangibile.

In Non solo Venezia la macchina di Pasinetti sperimenta luoghi, e soprattutto stilemi differenti.

Negli anni '30 in America la comunicazione visuale si evolve nel rotocalco (come «Life»), nel quale le immagini valgono almeno quanto i brevi testi che le accompagnano. Una formula importata in Italia (ad esempio per la rivista «Tempo») e che si avvale anche del lavoro di Francesco Pasinetti che, ovunque fosse, portava sempre a tracolla una fotocamera. E che sapeva con frequenza andare oltre l'evidenza del soggetto, per renderlo emblematico, che raccontava spesso i luoghi urbani (da Roma a Recanati, a Napoli, a New York) oltre che trarre ispirazione dalla perfezione della natura colta (come un pittore) in un istante possibile della sua eternità. Qui le atmosfere citate di preneorealismo e Antonioni, fanno addirittura presagire in certe simmetrie le visioni ante-litteram di un Ghirri. E qui troviamo un fotografo che sperimenta nelle immagini dedicate alla figura umana, in nudi, in ritratti e giocosi e inusitati autoritratti.

L'ultima sala del percorso è una chicca, dedicata al nonno di Pasinetti, Guglielmo Ciardi (Venezia 1842 – 1917), grande pittore vedutista, attratto dal paesaggio lagunare e dell'entroterra veneto. La mostra ospita quattro disegni del Ciardi, in perfetto pendant con le fotografie di Pasinetti. Un filo rosso del 'paesaggio di linguaggio' dove si scopre come quello che per il nonno era la carta, magari grigia con segni di graffite, per il nipote diventò l'argento, fissato dalla luce e rivelato nelle immagini in bianco e nero.

E non mancano le immagini in movimento. Nella sala proiezione del Teatro dei Dioscuri i visitatori avranno la possibilità di vedere alcuni dei cortometraggi di Pasinetti, restaurati nel 2011 in occasione delle celebrazioni per il suo centenario.

Ad accompagnare la mostra un magnifico volume, Questa è Venezia – 1943 edito da Marsilio, libro progettato in vita da Pasinetti e portato alle stampe oggi, con 200 immagini riprodotte e un ricchissimo apparato critico, storico e filologico.

Un'altra occasione per fare il punto sull'occhio-Pasinetti.

LA DOLCE VITTI

8 marzo – 9 settembre 2018



Mostra fotografica e multimediale
ideata e organizzata da Istituto Luce Cinecittà
a cura di Marco Dionisi, Nevio De Pascalis e Stefano Stefanutto Rosa

Un'esposizione immersiva, dai primi anni della formazione al Teatro, dal doppiaggio al Cinema, dalla musa di Antonioni alla regina della commedia, dalla televisione ai 'suoi' film d'autrice. Tra magnifiche fotografie provenienti da archivi pubblici e privati, installazioni audio e video, filmati d'archivio e brani autobiografici, testimonianze e proiezioni di film. Finalmente Roma torna a omaggiare Monica Vitti, la sua diva più moderna, la rivoluzionaria più dolce del nostro immaginario.

Presenze 10.016
Volumi venduti 263

Alla mostra è stata abbinata la proiezione dei film:

L'avventura
La ragazza con la pistola
Dramma della gelosia
Teresa la ladra
Flirt
Le dritte
Polvere di stelle
Tosca
Amori miei
Il cilindro

Presenze proiezioni 619

FU LA SPAGNA!

Lo sguardo fascista sulla Guerra civile spagnola
5 Ottobre-18 Novembre 2018

Organizzata da
Istituto Luce-Cinecittà
Centro di Studi sul Cinema Italiano (Barcellona)
Una produzione
Museu d'Història de Catalunya (Barcellona)
A cura di
Daniela Aronica, Andrea Di Michele

1936-1939. A 80 anni dalla guerra civile in Spagna, una grande mostra fotografica racconta uno degli eventi che hanno segnato per sempre le sorti dell'Europa, coinvolgendo uomini, donne, soldati, volontari accorsi da nazioni differenti. Lo scontro tra le forze che sostennero il legittimo Governo repubblicano, da un lato, e i golpisti con i loro alleati nazi-fascisti, dall'altro, viene qui per la prima volta narrato dalla parte del regime fascista: come si racconta una guerra, come si glorifica una vittoria, come si infanga un nemico. La grande macchina della propaganda di regime e della comunicazione politica rivelata nei suoi meccanismi segreti. In 300 fotografie - straordinari scatti degli inviati dell'Istituto Luce, foto personali dei legionari combattenti e immagini conservate negli archivi delle istituzioni politiche e militari, con documenti dettagliati e un coinvolgente percorso narrativo - la Grande Storia è raccontata nel momento in cui avviene, come in un grande reportage, insieme alla storia personale degli uomini e donne che l'hanno vissuta.

La mostra, frutto di una lunga ricerca in archivi e biblioteche che ha individuato negli anni oltre 20.000 immagini, e che ha portato alle 300 dell'esposizione, arriva finalmente a Roma dopo il successo degli allestimenti di Barcellona e Bilbao.



Un viaggio alla scoperta dell'Europa del XX secolo, dei suoi conflitti, dei suoi riflessi ancora profondamente attuali.

In occasione della mostra è stato realizzato il I volume: Daniela Aronica (a cura di), Mussolini alla Guerra di Spagna: uomini, mezzi, propaganda, Ibis Edizioni – Istituto Luce Cinecittà

Presenze	432
Volumi venduti	26

Convegni presentazioni workshop - SALA TEATRO\CONVEGNI DIOSCURI

Febbraio, marzo, Aprile, maggio, Novembre, Dicembre 2018

Educare alle mostre, educare alla città,

convegno curato dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e da Istituto Luce-Cinecittà

6, 9, 13, 20, 27 Aprile, Settembre, Dicembre 2018

Corso di formazione giornalisti

corso curato dall'Ordine dei giornalisti e dall'Associazione Stampa Romana

"Dieta Mediterranea" Patrimonio dell'Umanità

L'Associazione Culturale Brutium- Calabresi nel Mondo

22/03/2018

Presentazione nuovo portale ARCHIVIO LUCE

11 aprile 2018

Conferenza stampa di presentazione di Rome Video Game Lab

curato da Istituto Luce-Cinecittà in regime di co-realizzazione con QAcademy impresa sociale, con Italian Trade Agency e Associazione editori e sviluppatori videogiochi italiani

3 maggio 2018

Ospitato presentazioni, festival e rassegne cinematografiche, tra le quali:

Fuori Norma la via sperimentale del cinema italiano

rassegna cinematografica a cura di Adriano Aprà

6- 11 Novembre 2018]

Involucri. Quattro interni da Labiche

spettacolo teatrale a cura dell'Accademia Nazionale d'Arte drammatica Silvio d'Amico

19 Maggio-12 Giugno 2018

Pinter's Party

prove e spettacolo teatrale a cura dell'Accademia Nazionale d'Arte drammatica Silvio d'Amico

3 Ottobre- 2 Novembre 2018

Prove ed esami corso di regia dell'Accademia Nazionale d'Arte drammatica Silvio d'Amico

ARRICCHIMENTO LIBRARY

Questi i principali risultati conseguiti nel 2018:

- Completato l'acquisto del FONDO SETTANNI con le foto "artistiche" tra cui TAROT 1994 PANNI STESI COSTELLAZIONI ecc.



- Completato l'acquisto del FONDO BAGLIVO con interviste americane (attori, attrici, registi ecc cc)
- E' stato effettuato acquisto da fallimento FONDO ARCOSCENICO: oltre 1000 ore su arte, cultura e natura in Italia con centinaia di interviste a personaggi di rilievo.
- Acquisto FONDO ROTICIANI : fondo fotografico anni 60/90 per circa 200.000 tra negativi e diapositive.
- Completata 4^ tranche FONDO TRABUCCO (acquisto diritti e digitalizzazione).

La Conversione Digitale Sostitutiva 2018

Questa nota fa riferimento ai dati prelevati dal DAM (Digital Asset Management) Archivio, che costituisce la fonte univoca di riferimento nella Conversione Digitale Sostitutiva dei materiali filmici.

La Riconversione dei supporti analogici è un percorso intrapreso già dall'anno 2008, secondo

una logica che ha cercato di coniugare l'urgenza per materiali più a rischio e in copia unica, con quella di chiudere e mettere a sistema quei fondi che abbiano una configurazione ben precisa e siano di grande prestigio.

In questa ottica, dal 2013 in poi, ha avuto priorità tutta quella parte di patrimonio filmico e fotografico, accolta e iscritta, nel registro UNESCO "Memory of the World Register".

Per questa parte filmica siamo al 26,88% del totale, con un incremento del 5% c.a. e che porta il totale complessivo di tutto il patrimonio filmico al 12.20%, anche qui con un incremento del 2% c.a.

Per la corrispondente Riconversione del patrimonio fotografico, è stata completata la conversione digitale. Questa, nel suo complesso si attesta, con le nuove acquisizioni, ad oltre 1/3

del totale complessivo di tutto il giacimento di immagini fotografiche.

Non è retorica se si ribadisce la necessità di migliorare i flussi di lavoro, con ogni accorgimento che, pur mantenendo alto il livello qualitativo della conversione, ne innalzino la produttività.

La soluzione potrebbe essere quella di fare in modo che gli scanner siano dedicati in modo esclusivo al Programma di Riconversione evitando, con soluzioni alternative (vedi gli scanner di Cinecittà Digital), di fermare la riconversione per le altre richieste (attività produttive interne e/o realizzazione prodotti per terzi) che, essendo di altra natura, nulla hanno a che vedere con la Riconversione Archivistica.

Oggi che l'Azienda dispone di altri due scanner, questi dovrebbero assorbire tutte quelle fattispecie di richieste che, oggettivamente, distolgono tempo e risorse al programma di Riconversione in senso stretto, evitando di penalizzare così il risultato da conseguire.

In seconda battuta, occorre che ci possa essere un'evoluzione tecnologica HW e SW.

Conservazione

Nel 2018 la conservazione ha visto concentrarsi principalmente, come negli anni precedenti, sulla preparazione delle pellicole per il programma di riconversione digitale. Programma che sta vedendo il completarsi del fondo dei cinegiornali muti (1927-1932) relativo a quelle pellicole di produzione Luce più antiche e in condizioni fisiche più critiche che sono riconosciute nel registro Memory of the World dell'Unesco.

Ad oggi riassumendo:

RICONVERSIONE DIGITALE 2018 Dati DAM sul totale

- Titoli in totale da scansire 22.413 (senza fondi Guardia di Finanza, Poste Italiane, Folco Quilici e SEDI quest'ultimo ancora in parte da inventariare), di cui:



- Cinegiornali 10.791
 - Documentari 6.526 (comprensivi dei fondi Sanpaolo film e Silvano Agosti)
 - Repertori 3.885
 - Vari 1.211
- Rulli in totale da scansire 26.711 (senza fondi Guardia di Finanza, Poste Italiane, Folco Quilici e SEDI quest'ultimo ancora da inventariare), di cui:
 - Cinegiornali 10.882
 - Documentari 8.809 (comprensivi dei fondi Sanpaolo film e Silvano Agosti)
 - Repertori 4.680
 - Vari 2.340

DATI 2018 AGGIORNATI A DICEMBRE :

- Titoli da scansire 22.413
- Rulli da scansire 26.711
- Rulli scansiti 3.257
- Rulli rimanenti da scansire 23.454
- Percentuale rulli scansiti 12,20 %

PROGRAMMA DI RICONVERSIONE DIGITALE A MEDIO TERMINE RULLI FACENTI RIFERIMENTO ALLE TESTATE INSERITE NEL PATRIMONIO RICONOSCIUTO "UNESCO"

- Rivista luce
 - rulli da scansire 8
 - rulli scansiti 8
 - totale scansito 100 %
- Cronache dell'impero
 - rulli da scansire 5
 - rulli scansiti 5
 - totale scansito 100 %
- cine g.i.l.
 - rulli da scansire 23
 - rulli scansiti 23
 - totale scansito 100 %
- luce nuova notiziario
 - rulli da scansire 23
 - rulli scansiti 23
 - totale scansito 100 %
- giornale luce a
 - rulli da scansire 911
 - rulli scansiti 652
 - totale scansito 71,57 %
- giornale luce b
 - rulli da scansire 1.594
 - rulli scansiti 51
 - totale scansito 3,20 %
- giornale luce c
 - rulli da scansire 357



- rulli scansiti 23
- totale scansito 6,44 %
- totale rulli unesco da scansire 2.921
- totale rulli unesco scansiti 785 = 26,87 %
- rulli unesco rimanenti da scansire 2.136 = 73,12 %

Si sta ultimando poi la bonifica dell'ultima cella con la presenza di matrici (negativi) safety e soprattutto colore di titoli di vari fondi acquisiti dal Luce nel tempo e che al momento non risultano neanche in inventario. Bonifica ricordo necessaria all'individuazione dei soggetti ma anche alla ricollocazione dei materiali nei nostri magazzini a miglior condizioni climatiche rispetto ai Cellari.

Completate le celle n.17, 18, 19 e 21 resta appunto l'ultima, la 22. Data la carenza però di spazi nei magazzini di conservazione a temperatura e umidità controllata, siamo stati costretti a ricollocare nelle stesse celle il materiale controllato in laboratorio e finalmente inventariato.

Per quanto riguarda i fondi "terzi" ci si è concentrati sull'ultimo arrivato, e cioè il fondo Archivio Centrale di Stato. Grazie ad un protocollo d'intesa con il Luce per il restauro e la conservazione dei materiali cinematografici dell'ACS, infatti, abbiamo provveduto a restaurare e digitalizzare una parte dei materiali in consegna anche per richiesta dello stesso Archivio.

Per il fondo De Henriquez, invece, abbiamo fatto passi avanti con la lavorazione di alcuni soggetti molto interessanti soprattutto con l'aiuto degli studenti dell'ICRCPAL con cui il Luce ha stipulato una convenzione quadro proprio per la conservazione e il restauro del nostro patrimonio archivistico.

Così come la collaborazione con il Museo del Cinema di Torino per il recupero di quei soggetti di cui non avevamo esistenza in inventario ma che risultano di produzione o comunque riconducibili al Luce. Lavoro che ha visto una seconda mandata di materiali essere restaurati in laboratorio e poi digitalizzati.

Continua poi parallela e sempre più impegnativa l'attività di supporto alle richieste commerciali, sia no profit che della documentaristica, con richieste quasi giornaliere che richiedono ovviamente il controllo e la preparazione delle pellicole prima dell'invio allo scanner o al telecinema.

Per quanto concerne i magazzini, infine, le condizioni del teatro di posa ai Cellari sono peggiorate tanto da essere ormai considerato inagibile su indicazione del nostro RSPP. Al momento però custodisce ancora migliaia di pellicole che, oltre a copie positive di consultazione, potrebbe nascondere materiale interessante. Materiale che sarà controllato quando sarà possibile farlo ma soprattutto quando si troverà un altro locale di conservazione dove spostarlo.

Centro Elaborazione Dati e Digital Asset Management

Archivio e Conservazione Digitale

Il 2018 è stato un anno importante per l'Archivio Digitale in quanto si sono gettate le basi per un radicale cambiamento nelle procedure di delivery del materiale digitalizzato.

Si è proceduto su due rami fondamentali:

- Archiviazione avanzata
- Rinnovo della parte Data Asset Management



Archiviazione Avanzata

Per la parte di archiviazione avanzata si è scelta la piattaforma EditShare che ha consentito, dopo un'accurata preparazione del materiale, di essere allineati a quanto già esistente sul portale istituzionale.

Questo ha comportato la metadattazione di oltre 8.000 file svolta da operatori esterni ed interni così ripartita:

Fondo	File	Tagli
7 G	61	268
Caleidoscopio Ciac	382	3.306
Cronache dal mondo	14	105
Cinegiornali Agosti	19	36
Cinesport	26	90
Europeo Ciac	89	700
Cine Gil	31	153
Giornale Luce A	517	2.364
Giornale Luce B	451	3.743
Giornale Luce C	82	439
Orizzonte Cinematografico	359	1.831
Radar	77	387
Rivista nuova Luce	10	48
Settimanale Ciac	193	1.597
Settimana Incom	818	5.206
Tempo libero	7	43
TOTALE	3.136	20.136

A cui aggiungere circa 5.000 Film/Documentari per un totale di oltre 100 TB di filmati HD dnx lavorati.

Possiamo quindi stimare in oltre 1.000 ore il materiale metadattato a disposizione in HD.

Questi tagli hanno fornito delle EDL che, opportunamente importate nel sistema EditShare, consentirà agli utenti autorizzati di creare un 'carrello' con i servizi ricercati tramite le stesse keyword utilizzate nel sito; altre potenti opzioni basate su AI sono allo studio nel reparto R&D.

Trovato il servizio si potrà visualizzare il LowRes e importare tutto o una parte di esso.

Riempito il carrello esso potrà essere condiviso con uno o più editor che potranno a loro volta richiamare in automatico, in qualsiasi momento della lavorazione, il materiale in HD nativo.

Questo sistema elimina di fatto le richieste dei filmati all'Archivio Digitale pur mantenendo la tracciabilità delle lavorazioni.

Per dare un'idea, nel 2018, sono stati richiesti circa 2.000 file di questo tipo che, fino ad ora, comportava il trasferimento dell'intero rullo con conseguente spreco di tempo sia in fase di upload che di download oltre a portare ad un inutile intasamento della rete.

Altra funzione fondamentale dello storage EditShare è quella di fornire un disaster recovery delle copie broadcast raddoppiando la sicurezza dei nostri dati 'caldi', ovvero di quei dati sempre pronti all'uso.



Resta inteso che tutto il materiale digitalizzato in 2/4K sia quello in HD che quello in SD è comunque messo al sicuro sull'archivio 'freddo' in doppia copia su LTO7.

Digital Asset Managemnt

L'evoluzione dei sistemi operativi impone un continuo sviluppo della parte management ed è a questo scopo che si è commissionato lo sviluppo di un nuovo DAM che implementa anche le funzioni di comunicazione con la parte EditShare.

Per ragioni esterne alla nostra volontà non è stato possibile concludere questo sviluppo nel 2018 ma, confidando di riuscirci per il 2019, cogliamo l'occasione per aggiungere funzionalità che rendano maggiormente efficiente il nuovo sistema.

La più importante innovazione del DAM sarà quella di consentire la ricerca anche per singolo servizio; per far questo bisogna importare un db pulito ed è a questo punto che ci ritorna comodo il lavoro fatto per EditShare.

Al momento del crossover dei sistemi questo lavoro di metadattazione verrà realizzato internamente al DAM che genererà quindi le nuove EDL da dare ad EditShare e chiudere così un cerchio che, una volta a regime, permetterà di avere i dati unificati dal punto di vista della nomenclatura raggiungendo la tanta agognata unificazione dei database.

Le specifiche prevedono che il software sia basato su Linux con un db Sql e con un player html 5 con funzioni di metadattazione.

Queste severe richieste hanno lo scopo di renderci autonomi dalle software house che potrebbero, in qualsiasi momento, decidere di dismettere un loro prodotto costringendoci a costosi e frettolosi aggiornamenti.

Molto ancora c'è da fare su questo fronte ed è per questo che abbiamo mantenuto il vecchio sistema anche se ormai mostra i segni del tempo.

INFRASTRUTTURA

Il CED, oltre alle normali licenze d'uso, non ha subito grossi interventi strutturali se non i normali adeguamenti necessari alle nuove tecnologie.

Abbiamo raddoppiato lo spazio a disposizione dell'Archivio Fotografico in modo da essere tranquilli per i prossimi 3 anni acquistando un NAS da 30 TB.

Si è espanso lo spazio disco a disposizione del materiale broadcast caldo in modo da equipararlo con lo spazio a disposizione di EditShare portando il sistema a 160 TB totali.

Approfitando di un aggiornamento gratuito offertoci da Quantum abbiamo upgradato il file system alla versione 6 prendendo anche la licenza in bundle, quindi a prezzo scontato, per un nodo NAS.

Questo ci permette di montare i dischi della SAN anche su client sprovvisti di licenza StorNext.

Per sfruttare al meglio questa opzione abbiamo potenziato la parte rete con due switch a 10 GB che, gradualmente, sostituiranno i vecchi switch da 1 GB.



Abbiamo poi dirottato alcuni server ormai in disuso per lo sviluppo del nuovo DAM e per la parte R&D; non dovendo usare SO grafici hanno comunque potenza sufficiente per lavorare in Linux.

Unico server aggiunto nel corso dell'anno è una macchina destinata all'R&D per gli sviluppi sopra descritti per la ricerca riguardante la parte AI che richiede notevoli potenzialità di calcolo.

Redazione Archivio Storico Luce - Valorizzazione del patrimonio

La redazione dell'Archivio Storico, in continuità con le attività di valorizzazione del patrimonio dell'Archivio cinematografico e fotografico punta alla presentazione di contenuti al pubblico all'insegna di una strategia d'accesso che non semplicemente ripropone così com'è, ma anche verso una riproposta che fa "vivere" l'archivio attraverso articoli di approfondimento, la realizzazione di nuovi video, videoinstallazioni per mostre, minidoc e documentari. La costituzione e rafforzamento di una redazione dell'Archivio Storico, con risorse storiche e giornalistiche, di regia e di postproduzione, ha portato avanti questa filosofia di approccio realizzando una serie di iniziative partite negli ultimi anni e perfezionate sempre di più nel 2018.

Il nuovo portale archiviolute.com

Il 2018 è stato un anno di svolta per la redazione dell'Archivio Storico. Dopo un lungo anno di organizzazione e preparazione dei contenuti, la redazione ha riproposto al pubblico il nuovo portale archiviolute.com sotto lo slogan "un archivio aperto.". Un'apertura che si sostanzia su tutti i piani: un rinnovato layout grafico, una migliore visibilità dei materiali e una maggiore varietà di contenuti, un nuovo concept di ricerca dei documenti e soprattutto la nuova attività redazionale: aggiornamenti quotidiani con richiami a un 'tema del giorno', con video/foto-notizie che integrano la cronaca attuale con le immagini d'archivio, in un pendant di attualità e memoria.

La prima novità è la visione in qualità migliore dei documenti: oltre 70.000 filmati, e oltre 400.000 fotografie. La ricerca si fa più aperta e semplice, grazie ad aree tematiche: macrosezioni che indirizzano l'utente al campo che più lo interessa – storia, personaggi, arti, politica, sport, spettacolo, attualità etc. Tutte le singole ricerche rimandano al nuovo Database, che permette di incrociare voci e dati, e comporre una relazione più intuitiva e ricca tra i documenti. Il nuovo sito ha visto pubblicato anche tre nuovi fondi: Folco Quilici, Mario Canale e Mario Gianni.

Un'altra novità assoluta che va incontro a un pubblico più generalista è l'attività redazionale con un approccio storico-giornalistico: aggiornamenti quotidiani con richiami a un 'tema del giorno', con video/foto-notizie che integrano la cronaca attuale con le immagini d'archivio. Una timeline aggiornata connette il calendario settimanale con anniversari di particolare significato, ricorrenze o personaggi che in quel giorno sono entrati nella Storia. E nuova è l'offerta periodica di 'mini-doc': brevi documentari originali di 8-10 minuti prodotti dal Luce, che raccontano temi e personaggi particolari, suggestivi, attraverso filmati d'epoca e nuove riprese.

Il nuovo portale e l'attività redazionale, accompagnata anche con un quotidiano richiamo sui social media, hanno portato ad una fortissima crescita al numero degli utenti che visitano il sito, dal 12 aprile 2018 al 12 aprile 2019 le visite al sito redazionale sono state di 145.806 utenti con 525.683 pagine viste, mentre il database/catalogo dell'archivio è stato visitato da 223.074 utenti con 1.962.086 pagine viste. Prima dell'inaugurazione del nuovo sito il numero di visite in archiviolute.com era su una media di 80.000-100.000 visitatori.



Riproposta artistica dei contenuti

La redazione di valorizzazione archivio realizza ormai da anni la cura artistica, l'ideazione e la regia di quasi tutte le iniziative editoriali con materiali di repertorio, che richiedono la realizzazione di documentari, minidoc, videoinstallazioni, sperimentazioni di nuovi format di narrazione, videoclip, promozioni culturali o altro.

- Mostra "Luce l'immaginario Italiano"

E' continuato per il quinto anno consecutivo la mostra "Luce l'immaginario italiano", il più importante ambasciatore di valorizzazione del patrimonio dell'Archivio, realizzata interamente dalla redazione archivio, dalla ricerca alla regia e alla postproduzione. Dopo le edizioni passate a Roma, Buenos Aires, Mantova, e Catania, Napoli, Matera, nel 2018 "Luce l'immaginario italiano" è stata allestita a Padova. Nel nuovo allestimento aperto dal 15 giugno al 2 settembre presso il prestigioso Centro Culturale Altinate-San Gaetano al centro di Padova, la redazione dell'archivio ha curato e realizzato percorsi tematici e videoinstallazioni ad hoc esposti in ampi spazi dedicati alla città ospitante. La mostra, come quelle precedenti, ha avuto un'enorme eco sulla stampa con articoli e servizi audiovisivi che elogiavano la ricchezza dell'archivio e l'alto livello storico e artistico di realizzazione della mostra.

- Minidoc "Percorso netto" su Piazza di Siena.

Il Comitato del Concorso Ippico Internazionale "Piazza di Siena" ha affidato alla redazione dell'Archivio Luce la realizzazione di un cortometraggio per l'inaugurazione del 86° CSIO. Ideato, diretto, realizzato tutto internamente, il minidoc "Percorso netto" ricostruisce in una nuova narrazione un luogo come Piazza di Siena, il campo al centro di Villa Borghese. Il minidoc ha inaugurato l'apertura del Concorso Ippico Internazionale con una proiezione dedicata nella Casa del Cinema a Villa Borghese.

- Videoinstallazione 100 anni de "Il Messaggero"

Il quotidiano romano "Il Messaggero" ha celebrato i suoi 150 anni con un grande evento all'interno degli studi di Cinecittà. La redazione dell'Archivio ha realizzato per l'occasione la videoinstallazione principale dell'evento, proiettato sul megaschermo, ripercorrendo in 20 minuti la storia del quotidiano e degli eventi principali del secolo.

- Videoinstallazione "I De Filippo – il mestiere in scena"

La redazione dell'Archivio ha realizzato la videoinstallazione principale della mostra monumentale "I De Filippo, il mestiere in scena", allestita a Napoli dal 28 ottobre 2018 al 24 marzo 2019, nelle storiche sale dell'intero Castel dell'Ovo.

La videoinstallazione, intitolata "Il Palco di Napoli, racconta la famiglia degli attori attraverso il racconto di Napoli proiettata su uno schermo tripartito di 24 metri, occupava l'intera Sala delle Carceri della Mostra ed ha avuto un grande eco sulla stampa.

- Documentario "Come vincere la guerra"

Un'altra importante realizzazione della redazione dell'Archivio realizzata tra il 2017 e il 2018 è stato il documentario "Come vincere la guerra", dedicato all'ultimo anno della Grande Guerra in Italia e all'arrivo dell'esercito americano. Nato come commissione dalla Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio, la redazione archivio ha curato internamente tutto il processo produttivo e artistico, la ricerca, la regia, il montaggio e la sceneggiatura, quest'ultima in collaborazione con consulenti esterni. Il documentario è stato presentato in anteprima al Festival del Cinema Ritrovato di Bologna nel giugno 2018.



Commercializzazione materiale di repertorio

La valorizzazione del repertorio di Archivio si mantiene stabile con un ammontare complessivo pari a € 982.000,00, circa, superiore di alcune decine di migliaia rispetto allo scorso anno.

Un ammontare pari a € 574.000,00 è relativo alla valorizzazione dei materiali di repertorio in documentari a cui, a vario titolo, partecipiamo direttamente. € 408.000,00 sono i ricavi provenienti da vendite di materiale di repertorio in prodotti esterni o attraverso revenue pubblicitarie o per diritti d'autore.

I ricavi dalla vendita provengono per un 69% circa da produzioni, enti o istituzioni italiane, mentre il restante 31% da produzioni o istituzioni straniere. Una importante parte della vendita del repertorio, oltre il 35% del complessivo è stata caratterizzata dall'uso della documentazione storica in eventi espositivi e culturali. Il 2018 è stato caratterizzato dalla partecipazione in importanti musei o eventi espositivi. Primo tra tutti M9, il museo del '900 inaugurato a Mestre, con il quale è ancora attiva la collaborazione per l'organizzazione di eventi di approfondimento. Importante anche la partecipazione alla mostra curata da Germano Celant POST ZANG TUMB TUUUM organizzata a Milano da Fondazione Prada.

La produzione audiovisuale resta stabile e continua il sostegno al documentario italiano che ci vede presenti con numerose ed importanti partecipazioni in documentari dallo spessore internazionale. La politica di valorizzazione del materiale di repertorio ha rafforzato il nostro ruolo istituzionale trasformando in partecipazione la mera vendita commerciale del repertorio.

Stentano a decollare i fondi cinematografici e fotografici acquisiti negli ultimi anni che, soltanto con la pubblicazione del nuovo portale, strumento indispensabile per la vendita del repertorio, hanno iniziato a trovare spazio nelle ricerche di studiosi e operatori del settore. Proseguire l'attività di digitalizzazione e catalogazione dei nuovi fondi potrà ampliare la documentazione messa a disposizione dei clienti.

Persiste ormai dal 2012 una situazione di stallo con il maggiore utilizzatore di materiale di repertorio, la RAI. La perdita annuale, stimabile sulla base dei pregressi accordi di vendita, non è inferiore ai € 350.000,00.

4.7 EUROPA CREATIVA - MEDIADESK

Nel 2018 Luce Cinecittà ha gestito, quale co-beneficiario - i Media Desk di programma quadro Europa Creativa, sulla base di un accordo di cooperazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Segretariato Generale, che ha firmato quale beneficiario principale con l'EACEA (Education, Audiovisual, and Culture Executive Agency della Commissione Europea).

Si ricorda che l'Accordo di Cooperazione, coerentemente con l'atto di indirizzo ministeriale, è valido sino a tutto l'anno 2018 compreso, mentre il programma Europa Creativa durerà sino al 2020; è inoltre stato varato nel corso dell'anno il nuovo programma media per il settennio 2021-2028, con una dotazione totale per il programma Media vicina al miliardo di euro in totale, con un aumento del 20% circa rispetto al precedente settennio.

L'atto di indirizzo ministeriale del 17 aprile 2019 conferma in capo all'Istituto Luce Cinecittà la responsabilità della gestione dei media desk Italia, per tutto il rinnovato programma 2021-2028.

Si ricorda che dal punto di vista organizzativo i Desk operano nella sede di Roma (Cinecittà) e nelle sedi operative di Torino e di Bari. Entrambe sono situate all'interno delle Film Commission, con le quali sono stati stipulati contratti di collaborazione e di comodato d'uso gratuito degli spazi, nell'ottica di creare un rapporto sinergico tra le attività di *networking* dei Desk Media e quelle delle Film Commission.

Per l'anno 2018 è proseguito il contributo finanziario della Regione Piemonte e della Città di Torino alle attività del Media Desk, supporto che è stato garantito anche per l'anno 2019.

Si ricorda che i Desk Media forniscono consulenza ed assistenza gratuita agli operatori dell'audiovisivo, per la partecipazione ai bandi Media di Europa Creativa, nonché organizzano seminari e conferenze informative di carattere generale e di approfondimento.



Di seguito le principali attività del 2018:

I Desk Media di Roma, Torino e Bari, hanno partecipato a:

- 17 Info Day organizzati dal Desk Media, di cui 4 comuni col Desk Cultura.
- Partecipazione a 4 Desk Meeting
- 44 partecipazioni del Desk Media ad eventi organizzati da terzi, di cui 8 comuni col programma Cultura.

Di seguito gli eventi organizzati da Media nel dettaglio.

n°	Subprog	office	Start date	Location	Event title
1	COMMON	MEDIA Office Turin -Culture Office	24/05/2018	Genova	Workshop Europa Creativa
2	COMMON	MEDIA Office Rome - Culture Office	08/05/18	Penne (Pescara)	New: Infoday Europa Creativa
3	MEDIA	Rome	08/02/2018	Rome	Il sostegno del Programma MEDIA di Europa Creativa MEDIA per lo sviluppo di progetti audiovisivi, lo sviluppo di videogames e la produzione di opere televisive
4	MEDIA	Turin	31/05/2018	Bolzano	New: IDM Film Jour Fixe sui finanziamenti europei
5	MEDIA	Rome	13/10/2018	Rome	Assemblea Nazionale SIEDAS - Società Italiana Esperti di Diritto delle Arti e dello Spettacolo
6	MEDIA	Turin	05/12/2018	Milan	EUROPA CREATIVA quali opportunità per il territorio Lombardo?
7	MEDIA	Turin	07/02/2018	Turin	Let's go have a chat with MEDIA! - A colazione con MEDIA
8	MEDIA	Turin	30/10/2018	Turin	Movies to Move Europe
9	MEDIA	Turin	23/11/2018	Turin	Boosting Your Film Festival
10	MEDIA	Bari	5/07/2018	Naples Ischia	MEDIA talens on tour

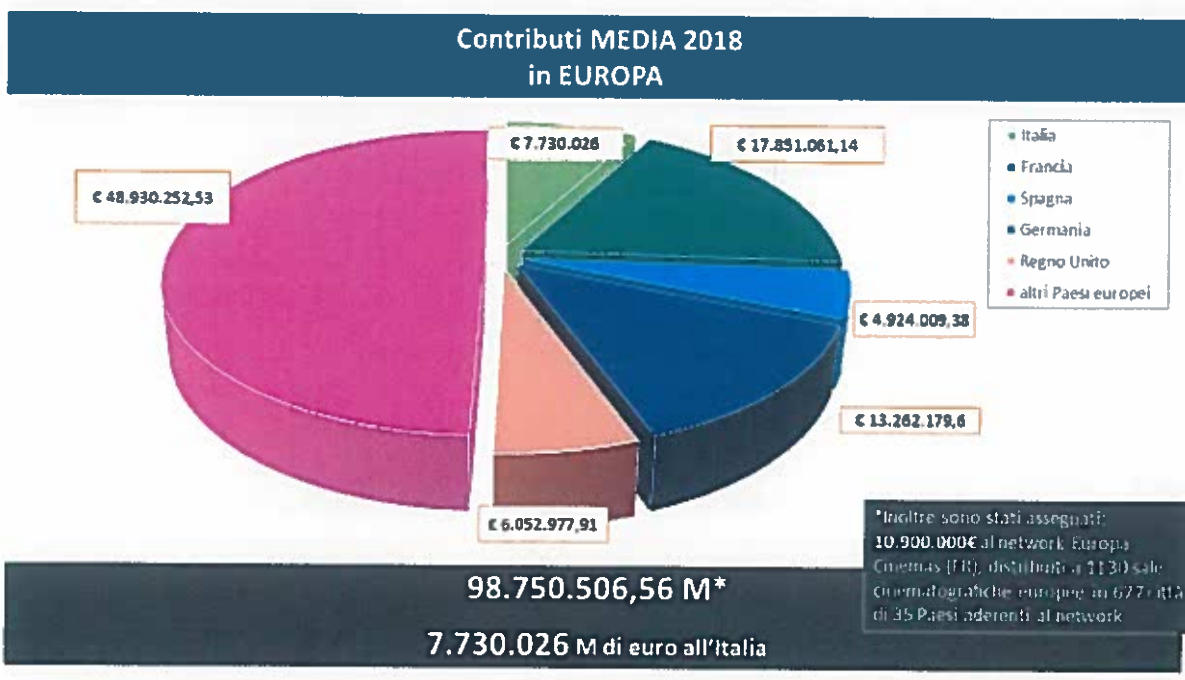


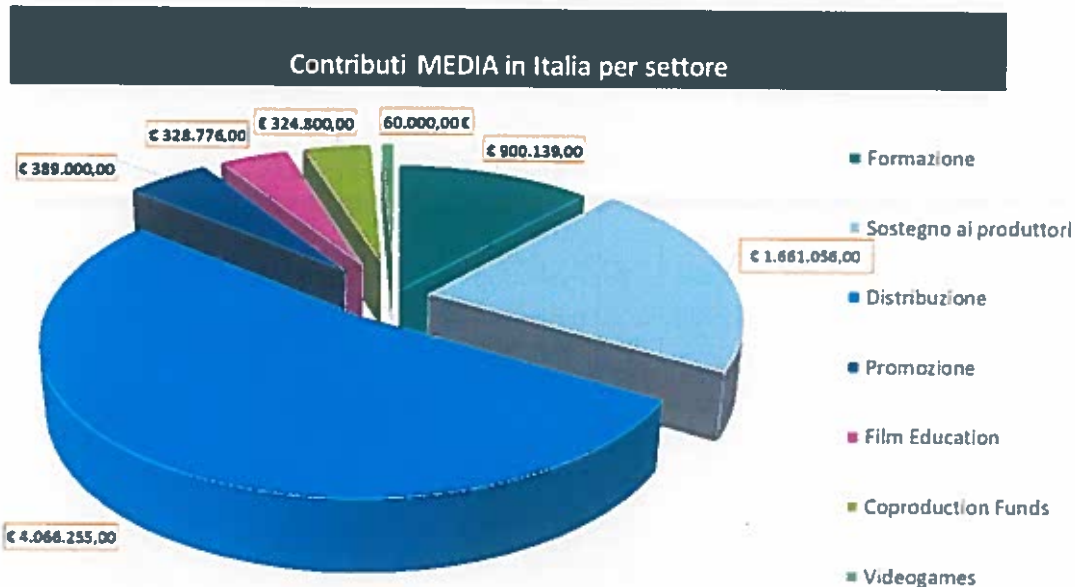
n°	Subprog	office	Start date	Location	Event title
11	MEDIA	Bari	14/09/2018	Lecce Bari	MEDIA talens on tour
12	MEDIA	Bari	20/06/2018	Catanzaro Cosenza	MEDIA talens on tour
13	MEDIA	Bari	26/07/2018	Matera Maratea	MEDIA talens on tour
14	MEDIA	Bari	04/10/18	Palermo	MEDIA talens on tour
15	MEDIA	Bari	25/07/18	Salerno	Film Education
16	MEDIA	Turin	29/06/2018	Padova	New: Workshop Europa Creativa MEDIA
17	MEDIA	Turin	08/11/18	Turin	New: Animation Meetings Italy- Spain PROA - Aperitoon

Di seguito i principali *driver* dell'attività svolta:

- Attraverso il sito internet (73.000 visite con 41.000 utenti e 324.000 Pagine visitate nell'anno).
- Attraverso le 23 newsletter (a 5.000 indirizzi in elenco) trasmesse nel corso dell'anno;
- Attraverso le attività social su Facebook (3.000 followers, 10.000 likes) e Twitter (814 follower, 2.500 likes)
- Attraverso le pubblicazioni effettuate a cura del desk.
- Attraverso le pubblicità in internet e sulle principali riviste cartacee di settore.

Di seguito il riepilogo dei risultati 2018 a livello Europeo, e Italiano





4.8 GESTIONE FONDI CINEMA

La società Istituto Luce Cinecittà con Atto di Indirizzo, sottoscritto in data 17 maggio 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 24 giugno 2016, ha ottenuto dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal 1 novembre 2016 e per gli esercizi sociali 2017 e 2018, la gestione del Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche previsto dall'art.12 del Decreto legislativo 22/01/2004 n.28 e successive modificazioni, prevedendo che, con apposita Convenzione, fossero stabilite le modalità operative di gestione.

Con convenzione sottoscritta tra Istituto Luce - Cinecittà S.r.l e MiBACT in data 01 novembre 2016 è stato previsto, tra le altre cose, che: *"ILC subentra, dal 01.11.2016, in tutte le pratiche ancora in essere e nei relativi contratti gestiti e stipulati da Artigiancassa S.p.a."*

Con atto integrativo del 10/01/2018 MiBAC ed I.L.C. hanno convenuto e stipulato, tra le altre cose, le seguenti disposizioni: *"La convenzione avrà durata fino alla definizione di tutte le pratiche in essere compresi i contenziosi. Entro il 31 dicembre 2023, le parti effettueranno una verifica delle pratiche e dei contenziosi ancora pendenti ed assumeranno le opportune iniziative e dichiarazioni"*.

Il team, composto da 13 unità, si occupa della gestione delle pratiche relative alle varie linee di contributo in essere:

- produzione, distribuzione ed esportazione;
- sviluppo sceneggiature;
- esercizio conto capitale e conto interessi;
- industrie tecniche;
- progetti speciali;
- contributi percentuale incassi.



Due figure del team sono dislocate presso la D. G. Cinema al fine di ottimizzare i tempi di raccolta dati e informazioni e creare una sinergia costruttiva con la Direzione Generale Cinema.

L'attività principale svolta nel 2018 è stata sia quella di verifica e controllo dei dati propedeutici alla stipula dei contratti e all'erogazione che quella relativa al censimento delle pratiche della linea di contributo "Produzione, distribuzione, ed esportazione" totalmente erogate dal precedente Ente Gestore al fine di monitorare e calcolare eventuali proventi statali.

In riferimento alle linee di contributo relative alla **produzione, distribuzione ed esportazione e allo sviluppo sceneggiature**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera A**, il Gestore:

- ha esercitato un controllo sulla regolarità delle operazioni da liquidare e contestualmente un'analisi delle posizioni pregresse. In presenza di eventuali elementi negativi, quali, ad esempio, il mancato versamento di proventi di spettanza dello Stato, la mancata presentazione delle previste perizie, ha subordinato le nuove erogazioni alla regolarizzazione delle succitate posizioni ed a richiedere alle Società inadempienti quanto dovuto. In questa fase alcune particolari criticità sono state segnalate al MiBACT ovvero, ove ci siano stati i presupposti, è stato richiesto un parere legale al fine di valutare eventuali azioni in giudizio;
- ha esteso le verifiche, sotto il profilo istruttorio, oltre che ai soggetti beneficiari del contributo, anche alle società di distribuzione relativamente alle attività commerciali e ai bilanci qualora abbiano contribuito, con accordi contrattualizzati, alla struttura del piano finanziario e quindi alla copertura del costo industriale del film.
- ha effettuato verifiche a campione sulla documentazione contabile allegata alle autocertificazioni consegnate per l'attivazione delle erogazioni;
- ha verificato la corrispondenza dei filmati girati con le sceneggiature e con il cast artistico, sulla base di quanto dichiarato dalle Società di Produzione ai competenti uffici della D. G. Cinema del MiBACT;
- ha verificato l'esistenza di polizze assicurative o alternativamente l'avvenuto deposito dei materiali in doppia dislocazione come dichiarato dai laboratori accreditati;

Si precisa che le attività di verifica e controllo relative sia alla fase istruttoria che a quella di erogazione hanno comportato revocche e rettifiche.

Parallelamente alle attività di controllo propedeutiche alle erogazioni, si sono svolte le attività di monitoraggio sulle posizioni già completamente erogate. In particolare l'attività ha riguardato l'analisi della verifica dei costi e dei ricavi delle opere filmiche alla luce delle perizie acquisite e alla richiesta dei rendiconti di sfruttamento Italia ed Estero aggiornati e ha permesso nel corso del 2018, di individuare, richiedere ed incassare dalle società di produzione proventi.

In riferimento alle linee di contributo **Esercizio Conto Interessi e Esercizio Conto Capitale**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera C**, l'attività si è svolta conteggiando ed erogando il contributo dovuto relativamente ai rendiconti periodici ricevuti dagli Istituti di Credito in merito all'avvenuto pagamento delle rate di Mutuo/Leasing. L'attività riguarda tutte le posizioni in essere ereditate dal precedente Ente Gestore.

Per quanto riguarda i contributi in Conto Capitale L'attività si è svolta relativamente alle posizioni dei nuovi elenchi n.49 e 50 che ci sono stati trasmessi dal Mibac, relativamente alle società che hanno presentato domanda di contributo negli anni 2014 e 2016.

In riferimento alla linea di contributo **Progetti Speciali**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera E**, le attività di verifica e controllo si sono svolte subordinatamente alla ricezione del provvedimento di pagamento da parte del MiBACT.



In riferimento alla linea di contributo Contributi Percentuali incassi, appartenenti ai **Capitoli 8570 e 8599** le attività di verifica e controllo si sono svolte subordinatamente alla ricezione del Decreto di pagamento da parte del MiBACT e le erogazioni sono avvenute in conformità ai calcoli previsti dalle disposizioni operative inviate nella prima metà del 2018 dal Mibac stesso.

In riferimento alla linea di contributo **Percentuali incassi - Debiti Progressi**, appartenente al **Capitolo 8576** le attività di verifica e controllo si sono svolte subordinatamente alla ricezione del Decreto di pagamento da parte del MiBACT.

Per quanto riguarda i contributi in Conto Capitale – Debiti Progressi sempre appartenente al Capitolo 8576 l'attività si è svolta relativamente alle posizioni ereditate dal precedente Ente Gestore.

L'attività in merito a questa linea di contributo prevede l'affidamento d'incarico al perito che ha il compito di verificare, sia attraverso l'analisi documentale che attraverso sopralluoghi, la congruità dei costi sostenuti con i requisiti normativi.

A seguito delle perizie tecniche atte a quantificare le effettive somme da erogare, il MiBACT, ha emesso i Decreti di assegnazione.

In relazione alle varie linee di contributo sopra descritte, di seguitosi indicano le erogazioni effettuate nel corso del 2018

QUANTITA'	IMPORTO	CONTRIBUTO
304	€ 52.462.022,54	CONTRIBUTI % INCASSI
28	€ 935.518,39	ESERCIZIO C/CAPITALE
53	€ 368.079,74	ESERCIZIO C/INTERESSI
35	€ 837.724,20	PROGETTI SPECIALI
35	€ 145.000,00	SVILUPPO SCENEGGIATURA
257	€ 13.237.017,09	PRODUZIONE
312	€ 2.287.163,98	R.A. 4%
-	€ -	IVA
1.024	€ 70.272.525,94	TOTALE

4.9 GESTIONE LIBRARY

La collaborazione con l'area Commercializzazione nel 2018 ha permesso un'analisi sui sfruttamenti nei vari canali di vendita dei diritti della library Luce. Questo ha consentito di individuare eventuali vendite non autorizzate. Per il recupero dei proventi rivenienti dalle vendite non autorizzate laddove non è stato possibile incassare direttamente i proventi è stato richiesto il supporto del nostro Studio Legale.

Anche per tutti i film in gestione per conto dello Stato abbiamo effettuato un attento monitoraggio su eventuali vendite non autorizzate anche per queste sono state attivate le stesse procedure seguite per i film della library Luce.

La criticità riscontrata nel 2018 è stata in merito ai fallimenti delle società di produzione dove i curatori fallimentari non conoscendo il diritto d'autore mettono all'asta quote di proprietà di film che non sono nelle loro library. Con il nostro studio Legale si sta procedendo alla tutela della Library Luce e dei film in gestione per conto dello Stato con una serie di rivendicazioni dei diritti di utilizzazione dei film.



Nel 2018 abbiamo ampliato la nostra library con l'acquisto tramite aste fallimentari di opere di registi Italiani importanti come i fratelli Taviani.

Rimane la criticità sull'analisi dei dati giudici presso il Pubblico Registro Cinematografico (P.R.C./SIAE) tenuto conto che tutti i contratti stipulati dai produttori non sono stati annotati e che ad oggi non esiste alcuna sanzione per tale omissione, dunque la verifica richiederà ulteriori analisi.

La stretta collaborazione con la Cineteca del Centro Sperimentale consente inoltre un controllo e una gestione più analitica dei film ex art. 28.

Nel 2018 è stato raggiunto l'obiettivo di una puntuale rendicontazione ai produttori.

4.10 AREA PRODUZIONE – GESTIONE TEATRI DI POSA E SCENOGRAFIE

SCENARIO, MERCATI E COMPETIZIONE

Nel corso del 2018 è proseguita l'integrazione e il riassetto organizzativo e strutturale iniziato nello scorso anno. L'anno 2018 conferma le considerazioni dello scorso esercizio: una industria cinematografica nazionale di grande valore, ma insufficiente al momento, per ambizione produttiva, a saturare in maniera importante i servizi offerti dalla azienda e le Produzioni internazionali che vedono crescere il livello di investimento anche in prodotti per la TV di grande budget.

In questo ambito e per poter sfruttare al meglio le possibilità l'azienda sta procedendo lungo percorsi già decisi e implementando nuove strategie.

In particolare va completato il percorso di ristrutturazione delle facility del sito produttivo in quanto la presenza delle grandi produzioni internazionali richiede standard qualitativi dei servizi offerti che devono vedere la Società impegnata nella concreta applicazione del piano di investimenti volto alle ristrutturazioni di impianti e spazi, si stanno rafforzando le partnership con clienti italiani che siano in grado di attrarre e sostenere produzioni internazionali e va rafforzata la presenza a livello commerciale per consentire un più stretto contatto con i clienti in fase decisionale dei progetti interessanti.

Come meglio delineato nel Piano di Sviluppo e Business Plan per il quinquennio 2017-2021 realizzato per descrivere la strategia di Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. e per evidenziare i risultati che ne garantiscano non solo la continuità ma lo sviluppo futuro, l'evoluzione della società si concretizza nella riunificazione complessiva sul piano funzionale, organizzativo-gestionale e societario di tutte le attività, sia quelle già in essere per ILC, sia quelle che sono state oggetto di acquisizione che di nuove attività già prevedibili.

In questo quadro il riassetto iniziato nel corso del 2017 vede consolidare il posizionamento di ILC quale punto di riferimento dell'industria cinematografica e audiovisiva italiana, operando come centro di proposta, organizzazione, valorizzazione dei talenti, promozione delle iniziative finalizzate a renderla, in tutti i suoi comparti, all'altezza dell'importanza culturale e industriale che riveste.

Attività e commesse

Pur persistendo una estrema variabilità del mercato, legata alla dipendenza da grandi commesse internazionali, il 2018 proprio in virtù di grandi commesse internazionali e nazionali cinematografiche unita alla presenza altrettanto importante di produzioni televisive, è riuscito ad esprimere la propria capacità di servizio e di realizzazione.

Il dato positivo, oltre a rappresentare l'uscita da periodi di incertezza, rappresenta in maniera ancora più importante la dimostrazione che l'azienda può cimentarsi in imprese di grande valore ed ambiziose al servizio di grandi nomi internazionali. Conferma anzi, l'anno trascorso, che il mercato di riferimento di Cinecittà deve essere assolutamente quello delle grandi produzioni cinematografiche internazionali ed anche di qualsiasi azienda necessiti di grandi spazi, realizzazioni scenografiche e del nome "Cinecittà".



Nell'ambito delle produzioni di respiro internazionale sono stati serviti clienti di importanza globale che hanno garantito alla azienda grande visibilità. Il sistema di servizi e produttivo di Istituto Luce-Cinecittà ha garantito soddisfazione ai clienti. Attualmente, alla data della presente relazione, ci si trova in attività e in trattativa con clienti altrettanto importanti su progetti di respiro internazionale e nazionale.

Gli investimenti

Nel corso del 2018 si è proceduto a riqualificare l'imponente struttura immobiliare tenendo conto delle necessità funzionali dei teatri di posa e dei clienti che li avevano in utilizzo. Si è data, quindi, la priorità, conseguente al Piano degli investimenti connesso al **Piano di sviluppo di ILC** che prevede come punto qualificante la realizzazione di due grandi teatri di posa all'interno del comprensorio di Cinecittà, indispensabili per rispondere alle esigenze del mercato interno e internazionale, alle

manutenzioni straordinarie e all'ammodernamento delle strutture esistenti e di alcuni teatri, alla ristrutturazione di spazi ad uso ufficio; alla ottimizzazione delle infrastrutture per attività legate al comparto audiovisivo.

Nel progetto di riqualificazione della intera area dedicata al Backlot, nel quale sono presenti diversi set come Roma Antica, Assisi, Gerusalemme, la facciata di San Pietro, utilizzati in diverse riprese per i film come "Il Nome della Rosa" e "The New Pope", è stata avviata la procedura di ricostruzione della Basilica Giulia e di altre scenografie dell'antica Roma andate distrutte nell'incendio che ha interessato il Set di Roma nel mese di luglio 2018. Per rafforzare l'offerta commerciale la società ha deciso di arricchire il set di Roma con la costruzione di un anfiteatro romano da destinare a riprese cinematografiche oltre ad essere in grado di ospitare eventi e spettacoli televisivi.

Quote di mercato

La Istituto Luce-Cinecittà rimane sostanzialmente il principale player in Italia in quanto a servizi di noleggio spazi per i clienti internazionali e nazionali, oltre ad essere un referente affidabile e stimato in merito alle costruzioni scenografiche; la Società è competitiva e si è dedicata soprattutto alla realizzazione di opere intra moenia al fine di ottimizzare i costi operativi, con una copertura molto importante delle produzioni internazionali fino alla saturazione della capacità produttiva.

Analogamente buona è la quota di mercato relativa al Cinema Italiano che però non ha le dimensioni per impegnare in maniera importante i nostri servizi.

La Vostra Società è l'azienda di riferimento delle grandi produzioni internazionali che necessitano di servizi in Italia ad ampio spettro e rimane azienda di riferimento nel dialogo con i clienti fondamentali anche quando non necessitano di servizi della vostra azienda. Anche sul Mercato italiano che richiede teatri di posa, la vostra azienda rimane leader seppur in una frammentazione di offerta che offre a tali clienti maggiori possibilità di collocazione, anche in virtù delle più modeste esigenze di servizio richieste.

La vostra azienda è leader quando il luogo dove si svolge la produzione è parte integrante del contenuto della stessa, evocando la suggestione che continua ad alimentarsi con l'avvento di nuove produzioni.

Il fatturato complessivo 2018 si attesta a 9.958 mila euro e comprende sia i ricavi per Noleggio dei Teatri e Locali sia per Costruzioni Scene.

Il fatturato derivante dal noleggio dei Teatri e locali accessori è stato pari a 6.890 mila euro (nel 2017 per il solo secondo semestre è stato di 3.102 mila euro); il dato, come si può notare, non è paragonabile a quello dell'esercizio precedente in quanto si tratta del solo secondo semestre dell'anno, ma risulta sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio.

Tra i clienti di maggiore performance ospitati presso gli Studi Cinematografici che hanno utilizzato i nostri Teatri, gli spazi, i locali ed i servizi ad essi connessi possiamo indicare:



ENDEMOL SHINE ITALY SPA, LOTUS PRODUCTION, RAI, TAODUE, FREMANTLE MEDIA ITALIA, WILDSIDE, RAINBOW ENTERTAINMENT, VIDEOTIME, oltre diversi altri operatori cinematografici e non solo.

Il reparto Costruzione scene ha rilevato un fatturato di 3.068 mila euro (nel 2017 euro 1.390 mila per il solo secondo semestre); il fatturato rispetto al periodo dell'anno precedente è cresciuto principalmente per l'effetto di produzioni nazionali che si sono avvalse del nostro settore delle costruzioni scene anche in assenza di importanti produzioni esecutive.

Tra i vari clienti possiamo annoverare:

EAGLE PICTURES, PALOMAR, LOTUS PRODUCTION, WILDSIDE, RAI, ENDEMOL, BARTEBLY FILM che hanno utilizzato le nostre scenografie per le loro importanti produzioni cinematografiche e televisive. Tra le più importanti segnaliamo:

- per il Cinema Italiano: Il quaderno nero dell'amore (Pointmedia), L'uomo senza gravità (Rai);
- per la Fiction TV 2018-2019: Il nome della Rosa (Palomar), The New Pope (Wildside), Six Underground (Eagle Pictures), Catch 22 (Lotus Production);
- per i Programmi TV: Dance Dance Dance 2 (La Talpa Production) – Grande Fratello VIP (Endemol Shine) – La Prova del Cuoco, L'Eredità, Domenica In, Nemo (Rai).

4.11 AREA EVENTI E MOSTRE

CINECITTÀ' SI MOSTRA

Nel corso del 2018 si è proceduto ad implementare l'attività di comunicazione della Mostra attraverso:

RESTYLING DEL LOGO E DELL'IMMAGINE COORDINATA DI CINECITTÀ SI MOSTRA

Il nuovo logo di Cinecittà si Mostra, attraverso un gioco di percezione ottica, contribuisce ad evocare la sensazione di scoperta, di esplorazione, di rivelazione. A livello cromatico si è scelto di allineare il colore al rosso istituzionale di Istituto Luce Cinecittà, per creare una connessione identitaria ancora più forte. La font scelta richiama il **lettering razionalista dell'insegna di Cinecittà.**

CINECITTÀ
si mostra | shows off

NUOVA CAMPAGNA ISTITUZIONALE



Per la pagina istituzionale di Cinecittà si Mostra è stata scelta l'icona storica della Venusia.

Il claim **"Dentro Cinecittà. Fuori dal tempo"** nel verbalizzare il movimento di avvicinamento dato dal visual, comunica la magia che si può vivere visitando Cinecittà, lo spazio che ha fatto la storia del cinema italiano, uno spazio senza tempo.



RIORGANIZZAZIONE DELLA PRESENZA WEB

Per rafforzare la connessione identitaria con Istituto Luce Cinecittà, si è proceduto a una riorganizzazione della presenza sul web di Cinecittà si Mostra, allineando cromia e progettazione dei contenuti sia del sito web www.cinecittasimostra.it, che della pagina Facebook e del profilo Instagram, rispetto ai profili istituzionali social. Si sono intraprese, poi, una serie di azioni di rilancio reciproco dei contenuti editoriali prodotti, ripetutamente ripresi dal profilo istituzionale societario, in modo da instaurare un dialogo aperto e costante sui social network tra le diverse attività. Sono state rafforzate, inoltre, le azioni di **social media marketing** e di **definizione dei target** di riferimento per le azioni di ADV a pagamento (campagne pubblicitarie) finalizzate alla promozione precisa e costante delle nostre attività e iniziative.

Si è inoltre proceduto ad una valorizzazione del percorso con:

REALIZZAZIONE SHOOTING FOTOGRAFICO PER MOSTRE, SET E POST-PRODUZIONE

E' stato realizzato un **nuovo shooting fotografico** all'interno delle mostre, sui set residenti e negli edifici della post-produzione. Tutto il materiale fotografico esistente è stato integrato con le immagini delle due nuove sale presenti all'interno della mostra *Backstage*, con i nuovi costumi e con scatti inediti dei set e dei luoghi "segreti" di Cinecittà come l'attrezziera scenica, la falegnameria e la Palazzina Presidenziale.

È stata inoltre realizzata una **brochure informativa, dedicata alla storia degli Studi**, inserita tra i prodotti in vendita nel **bookshop**.

OFFERTA UTENZA LIBERA E FAMIGLIE

La programmazione dedicata al pubblico dell'utenza libera e delle famiglie ha proposto la rassegna **Animazioni d'autore (proiezioni per tutti i visitatori e laboratori per bambini)**. Per poi dedicare una serie di laboratori domenicali ai mestieri del cinema e a Fellini nel mese di febbraio e marzo per il consueto programma del **Cinebimbicittà**. Quest'ultimo ha visto anche l'aggiornamento delle tariffe speciali del "**Passaporto**" **fidelity Card** per i laboratori dei bambini.

Per comunicare la rassegna si è pensato ad un **piano media trasversale** in grado di coprire l'intero periodo dell'evento sia sui **canali online che offline**. Oltre ad una **full site domination** su siti in target come **Arte.it** e **Artribune** sono stati selezionati media tradizionali come **Repubblica**, **Trovaroma** e **Il Messaggero**. Particolare attenzione è stata data alla **radio** attraverso la realizzazione di uno spot da 30" **on air su Radio Capital** durante la prima quindicina dell'evento.

CINECITTÀ SEGRETA: VISITE SPECIALI NEI LUOGHI SEGRETI DI CINECITTÀ

Una proposta in 4 week end con la scoperta dei luoghi di Cinecittà solitamente chiusi al pubblico.

OFFERTA SCUOLE E DOCENTI

La **proposta per le scuole** si è arricchita di due nuovi percorsi dedicati all'animazione con titoli Luce: **Lo Steinway**; **La lunga Calza Verde**, con Fondazione Micheletti; e di un percorso di visita per la Mostra temporanea **Cinecittà Fatti e personaggi tra il cinema e la cronaca**. I tre percorsi sono stati presentati con un Educational dedicato agli insegnanti di scuole primarie e secondarie.



PROGETTI SPECIALI

famiglie e scuole dell'infanzia

- **Le avventure del Principe Achmed**, di Lotte Reiniger concesso dal **British Film Institute** per proiezione e laboratorio per famiglie nell'ambito del ciclo Animazioni d'autore. Visto l'alto pregio del contenuto e la sua versatilità diventerà un progetto speciale sperimentale per **nidi e scuole dell'infanzia** (insieme a **I 5 Lionni** di Giulio Gianini). In linea con le sperimentazioni Museali contemporanee utenza 0-3/ 3-6 (Museo del Cinema di Torino; Galleria Nazionale, MAMBO)

Scuole e utenza libera

Totoro Garden e Animazioni d'autore, un progetto iniziato a novembre 2017 per l'utenza libera che è diventato un progetto speciale con il Liceo Scientifico A. Righi: un seminario e un ciclo di laboratori dedicato ad **Hayao Miyazaki** e al film d'animazione si concluderà con la realizzazione di un lavoro da parte dei ragazzi che verrà presentato il 20 maggio in sala Fellini. Un'attività **peer to peer** li vedrà coinvolti con il pubblico delle famiglie che ritroverà il Totoro garden completo. Si concluderà con una cerimonia di piantumazione dell'albero di Canfora. Cinecittà avrà un piccolo giardino di Totoro work in progress nei 30 anni di uscita del film. I progetti saranno promossi in sinergia con siti web e blog dedicati all'universo "Kids": **Bambini di Roma, Roma dei Bambini e Kids Art and Tourism** pubblicheranno le iniziative attraverso i loro canali social, email marketing e attività di ufficio stampa.

VIDEO GAME LAB

Nel mese di maggio il videogioco è entrato per la prima volta nel tempio del cinema.

La kermesse ha coinvolto appassionati e nostalgici, scuole di ogni ordine e grado, docenti e istituzioni.

Durante le tre giornate si sono susseguiti incontri e workshop con professionisti del settore, panel di approfondimento su temi-chiave, laboratori per i più piccoli e le famiglie, momenti di conoscenza e curiosità per gli spettatori. L'iniziativa è stata promossa tramite attività di ADV online e offline e canali social.

Sono stati inoltre realizzati interventi di manutenzione e decoro di tutta l'area della mostra e dei set.

BOOKSHOP

Il Bookshop di Cinecittà si Mostra è il nostro Store ufficiale, qui si possono trovare prodotti legati al brand e in generale materiale attinente al mondo del cinema.

Lo store, punto di snodo del flusso dei visitatori veicola la diffusione del patrimonio artistico della mostra, amplificando i contenuti e stimolando il pubblico all'acquisto. Tutti i prodotti presenti rappresentano non solo un nuovo canale di commercializzazione, ma anche una concreta opportunità per continuare a diffondere i valori estetici, culturali del luogo che è stato visitato. L'oggettistica assume caratteristiche di pregio che ribaltano la semplice definizione di gadget soddisfacendo le aspettative sempre più alte dei visitatori.

Al fine di rendere la sua offerta di prodotti più attuale la Direzione si è attivata innanzitutto effettuando uno studio di riposizionamento attraverso:

- **Definizione di best-practice**
- **Proposta di nuovi prodotti per la vendita**
- **Proposta di interventi mirati all'aumento dell'affluenza nello store**



- Individuazione di **sinergie con i diversi soggetti** operanti all'interno di Cinecittà

Le strategie intraprese da questa Direzione:

- **Estensione di alcune linee di prodotto** come quella dei complementi di arredo che hanno avuto in passata un buon riscontro
- **Lancio nuovi prodotti** nelle diverse categorie ad esempio quella per l'**infanzia** con la creazione di kit dedicati alle professioni del cinema
- Modernizzazione e razionalizzazione delle linee già esistenti
- Caratterizzazione delle diverse categorie integrando in queste prodotti d'appealing per i target
- Semplificazione: eliminazione prodotti poco redditizi e poco connessi al tema
- **Creazione di corner con offerte promozionali** per attirare e smaltire le giacenze magazzino
- Integrazione di piccoli cestini o shopper per allocare momentaneamente i prodotti che si sceglie di acquistare
- **Creazione di angoli tematici** temporaneamente dedicati ad un genere cinematografico (un regista, un attore in occasione di un anniversario)

CINECITTA' EVENTS

Cinecittà Events, con i suoi spazi dedicati all'organizzazione di convention, meeting, cene di gala ed eventi istituzionali, grazie al lavoro di questa Direzione ha inaugurato l'anno 2018 con una serie di iniziative volte a rafforzare la presenza nel settore eventi e a perseguire nuovi obiettivi a seguito del passaggio ad Istituto Luce - Cinecittà.

Le strategie messe in atto:

- **implementazione delle attività di comunicazione**
- **nuovi spazi eventi**
- **apertura a nuovi mercati**

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Con la realizzazione della nuova brochure e l'apertura ai social, vedi la creazione di un account Instagram e di una pagina Facebook ricchi di foto inedite e video prodotti ad hoc, la Direzione ha creato nuovi strumenti per la promozione dell'attività.

Nei primi mesi del 2018 La Direzione si è inoltre occupata della produzione di pagine pubblicitarie pubblicate nelle maggiori riviste di mercato e della realizzazione di schede disponibili in portali web e piattaforme di settore.

Grazie alla Direzione da gennaio Cinecittà Events è iscritta al **Convention Bureau**: prestigiosa realtà consortile nata grazie ad un progetto definito e condiviso con **Roma Capitale e Regione Lazio** ed attiva affinché Roma diventi il punto di riferimento per tutti i player del turismo e della **meeting industry**.

In quanto soci siamo diventati parte attiva di tale progetto, inserendoci in primo piano nel settore dell'incentive ed usufruendo di numerose agevolazioni: vedi la partecipazione ad alcune delle più importanti manifestazioni internazionali, presso la loro piattaforma.

Siamo stati presenti: alla **BIT** tenutasi a Milano, all'**IMEX di Francoforte** e **IIT Giardini di Naxos in Sicilia**, al **TTG di Rimini** ed all'**Imex di Las Vegas**, infine all'**IBTM di Barcellona**.



Queste ed altre Fiere in programma rappresentano senz'altro un trampolino di lancio per presentare i grandi e i piccoli spazi presenti negli Studi di Cinecittà e per incontrare i buyer di aziende nazionali ed internazionali.

Infine ma non per ultimo questa Direzione, nel mese di ottobre, partecipando al **BEA Best Location Award** ha vinto i seguenti premi: Miglior location per Congressi e Convegni 2° CLASSIFICATO; Miglior location per Eventi culturali/musicali e sportivi 2° CLASSIFICATO; miglior location per Celebrazioni/ Ricorrenze 1° CLASSIFICATO; Best Location Awards Corporate Choice 2à CLASSIFICATO

NUOVE LOCATION

Nuovi spazi sono stati messi al servizio di questa attività: abbiamo previsto **interventi di ristrutturazione** per consentire la realizzazione di cene di gala ed eventi corporate non esclusivamente nel set dell'Antica Roma ma anche **nel set del Tempio di Gerusalemme**, dedicati alle visite guidate e precedentemente non utilizzati per gli eventi.

NUOVI MERCATI

Eliminando l'erogazione in esclusiva da parte di sole tre società di catering, come avveniva in passato, la Direzione ha aperto ad un nuovo mercato, sono infatti le stesse Aziende che ci contattano per realizzare gli eventi a loro richiesti.

Abbiamo dunque individuato, contattato e selezionato le maggiori aziende del settore e stabilito con loro prezzi e fee da corrisp

4.12 AREA POST PRODUZIONE

PREMESSA

Il settore italiano dell'offerta di servizi di post produzione (digital front-end , distribuzione, restauro e doppiaggio) si trova attualmente in un momento di quasi saturazione. Esso è caratterizzato da una grande numero di aziende , di piccole dimensioni, con costi fissi di gestione, locate strategicamente non lontano dalle società di produzione e distribuzione cinematografiche, che ne favoriscono l'utilizzo.

Inoltre, aziende specializzate in altri settori affini alla post produzione, facilitate dalla tecnologia alla portata , si stanno sperimentando in questa attività o hanno creato al loro interno reparti dedicati, sfruttando la conoscenza del settore e i contatti preesistenti con molti clienti dello stesso.

ORGANIZZAZIONE

Nell'anno 2018 le attività del reparto "Digital" si sono concentrate su due fronti: quello produttivo e quello della ristrutturazione tecnica e della riorganizzazione del personale.

Il primo si è snodato principalmente nelle aree produttive tradizionali del Digital: la post-produzione dei film di front-end ed il restauro cinematografico.

In dettaglio, nel 2018 è stata effettuata la post-produzione dei seguenti film:

CRUEL PETER– Makinarium

SIGNOR DIAVOLO – DueA

THE KING – Wildside

Per quanto riguarda il restauro, nel 2018 sono stati lavorati i seguenti titoli:

DIARIO DI UN VIZIO – Cineteca ILC

LA BALIA – Promozione Contemporanea

LA CONDANNA – Promozione Contemporanea

IL PRINCIPE DI HOMBURG – Promozione Contemporanea



IL DIAVOLO IN CORPO – Promozione Contemporanea
I MOTORIZZATI – Cineteca ILC
LA SUPERTESTIMONE - Cineteca ILC
TELEFONI BIANCHI - Cineteca ILC
SESSOMATTO - Cineteca ILC
LA TREGUA - Cineteca ILC
TOLGO IL DISTURBO - Cineteca ILC
LA NOTTE DI SAN LORENZO - Cineteca ILC
IL PORTIERE DI NOTTE - Cineteca ILC
SAN MICHELE AVEVA UN GALLO - Cineteca ILC
GOOD MORNING BABILONIA - Cineteca ILC

Da sottolineare che nell'ambito della 75^a Mostra del Cinema di Venezia il restauro del film LA NOTTE DI SAN LORENZO è stato premiato come miglior film restaurato.

L'incorporazione del Digital ha fatto sì che l'Istituto Luce-Cinecittà potesse trarre vantaggio dalle tecniche e dal know-how specifici del Digital, per poter realizzare internamente quelle lavorazioni "specialistiche" che in precedenza dovevano essere realizzate esternamente.

In questa prospettiva quindi, sono state realizzate lavorazioni di Correzione Colore, masterizzazione di DCP, codifica di file per messa in onda, trasmissione dati via Internet, ecc. per le aree Produzione Documentaristica, Distribuzione film e documentari, Sales & Business Development.

Per quanto riguarda le attività di ristrutturazione tecnica, nel 2018 è stata ultimata la fase progettuale dei nuovi impianti di produzione e si è passati alla fase esecutiva.

Si è iniziata così l'attività di acquisto e installazione delle prime nuove attrezzature. Nello specifico si sono resi operativi tre sistemi avanzati di Correzione Colore e due proiettori cinematografici, il tutto a 4K di risoluzione. Si sono forniti così i capisaldi per l'infrastruttura finale che ha come obiettivo la realizzazione dell'intera catena di produzione a 4K, sia cinematografico che televisivo, rendendo così la struttura pronta per fornire i servizi più avanzati agli operatori di riferimento del mercato.

Si è lavorato anche sul fronte del potenziamento produttivo del restauro, per poter far fronte ad una sicura crescita di domanda derivante dalle sinergie della nuova compagine societaria.

Parallelamente si è lavorato anche sulla messa a punto della catena produttiva necessaria per produrre i volumi generati dai progetti di digitalizzazione degli archivi.

Nell'ambito della riorganizzazione, nel 2018 si è proceduto con l'acquisizione di un colorist di esperienza. L'obiettivo è stato quello di elevare l'apporto professionale di un ruolo chiave come quello del colorist, decisivo nella buona realizzazione ed in qualche caso persino nell'acquisizione di nuove commesse di post-produzione di film di front-end.

ATTIVITA' COMMERCIALE 2018

Nel corso dell'anno 2018 si è avvertita una sensibile ripresa rispetto all'anno precedente.

L'attività commerciale volta a attivare il processo di "rifidelizzazione" di clienti italiani ed esteri per i servizi di postproduzione è in corso, ma risente del rallentamento delle attività di rilancio della struttura.

Il rafforzamento delle competenze professionali, sia mediante formazione e riorganizzazione interna, si sta attuando, ma necessita di tempi "fisiologici" di realizzazione, come anche l'assunzione dal mercato di professionisti in grado di attrarre direttori della fotografia e registi nei laboratori di Cinecittà, iniziativa quest'ultima ostacolata dalla flessibilità e organizzazione delle piccole aziende concorrenti.



Anche per quanto riguarda gli investimenti si sta procedendo con grande attenzione alle nuove tecnologie in continua modifica , per attuare le scelte migliori per i tre diversi settori : Video , Audio e Restauro, e utilizzare al meglio i fondi disponibili.

La strategia commerciale , nell'anno 2018, ha visto concentrare le sue attività su una clientela italiana di alto profilo , approcciando produzioni come Wildeside e Lotus , che hanno ricominciato ad utilizzare i servizi di post produzione per i loro progetti ("The King " , " Tonno Spiaggiato " per Wilde Side e " Dammi solo un minuto " per Lotus) , proseguendo con una massiccia informazione estesa sia alle Produzioni minori sia direttamente ai registi ed ai direttori della fotografia , che pur non trovando i loro tecnici di fiducia , collocati in altre strutture , hanno preso coscienza della rinascita della Post Produzione a Cinecittà con la solida competenza gestionale ed operativa dell'Istituto luce che garantisce efficienza e serietà professionale .

Nello specifico per i singoli settori possiamo individuare i rispettivi progressi rispetto all'anno precedente:

Il reparto "**Digital**" , volto alla post produzione video, ha avvertito maggiormente l'effetto del rilancio commerciale data la situazione di totale inerzia degli anni precedenti (vedi nello specifico la relazione del responsabile del settore) , avendo recuperato l'efficienza del personale , ed essendosi rafforzata con l'assunzione di una risorsa tecnica di riferimento che avrà la possibilità di attrarre clienti direttori di fotografia, aggiungendo attività di apertura a collaborazioni esterne di professionisti liberi sul mercato.

Sotto il profilo degli investimenti si sta procedendo con il piano previsto, con un focus specifico sulle richieste che riguardano l' ottenimento di certificazioni internazionali di sicurezza dei dati (MPAA e simili), condizione necessaria imposta dalle società di produzione e distribuzione straniere, per dar modo di ampliare l'attività commerciale oltre confine .

La completezza delle dinamiche di rafforzamento sia del personale che della tecnologia è fondamentale per rilanciarsi sul mercato e rafforza la consapevolezza di essere competitivi rispetto alla concorrenza .

Nel reparto "**Audio**" al fine di compensare il calo di domanda proveniente dalla chiusura precedente al 2017 dei rapporti con la Società Deluxe si sono poste in essere durante il 2018 delle azioni che stanno rivelandosi positive nonostante la concorrenza estesa e frammentata del settore .

Le attività commerciali sono state indirizzate verso clienti produttori italiani di film e serie televisive , attendendo la conclusione del percorso per l'ottenimento della certificazione di sicurezza di cui sopra, che potrà dare modo alla struttura di proporsi anche a realtà internazionali e distribuzioni e Major. La risposta del mercato è stata positiva nel 2018 , come si evidenzia dalla relazione del responsabile del settore.

All'interno del reparto, nel 2018, è stato creato un nuovo ufficio che completa i servizi audio , e si occupa nella specifico della gestione della parte artistica (Creative) offrendo il doppiaggio nella sua totalità (traduzione , adattamento e voci) , rendendo la struttura autonoma rispetto alle società di doppiaggio indipendenti .

Inoltre , per ottimizzare la consistente offerta di sale e tecnologia (retaggi della gestione Deluxe) di cui il settore è provvisto , si sono mantenute partnership con società di doppiaggio che già utilizzavano la struttura e si sono creati accordi commerciali con laboratori che non disponendo di strutture audio, finalizzano le loro lavorazioni nella nostra struttura a condizioni economiche per entrambi vantaggiose

La concorrenza sul settore audio è molto forte e la possibilità di concentrare partners all'interno della nostra struttura rafforza l'azienda e le possibilità di successo.

I previsti investimenti tuttavia restano fondamentali per un'rilancio della struttura, in particolare il rifacimento della "Sala A" sia per l'acustica che per le più aggiornate tecnologie(sistema ascolti ATMOS DOLBY e nuova consolle digitale) e il precitato aggiornamento sulla sicurezza agli standard internazionali (MPAA) .

Concludendo per quanto riguarda l'attività commerciale per i servizi di post alle produzioni e distribuzioni italiane ed estere , una considerazione da sottolineare è il nuovo approccio al



cliente in forma congiunta con l' AREA PRODUZIONE – GESTIONE TEATRI DI POSA E SCENOGRAFIE.

Questa sinergia si sta rivelando una carta vincente per entrambi i settori. Il cliente riceve in questo modo un'offerta totale di servizi , e soprattutto un'immagine di unità e organizzazione che non aveva avuto mai in passato .

Il reparto “**Restauro**” nel 2018 ha rappresentato per la post produzione il traino delle capacità reddituali dell'azienda ed è in costante crescita. Sono stati fondamentali la visibilità avuta grazie al conseguimento di riconoscimenti in ambito di Festival Internazionali (Festival di Venezia “miglior restauro La Notte di san Lorenzo “) ed alla partenza del Piano Straordinario per la Digitalizzazione.

L'attività commerciale in questo settore si è concretizzata in questo anno principalmente sull'attività volta a trattenere in casa i materiali di film depositati presso il nostro magazzino conto terzi , dei quali gli aventi diritto richiedono l' uscita per avvalersi di altri laboratori dove effettuare il restauro.

INFRASTRUTTURE POST PRODUZIONE

Nel corso del 2018, dopo il passaggio delle attività di CDF (Audio e Video) ad Istituto Luce – Cinecittà, è stata messa in atto una fase di progettazione per prevedere una serie di investimenti mirati a potenziare sia la capacità produttiva che il miglioramento del parco tecnologico.

SETTORE VIDEO

In quest'ottica è stato progettato ed eseguito (terminato nei primi mesi del 2019) il nuovo cablaggio strutturato che prevede la centralizzazione di tutti gli apparati di produzione (secondo le normativa MPAA - CDSA) nella sala macchine posta al primo piano della Palazzina E5 (digital). Il nuovo cablaggio, posato con fibra ottica OM3 multimodale, permette di trasportare sia i segnali Audio/Video (multicanali per l'audio e 4K@60 4:4:4 per il video) sia i segnali delle periferiche connesse all'unità centrale (USB HID e 2.0 – KVM) tramite degli extender professionali.

A tal proposito è stata effettuata la bonifica del cablaggio esistente con la completa rimozione dei segnali audio e video obsoleti e non più necessari per il trasporto degli stessi . Al piano terra della palazzina in questione è stata creata la nuova sala macchine per il Reparto Restauro con la progettazione di acquisizione delle nuove tecnologie atte a far fronte alla richiesta della digitalizzazione del materiale in pellicola con risoluzione a 4K Full frame. E' stato progettato (ed in fase di realizzazione nel corso del 2019) uno storage dedicato per rendere fattibile il workflow sopra descritto con l'acquisizione di due NAS centralizzate dedicate (una per la scansione ed una per la parte restauro) da 200TB l'una, più l'implementazione di storage, con connettività SAS, per le postazioni singole di pulizia digitale (con capacità di flusso 4K full frame).

SETTORE AUDIO

L'infrastruttura audio è ancora in fase di progettazione. In vista delle certificazioni MPAA/CDSA e della certificazione NP3 di Netflix nel corso del 2018 sono state realizzate due nuove server room (poste al primo piano dell'edificio del cinefonico) per la centralizzazione delle apparecchiature inerenti alle lavorazioni di sincronizzazione e delle nuove sale H-I-L-M con il passaggio di cavi in fibra ottica.

5. Gestione delle partecipazioni

La società non possiede partecipazioni immobilizzate.



I diritti dell'Azionista sono esercitati dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, sentito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari.

6. Dati economici e finanziari

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico dell'esercizio viene di seguito rappresentato il conto economico riclassificato della società.

Si ricorda che data la natura istituzionale di parte della società con Programmi annuali differenti e il ramo d'azienda acquisito il 03.07.2017 che dunque riflette sul conto economico solo per il secondo semestre 2017 i dati 2018 non sono pienamente comparabili.



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2018	Bilancio 2017
TOTALE RICAVI	43.055.350	38.071.437
<i>RICAVI COMMERCIALI</i>	<i>16.445.312</i>	<i>15.457.264</i>
- Ricavi Film	526.970	255.191
- Ricavi Documentari	244.919	381.248
- Ricavi Archivio	976.032	673.913
- Affitti Attivi	0	1.888.038
- Licenza Marchio	150.375	183.542
- Insussistenza Attiva per rischi vs Produttori	176.476	119.079
- Produzione c/terzi e altri	403.755	478.382
- Gestione teatri di posa	6.887.781	3.134.531
- Allestimento scenografie	3.068.482	1.639.446
- Organizzazione eventi	2.284.903	4.175.361
- Cinecittà si mostra	823.488	1.119.873
- Bookshop	260.288	273.039
- Postproduzione	739.715	1.147.687
- Variazioni rimanenze	(97.872)	(12.066)
<i>CONTRIBUTI UTILIZZATI</i>	<i>26.610.039</i>	<i>22.614.173</i>
- Contributo Ministeriali c/esercizio	20.686.393	15.911.940
- Contributo Ministeriali c/capitale	5.563.223	5.771.119
- Altri contributi	360.422	931.114
TOTALE COSTI	21.369.502	21.293.667
- Materie prime e di consumo	701.755	623.616
- Servizi vari	19.639.985	18.109.661
- Affitti passivi	1.137.978	2.640.649
- Spese recuperate	110.216	80.259
VALORE AGGIUNTO	21.685.848	16.777.770
COSTO DEL LAVORO	13.870.681	11.327.709
- Costo personale fisso	13.625.018	11.047.024
- Costo personale Interinale	245.663	280.685
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.214.433	709.898
- Oneri tributari	441.600	436.552
- Minusvalenze e insussistenze	0	90.713
- Altri costi di gestione	772.833	182.633
EBITDA (MARGINE OPERATIVO LORDO)	6.600.734	4.740.163
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.746.450	14.029.318
- Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	5.272.073	5.571.377
- Amm.to Immobilizzazioni Materiali	1.915.031	1.976.970
- Svalutazione immobilizzazioni	0	2.129.425
- Svalutazione crediti	0	1.064.756
- Accantonamento per rischi e oneri	559.346	3.286.790
EBIT (REDDITO OPERATIVO)	(1.145.716)	(9.289.155)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(78.682)	357.280
- Interessi attivi vs/banche	327	283
- Altri interessi attivi	0	6.739
- Proventi da partecipazioni	0	769.397
- Interessi passivi e altri oneri riclassifica	(207.123)	207.123
- Interessi passivi e altri oneri	286.132	212.016
RISULTATO DELLA GESTIONE	(1.224.398)	(8.931.875)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
- Rivalutazioni partecipazioni azionarie	0	0
- Svalutazioni partecipazioni azionarie	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(1.224.398)	(8.931.875)
IMPOSTE CORRENTI	0	(118.318)
IMPOSTE ANTICIPATE	465.264	0
RISULTATO NETTO	(759.134)	(9.050.193)



I **ricavi** accolgono le risultanze di gestione del 2018 anche delle attività acquisite nel 2017. I ricavi della gestione Teatri e scenografie 2017 si riferiscono solo al secondo semestre e l'aumento è dovuto all'attività 2018 riferita all'intero anno. Gli eventi registrano una importante riduzione dovuta principalmente all'incendio avvenuto sul Set di Roma, una delle sedi più ambite per gli eventi. Anche la Mostra registra una diminuzione di ricavi risentendo sempre dell'incendio del Set di Roma, una delle location più visitate nel percorso della mostra. L'area post-produzione continua a registrare una diminuzione e si attende il completamento degli investimenti tecnologici per tornare ad essere competitivi sul mercato.

I **contributi** rilevano un aumento dovuto sostanzialmente ai contributi speciali Mibac per attività aggiuntive e di altri enti per progetti istituzionali oltre al contributo speciale per le manutenzioni del sito.

I **costi** restano sostanzialmente in linea nonostante, come detto, l'attività dell'area teatri e scenografie è ricompresa per l'intero anno a differenza del 2017.

Il **costo del personale** registra un aumento sempre per l'impatto del costo personale derivante dal ramo acquisito che nel 2017 incideva solo per il secondo semestre e, come già detto, per gli ex dipendenti CDF riassunti a seguito della chiusura del contenzioso ereditato con la fusione.

Gli **oneri diversi di gestione** registrano un aumento per il risarcimento riconosciuto a parte del personale ex CDF non riassunto.

Gli **ammortamenti** sono sostanzialmente in linea con il 2017.

Gli **accantonamenti per rischi** accolgono l'integrazione di accantonamento per il contenzioso delle rendite catastali stabilimenti ai fini IMU e gli accantonamenti al Fondo rischi per i crediti verso produttori inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Gli **oneri finanziari** rilevano una riclassifica di € 207.123 erroneamente imputati nel 2017. Gli interessi passivi 2018 per il ricorso al credito bancario ammontano ad € 286.132 e sono sostanzialmente in linea con lo scorso anno.

Ad integrazione di quanto sopra esposto si riporta, di seguito, la tabella relativa agli **"indicatori finanziari"**. Si è deciso di non inserire nella tabella i valori relativi alla Gestione Fondi Cinema, in quanto avrebbero espresso indici non validi per la società.



1. ILC (Indice di solvibilità)	31/12/2018	31/12/2017
A) ATTIVO CIRCOLANTE		
Risconti attivi		
CREDITI	23.304.920	18.545.307
Verso clienti al netto f.s.c.	8.073.428	6.143.577
Verso soc.sottoposte al controllo delle controllanti	675.630	1.026.585
Crediti tributari	3.999.728	3.136.776
Imposte anticipate	1.404.624	939.360
Crediti per sovvenzioni e contrib.Stato e Enti Pubblici	7.938.685	5.593.249
Verso altri	1.212.825	1.705.760
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST.IMMOB.	277	277
Altre	277	277
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.614.196	10.468.656
Depositi bancari e postali	1.574.695	10.437.383
Denaro e valori in cassa	39.501	31.273
TOTALE A - ATTIVO CIRCOLANTE	24.919.393	29.014.240
B) PASSIVITA'		
B1) DEBITI A M/L TERMINE	2.898.461	2.768.189
TFR	2.898.461	2.768.189
B2) DEBITI A BREVE TERMINE	21.994.874	22.111.717
Debiti v/banche	2.500.000	1.210.406
Debiti v/altri finanziatori	184.469	364.250
Acconti		
Debiti vfornitori	13.705.804	13.412.395
Debiti vsoc.controllate	0	0
Debiti vsoc.collegate	0	0
Debiti vsoc.sottoposte al controllo delle controll.	2.879	145.164
Debiti tributari	894.814	1.023.111
Debiti v/istituti di prev.e secur.sociale	618.362	798.864
Debiti diversi	4.088.546	5.157.527
Ratei passivi	0	0
TOTALE B (B1+B2)	24.893.335	24.879.906
TOTALE A/TOTALE B		
1. INDICE DI SOLVIBILITA'	1,00	1,17
C) TOTALE IMMOBILIZZ.NETTE	70.697.063	68.069.399
Immobilizzazioni nette	70.697.063	68.069.399
Risconti passivi investimenti	-37.658.784	-33.442.782
TOTALE C) IMMOBILIZZ.NETTE	33.038.279	34.626.617
TOTALE A+TOTALEC/TOTALE B		
INDICE DI SOLVIBILITA' REALE	2,33	2,56
2. IAI (Indice autocopertura delle immobilizzazioni)		
D) PATRIMONIO NETTO	13.949.197	14.708.331
Capitale	20.000.000	20.000.000
Riserva di rivalutazione	0	1.880.382
Riserva legale	97.871	97.871
Utili o perdite a nuovo	-5.389.540	1.780.271
Utile o perdita d'esercizio	-759.134	-9.050.193
TOTALE D/TOTALE C		
2. INDICE AUTOCOP.IMMOBILIZZ.	0,42	0,42
3. Indice di indebitamento		
TOTALE B/PATRIMONIO NETTO		
3. INDICE INDEBITAMENTO	1,78	1,69



L'indice di solvibilità esprime la capacità di far fronte ai debiti a breve utilizzando le disponibilità a breve: il valore 1,00 rappresenta una solvibilità al limite ma accettabile.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni segnala se il capitale proprio copre le immobilizzazioni: il valore 0,42 rappresenta una situazione di equilibrio.

L'indice di indebitamento esprime il rapporto tra il capitale proprio e l'indebitamento nei confronti dei terzi: il valore 1,78 rappresenta una struttura finanziaria da tenere sotto controllo.

7. Dati organizzativi

La pianta organica al 31.12.2018 è così identificata:

	Istituto Luce-Cinecittà al 31/12/2017	trasformazione TD a TI	Variazioni			Istituto Luce-Cinecittà al 31/12/2018
			PAGGAGGI QUALIFICA	in più	in meno	
Dirigenti	3			0	0	3
Impiegati	161	6	3	8	2	176
Impiegati T.D.	19	-6		5	2	16
Giornalisti	6		1	1	0	8
Operai	57		-4	9	2	60
Totale	246	0	0	23	6	263

8. Altri elementi di gestione

La Vostra società ha adottato il proprio Codice Etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 (anche "Modello 231) in data 19.02.2013. Recependo quanto disposto dalla L. 190/2012 in tema di prevenzione della corruzione, nel 2015 si è proceduto ad un primo aggiornamento del Modello 231, estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione ma anche a tutti quelli considerati nella legge 190/2012. Tale Modello 231 aggiornato è stato approvato dal CdA in data 16.07.2015. Successivamente, in considerazione dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda dall'allora Cinecittà Studios S.p.A. (oggi International Studios & Services S.p.A.) in data 03.07.2017, nonché delle successive fusioni relative, la Società si è attivata per la revisione complessiva del Modello 231 al fine di adeguarlo alla nuova struttura aziendale e alle relative attività. A tal proposito, il "Modello 231" è stato aggiornato ed approvato dal Cda con delibera del 13 luglio 2018.

Nel corso del 2018 è proseguita regolarmente l'attività dell'Organismo di Vigilanza che risulta così composto:

- Dott. Marco Tani Presidente
- Dott. Simone D'Arcangelo Membro effettivo
- Dott. Alessandro Porcellini Membro effettivo

La società è in linea con il dettato normativo (ex art.48 bis del DPR 29/09/1973 n.602) che prevede per ogni pagamento superiore all'importo di € 5.000,00, di verificare tramite il sistema on-line di Equitalia S.p.A. che non sussistano motivi ostativi al perfezionamento del pagamento medesimo.



La società è perfettamente aderente agli obblighi previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010, modificata dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 convertito, con modificazioni, nella L. n.217 del 17 dicembre 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi della L.190 del 06.11.2012 che prevede la predisposizione di procedure atte a prevenire la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, della normativa in materia ad essa connessa e delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché ai sensi del D. Lgs. 97/2016, che ha modificato l'art. 1 della L. 190/2012 e sostituito il comma 7 prevedendo in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e di Responsabile per la Trasparenza (ex D. Lgs. 33/2013), nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 18.12.2017 il Dott. Paolo Stefano Tenna, Consigliere di Amministrazione della Società, è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Inoltre, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Determina n. 831 del 3 agosto 2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA 2016), con il quale ANAC ha fornito importanti chiarimenti rispetto ai contenuti del precedente PNA e del D. Lgs. 97/2016. In particolare, per effetto del D. Lgs. 97/2016, è stato soppresso il riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, prevedendo invece la necessità di individuare le modalità di attuazione della trasparenza come parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

Pertanto, in data 31 gennaio 2018 è stato approvato il Piano Triennale Per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018-2020, pubblicato sul sito internet aziendale.

Sono proseguite le periodiche attività di aggiornamento in base alle disposizioni contenute nei DD. Lgss. nn. 33 e 39 del 2013 in materia di trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni e di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi dalle medesime conferiti, anche sulla base delle indicazioni fornite dalle circolari ministeriali e dalle delibere dell'ANAC. Inoltre, si è proceduto all'aggiornamento della sezione "Società Trasparente" sul sito internet della Società.

Per ciò che riguarda la Privacy, negli scorsi mesi la Società, a valle di un assessment generale sulle procedure e sulle attività aziendali, ha avviato le seguenti attività di adeguamento al rispetto degli obblighi relativi alla normativa vigente:

- nomina degli Autorizzati di I livello (responsabili del trattamento) e degli Autorizzati di II livello (sotto l'autorità degli Autorizzati di I livello);
- adeguamento di tutte le informative sul trattamento dei dati personali (tra cui quelle presenti sui siti internet e quelle relative a i rapporti con i terzi;
- comunicazione all'Autorità preposta della nomina del Responsabile della protezione dei dati personali;
- nomina dei Responsabili esterni del trattamento (consulenti e altri partner del Titolare che trattano dati raccolti dal Titolare medesimo);
- aggiornamento del Registro dei trattamenti.

La Società sta infine definendo programmi e tempistiche dei corsi di formazione del personale sulla normativa privacy, secondo modalità dedicate in base al grado di coinvolgimento nel trattamento dei dati personali.



Secondo quanto stabilito dall'articolo 2428 c.c., Vi comunichiamo quanto segue:

9. Possesso di azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

10. Costi di sviluppo

La società non svolge ricerca e per i costi di sviluppo si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

11. Rapporti con società sottoposte al controllo delle controllanti

Con riferimento ai rapporti con società sottoposte al controllo delle controllanti si rimanda a quanto commentato in Nota Integrativa.

12. Analisi dei rischi

La società non si è dotata nel corso dell'esercizio di strumenti per la copertura dei rischi finanziari in quanto non rilevanti.

La società non è esposta al rischio valutario in quanto non intrattiene rapporti continuativi con soggetti esteri e non è quindi esposta alla oscillazione dei tassi di cambio.

Con riferimento al rischio di credito la società si è dotata di adeguate procedure interne che consentono di valutare il merito creditizio dei clienti e di intervenire tempestivamente ai fini del recupero anche attraverso azioni legale.

E' opportuno segnalare che la situazione finanziaria della società è strettamente correlata alla dinamica di erogazione dei contributi assegnati per i quali, in caso di ritardo nei versamenti non si esclude la possibilità di ricorso al credito bancario. A tale proposito si rappresenta che per il Programma 2019, alla data odierna non sono stati ricevuti anticipi.

13. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione della gestione

La società ha presentato al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 03.12.2018 il Programma delle Attività per il 2019 per € 18.000.000. Si fa presente che nel Programma presentato non sono ricomprese le spese necessarie per l'attività di sostegno alla nuova Legge Cinema e per l'attività importante del Nuovo Registro Pubblico Cinematografico e Audiovisivo, la società sta analizzando l'impatto economico in relazione al perimetro di intervento richiesto dalla DGCinema.

14. Attività di direzione e coordinamento

La società è civilisticamente soggetta al controllo del Ministero dell'Economica e delle Finanze, in qualità di socio unico, ed i diritti del socio sono esercitati dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi della L. 111/2011.

Tenuto conto del Piano Industriale quinquennale approvato che riporta una ripresa economica con utili dal 2019, che l'andamento della gestione viene costantemente monitorato e che si riscontrano dati di miglioramento, sempre con riferimento al Piano di Sviluppo, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018,



che chiude con una perdita di € 759.134 proponendone il riporto a nuovo in quanto, anche con riferimento ai contributi attesi per il completamento della ristrutturazione del sito, si ritiene che nell'immediato non siano necessari interventi di ripianamento.

Roma, 30 maggio 2019

Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Cicutto

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL

Codice fiscale 11638811007 – Partita iva 11638811007
VIA TUSCOLANA 1055 - 00173 ROMA RM
Numero R.E.A 1317945
Registro Imprese di Roma n. 11638811007
Capitale Sociale € 20.000.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
D) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.240	2.189
2) Costi di sviluppo	936.198	1.098.706
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	9.921.621	10.669.310
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	136.138	142.169
5) Avviamento	24.350.146	26.114.278
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.248.748	1.333.599
7) Altre immobilizzazioni immateriali	49.263	171.329
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	37.643.354	39.531.580
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	26.682.898	23.400.312
2) Impianti e macchinario	2.873.906	2.282.809
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.257	4.684
4) Altri beni	546.785	532.039
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.946.863	2.318.020

II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	33.053.709	28.537.864
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
<i>db) altre imprese</i>	0	0
1 TOTALE Partecipazioni in:	0	0
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
<i>db1) esigibili entro es.succ.</i>	0	0
<i>db2) esigibili oltre es. succ.</i>	22.028.789	21.944.455
db TOTALE verso altri	22.028.789	21.944.455
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	22.028.789	21.944.455
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.028.789	21.944.455
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	92.725.852	90.013.899
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	247.021	340.012
4) prodotti finiti e merci	167.750	172.631
I TOTALE RIMANENZE	414.771	512.643
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	8.073.428	6.143.577
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	0	0
1 TOTALE Clienti:	8.073.428	6.143.577
5) Imprese sottoposte al controllo di controllanti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	675.630	1.026.585
5 TOTALE Imprese sottoposte al controllo di controllanti	675.630	1.026.585
5-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	3.999.728	3.136.776
5-bis TOTALE Crediti tributari	3.999.728	3.136.776
5-ter) Imposte anticipate	1.404.624	939.360
5-quater) verso altri		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	8.960.449	7.372.881

<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	191.061	191.061
5-quater TOTALE verso altri	9.151.510	7.563.942
II TOTALE CREDITI VERSO:	23.304.920	18.810.240
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
4) Altre partecipazioni	277	277
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	277	277
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali Di cui euro 123.733.916 c/speciale Banca d'Italia GFC	125.308.612	193.287.101
3) Danaro e valori in cassa	39.501	31.273
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	125.348.113	193.318.374
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	149.068.081	212.641.534
D) RATEI E RISCONTI	59.215	158.525
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	241.853.148	302.813.958

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	20.000.000	20.000.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	97.871	97.871
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
<i>u) Altre riserve di utili</i>	0	1.880.382
VI TOTALE Altre riserve:	0	1.880.382
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(5.389.540)	1.780.271
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	(759.134)	(9.050.193)
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.949.197	14.708.331

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

4) Altri fondi	41.617.915	46.668.289
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	41.617.915	46.668.289
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.898.461	2.768.189
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.500.000	1.210.406
4 TOTALE Debiti verso banche	2.500.000	1.210.406
5) Debiti verso altri finanziatori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	184.469	364.250
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	184.469	364.250
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	13.705.804	13.412.395
7 TOTALE Debiti verso fornitori	13.705.804	13.412.395
11-bis) Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllanti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.879	145.164
11-bis TOTALE Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllant	2.879	145.164
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	894.814	1.023.111
12 TOTALE Debiti tributari	894.814	1.023.111
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	618.362	798.864
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	618.362	798.864
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i> di cui euro 123.733.916 impegni Gestione Fondi Cinema	127.822.463	188.272.177
14 TOTALE Altri debiti	127.822.463	188.272.177
D TOTALE DEBITI	145.728.791	205.226.367
E) RATEI E RISCONTI	37.658.784	33.442.782
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	241.853.148	302.813.958

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
------------------------	-------------------	-------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.291.908	15.059.032
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	(97.872)	(12.066)
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	26.610.038	22.614.173
b) Altri ricavi e proventi	361.492	490.557
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	26.971.530	23.104.730
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	43.165.566	38.151.696

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) materie prime, suss., di cons. e merci	701.755	623.616
7) per servizi	19.639.985	18.109.661
8) per godimento di beni di terzi	1.137.978	2.640.649
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	10.015.010	8.230.895
b) oneri sociali	2.967.027	2.293.600
c) trattamento di fine rapporto	685.644	551.572
e) altri costi	203.000	251.642
9 TOTALE per il personale:	13.870.681	11.327.709
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	5.272.073	5.571.377
b) ammort. immobilizz. materiali	1.915.031	1.976.970
c) altre svalutaz. immobilizz.	0	2.129.425
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	0	1.064.756
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	0	1.064.756
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	7.187.104	10.742.528
12) accantonamenti per rischi	231.368	486.790
13) altri accantonamenti	327.978	2.800.000
14) oneri diversi di gestione	1.214.433	709.898
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	44.311.282	47.440.851
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(1.145.716)	(9.289.155)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

15) Proventi da partecipazioni in:		
<i>e) altre imprese</i>	0	769.397
15 TOTALE Proventi da partecipazioni in:	0	769.397
16) Altri proventi finanziari:		
<i>a) proventi fin. da crediti immobilizz.</i>		
<i>a5) da altri</i>	0	0
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	0	0
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d5) da altri</i>	327	7.022
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	327	7.022
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	327	7.022
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) debiti verso altri</i>	(83.973)	(425.563)
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	(83.973)	(425.563)
17-bis) Utili e perdite su cambi	4.964	6.424
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(78.682)	357.280
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.224.398)	(8.931.875)
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	0	0
<i>b) imposte relative a esercizi precedenti</i>	0	(118.318)
<i>c) imposte differite e anticipate</i>	465.264	0
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	465.264	(118.318)
21) Utile (perdite) dell'esercizio	(759.134)	(9.050.193)

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2018	2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(759.134)	(9.050.193)
Imposte sul reddito	(465.264)	118.318
Interessi passivi/(attivi)	83.646	(350.856)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.140.752)	(9.282.731)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.244.990	3.838.362
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.187.104	7.548.347
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.432.094	11.386.709
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.291.342	2.103.978
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	97.872	(465.900)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.929.851)	(50.642)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	293.409	4.511.164
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	99.310	694.501
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.216.002	17.088.365
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(63.503.123)	57.378.039
Totale variazioni del capitale circolante netto	(60.726.381)	79.155.527
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(53.435.039)	81.259.505
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(83.646)	350.856
(Imposte sul reddito pagate)	465.264	(118.318)
(Utilizzo dei fondi)	(5.609.720)	9.713.137
Altri incassi/(pagamenti)	(555.372)	1.125.098
Totale altre rettifiche	(5.783.474)	11.070.773
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(59.218.513)	92.330.278
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.430.876)	(9.887.171)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.383.847)	(31.183.005)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(84.334)	-
Disinvestimenti	-	9.175.852
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	1.653.680
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.899.057)	(30.240.644)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.289.594	1.210.406
(Rimborso finanziamenti)	(142.285)	-
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.147.309	1.210.406
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(67.970.261)	63.300.040
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	193.287.101	130.004.747
Danaro e valori in cassa	31.273	13.587
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	193.318.374	130.018.334
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	125.308.612	193.287.101
Danaro e valori in cassa	39.501	31.273
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	125.348.113	193.318.374

Il rendiconto finanziario rappresenta le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria in termini di liquidità, come previsto dai principi OIC 10. I flussi finanziari generati dall'attività d'esercizio evidenziano la capacità dell'azienda a generare liquidità con la gestione reddituale ordinaria dell'esercizio. Tali flussi verranno integrati o assorbiti dall'attività di disinvestimento e/o investimento delle immobilizzazioni e dal flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento a medio e lungo termine. Il complesso di tali operazioni determineranno la variazione delle disponibilità monetaria (indebitamento) a breve termine.

Nei crediti e nelle disponibilità liquide, così come nei debiti vengono ricompresi i saldi della Gestione Fondi Cinema, che, come anche esposto anche di seguito, non rappresentano disponibilità e debiti propri della società.

NOTA INTEGRATIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2425-ter del Codice Civile, Il bilancio rispetta i principi di redazione stabiliti dall'art.2423-bis c.c. e recepisce inoltre le nuove disposizioni contenute al punto 22-bis dell'art.2427 c.c. in materia di operazioni con Parti Correlate. La redazione del Bilancio recepisce le modifiche previste dal D. Lgs. 139/2015, interpretate ed integrate dai Principi Contabili Italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio dal 01.01.2016. Il Bilancio è redatto in unità di euro.

Lo "Stato Patrimoniale" ed il "Conto Economico", strutturati secondo quanto disposto dall'art. 2423 ter c.c., sono stati redatti secondo gli schemi contenuti negli artt. 2424 e 2425 c.c.. Il "Rendiconto Finanziario" è strutturato secondo quanto disposto dall'art. 2425ter e secondo quanto disposto dall'O.I.C. 10.

Per una specifica e dettagliata informazione in merito a:

- natura dell'attività della società;
- fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;

si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione si precisa che la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni e si forniscono le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, 4° comma e 2423-bis, 2° comma c.c.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c..

Il Bilancio 2017 accoglieva le risultanze delle operazioni straordinarie avvenute e precisamente la fusione per incorporazione di Cinecittà Digital Factory S.r.l. (di seguito per brevità CDF) e Cinecittà District Entertainment S.r.l. (di seguito per brevità CDE) con effetti contabili dal 01.01.2017 e l'acquisizione del ramo d'azienda Cinecittà Studios S.p.A. (di seguito per brevità CCS) avvenuto in data 03.07.2017 e dunque le attività 2017 riconducibili al suddetto ramo sono state ricomprese nel secondo semestre. Le attività della società si basano sugli Atti di Indirizzo e sui Programmi annuali presentati al Mibac e possono variare di anno in anno. Per questo e per la parziale attività 2017 del ramo ex CCS i dati a raffronto con il 2017 non possono ritenersi pienamente indicativi/comparabili.

I criteri di valutazione possono sintetizzarsi come segue.

Le "immobilizzazioni immateriali" sono costituite:

- da "costi di impianto e di ampliamento", da "costi di sviluppo" iscritti e/o trasferiti al costo di acquisto o di produzione con il consenso del Collegio Sindacale (art. 2426 punto 5 c.c.) e vengono ammortizzati, in relazione all'effettivo utilizzo delle stesse, entro il periodo massimo di cinque anni;
- da "costi di avviamento" iscritti e/o trasferiti al costo di acquisto e vengono ammortizzati in 18 anni. Tale iscrizione è supportata dalla valutazione di congruità del prezzo d'acquisto e del valore dell'investimento effettuata dal Prof. Sarcone e confermata dalla società KPMG;
- da "diritti di utilizzazione opere ingegno" costituite da film, documentari e sceneggiature scritti in base al costo originario sostenuto e/o trasferito, integrato delle spese accessorie, quali le spese legali, di edizione e di pubblicità e quant'altro direttamente ed esclusivamente gravante sul bene. Le immobilizzazioni in questione vengono ammortizzate in tre anni a decorrere dalla data della prima programmazione in pubblico. In questa categoria rientrano anche le immobilizzazioni relative all'Archivio che vengono ammortizzate al 4% e i marchi, licenze e brevetti che vengono ammortizzati al 10%. Fa eccezione la categoria delle "pellicole originali" e della "rivalutazione materiale di repertorio archivio ex Istituto Nazionale Luce e Incom" che in considerazione del loro

valore perpetuo non vengono ammortizzati;

- da "immobilizzazioni in corso ed acconti" iscritte e/o trasferite, costituite da film e documentari comprese le spese legali, di edizione e di pubblicità per i quali non è ancora iniziata la programmazione al pubblico;
- da "altre immobilizzazioni immateriali" costituite da migliorie su beni di terzi relative ai locali dell'archivio storico del Luce non di proprietà che vengono ammortizzati in 5 anni e da oneri pluriennali capitalizzati sui film e documentari che seguono la stessa percentuale di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, in relazione all'effettivo utilizzo delle stesse – mediante accantonamento effettuato nell'apposito "fondo ammortamento" – entro il periodo massimo di cinque anni ad eccezione dell'Archivio e dell'Avviamento.

<u>Cespiti</u>	<u>Aliquote</u>
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di utilizzazione opere ingegno	33%
Pellicole e materiale fotografico	4%
Concessioni, licenze e marchi	10%
Avviamento	5,5%
Altre immobilizzazioni	20%

I valori degli "intangibili" iscritti in Bilancio relativi ai diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno non hanno evidenziato indicatori di perdite di valore e comunque si ricorda che sono coperti da contributi e dunque l'effetto di una eventuale svalutazione sarebbe nullo ai fini del risultato economico. La voce avviamento è stata testata attraverso l'*impairment test* e tale verifica ha confermato il valore dell'avviamento iscritto senza rilevare perdite di valore.

Le "immobilizzazioni materiali" sono iscritte e /o trasferite al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori. Le aliquote applicate soddisfano il criterio della prudenza, seguono il piano di ammortamento stabilito e sono in linea con la residua possibilità di utilizzo:

<u>Cespiti</u>	<u>Aliquote</u>
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti telefonici	25%
Impianti video-televisivi	30%
Attrezzatura generica ex Luce S.p.A.	7,5%
Attrezzatura generica	15%
Attrezzatura specifica	19%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio	20%
Arredamento	15%
Altri beni	19%
Automezzi	25%

Le aliquote corrispondono a quelle fiscalmente ammesse e vengono ridotte del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Nessun ammortamento viene effettuato per la voce "Terreni".

Le "immobilizzazioni finanziarie", si riferiscono principalmente alle anticipazioni con o senza rivalsa sostenute per conto dei produttori per la distribuzione dei film e documentari e sono esposte al valore nominale. Nell'apposito fondo rischi vengono effettuati accantonamenti avuto riguardo al presunto mancato recupero delle anticipazioni. La voce accoglie infine un deposito cauzionale versato alle Poste Italiane e i depositi cauzionali versati all'Acea.

Le "rimanenze finali Materie prime" si riferiscono al magazzino della Gestione teatri e della post-produzione e sono iscritte al costo di acquisto.

Le "rimanenze finali di Prodotti finiti" accolgono il magazzino Library e il magazzino Bookshop e sono iscritte al minore fra costo di produzione e il valore di mercato o di recupero alla fine dell'esercizio. Per la

determinazione del costo di produzione viene utilizzato il metodo F.I.F.O. (first In First Out).

I **“crediti”** sono iscritti al valore nominale, rettificato dagli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti tenendo conto del loro presumibile valore di realizzo. I crediti verso la RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A., controllata dal MEF, sono iscritti nella voce C-II-5 dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le **“disponibilità liquide”** sono esposte al valore nominale.

I **“ratei e risconti attivi e passivi”** comprendono quote di costi sostenuti, di contributi, ricavi e proventi conseguiti o accertati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Il **“fondo contributi”** si riferisce principalmente alle sovvenzioni relative al programma trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 14 della legge 111/2011 per la realizzazione degli investimenti della società e alle sovvenzioni straordinarie ricevute per il progetto di acquisizione.

L'utilizzo del Fondo viene registrato nel conto economico nella voce “Contributi” in relazione agli investimenti ed alle attività realizzate.

Gli **“altri fondi”** accolgono essenzialmente accantonamenti per rischi ed oneri che risultino sia certi, ma non esattamente determinabili nell'importo o nell'epoca del loro verificarsi sul piano finanziario, sia probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Nei fondi per rischi ed oneri diversi si trovano in particolare gli stanziamenti accantonati per rischi sui crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie per minimi garantiti e spese di edizione e lancio anticipate ai produttori o ai licenzianti dei diritti distribuiti. Gli accantonamenti vengono effettuati in base al prevedibile recupero commerciale con riferimento, anche, alla durata di sfruttamento e alle previsioni temporali del contratto. La società comunque procede all'accantonamento al fondo rischi trascorsi 12/18 mesi dalla prima uscita in sala, periodo nel quale si concentra il massimo della recuperabilità del credito. Il fondo, nel suo complesso, è iscritto quale contropartita dei crediti verso produttori al solo fine di memoria, per la rendicontazione puntuale ai produttori stessi.

Il **“trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”**, esposto al netto degli anticipi corrisposti, è calcolato in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigenti.

I **“debiti”** sono iscritti in bilancio al valore nominale derivante da formali documenti (fatture, contratti, ecc.). I debiti verso la RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A. sono iscritti nella voce D-11bis del passivo dello Stato Patrimoniale.

I **“ricavi”** vengono contabilizzati secondo il principio del loro effettivo realizzo.

I **“Contributi”** riguardano principalmente le sovvenzioni previste dall'art. 14 della Legge 111/2011 e dal DM244/2016 relativamente al progetto di acquisizione e vengono erogati alla Società dal Mibac. Nel presente bilancio i contributi in questione, in funzione della loro effettiva destinazione, vengono a loro volta qualificati quali **“contributi in conto capitale”** quelli destinati alla copertura delle immobilizzazioni e **“contributi in conto esercizio”** quelli destinati alla copertura dei costi.

Detti contributi sono direttamente connessi ai costi che la Società sostiene anche per la realizzazione del proprio programma e, conseguentemente, in applicazione del principio di neutralità e della competenza, la loro imputazione al conto economico viene commisurata alla parte dei costi sostenuti o alla quota di ammortamento e svalutazione precedentemente stabilita.

I **“costi”** sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Gli **“accantonamenti per rischi”**, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono contabilizzati secondo la loro natura. Gli accantonamenti del 2018 si riferiscono al rischio sui crediti verso produttori per le anticipazioni su film e documentari e ad un incremento di accantonamento prudenziale per l'accertamento sulle rendite catastali del complesso immobiliare ai fini dell'IMU.

Gli **“utili e perdite su cambi”**, derivanti sia da operazioni di natura finanziaria sia da operazioni di natura

commerciale, sono rilevati al cambio della data in cui si effettua l'operazione.

Le "imposte sul reddito" sono stanziare sulla base della previsione dell'onere di pertinenza dell'esercizio. Nel bilancio 2013 erano state rilevate le imposte anticipate rivenienti dal trasferimento delle perdite fiscali di Cinecittà Luce S.p.A. così come risultanti dal Modello Unico 2013 relativo all'anno 2012. Tale operazione si è concretizzata a seguito del trasferimento dell'attività da Cinecittà Luce S.p.A. a Istituto Luce – Cinecittà S.r.l., come previsto dalla L.111/2011 e attuato dal Decreto del 24.04.2013 pubblicato il 26.08.2013, attesa all'epoca, peraltro, la messa in liquidazione di Cinecittà Luce S.p.A. e la completa assenza dell'attività operativa della stessa, l'Agenzia delle Entrate ha nel 2016 confermato tale operazione. Nell'esercizio sono state rilevate le imposte anticipate ad integrazione fino alla concorrenza della perdita fiscale risultante dall'Unico 2018, anche a seguito della nuova pianificazione fiscale approvata dal CdA.

Gestione Fondi Cinema

Il Bilancio del 2018 di Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. ricomprende gli effetti dell'attività assegnata alla società con Atto di Indirizzo del Mibact del 17.05.2016 relativa alla Gestione dei Fondi Cinema a far data dal 01.11.2016. L'attività è regolata da una Convenzione stipulata in data 02.11.2016 con la DGCinema e dalla proroga ricevuta.

Il succitato Atto di Indirizzo (Decreto n. 257) prevede che le risorse del Fondo saranno versate su apposita contabilità speciale intestata a Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. per il funzionamento della quale si applicano le modalità previste dall'art.10 del Regolamento di cui al D.P.R. n.367 del 20 aprile 1994. La società provvederà alla tenuta delle prescritte scritture contabili ed agli adempimenti di legge connessi alle contabilità speciali. La società ha la rappresentanza negoziale e giudiziale sia attiva che passiva del Fondo, ivi compreso il potere di avviare azioni legali a tutela e dovrà svolgere il servizio affidato in ottemperanza a quanto previsto dagli Indirizzi e dalle Direttive impartite dal Mibact e alle indicazioni contenute nella Convenzione. In particolare le erogazioni dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto nei provvedimenti di autorizzazione emanati dal Mibact.

I contributi previsti per la gestione di questa attività e fissati in € 850.000 annuali sono ricompresi nel Programma delle attività. Le spese per la gestione comprendono oltre al personale appositamente assunto a tempo determinato, le spese per le necessità tecnologiche e strutturali oltre al materiale di consumo. Tali spese sono gestite, come per tutte le altre attività della società, con contabilità industriale e dunque specifica commessa. Per la Gestione dei Fondi Cinema la società è subentrata al conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia n.5140 precedentemente intestato ad Artigiancassa (l'unico soggetto ad aver svolto in passato tale attività per il Mibact). La situazione delle pratiche ancora in essere al 31.12.2018, con particolare riferimento alle pratiche ancora in corso di erogazione è esposta nel seguente prospetto:

IMPEGNI	CAPITOLO 8571					CAPITOLO 8570	CAPITOLO 8576		CAPITOLO 8599	TOTALI IMPEGNI
	Produzione	Distribuzione	Contributo C/Capitale	Contributi C/interessi	Progetti Speciali	Contributi % Incassi	Contributi % Incassi Debiti Pregressi	Contributi C/Capitale Debiti Pregressi	Contributi % Incassi	
2007	2.000									2.000
2008	741.200									741.200
2009	451.000									451.000
2010	204.560									204.560
2011	344.000									344.000
2012	853.800							178.987		1.032.787
2013	1.380.141									1.380.141
2014	4.328.000		414.320		25.000					4.767.320
2015	8.550.834	1.000.000	3.000.000		360.000	16.354.223	542.470	702.878		30.510.404
2016	13.458.997			2.221.968	393.390	17.000.000	145.119	128.185		33.347.659
2017							5.368.832		27.643.255	33.012.087
2018							8.468.611			8.468.611
TOTALI	30.314.532	1.000.000	3.414.320	2.221.968	778.390	33.354.223	14.525.031	1.010.050	27.643.255	114.261.768

IMPEGNI NETTI 31.12.2018	114.261.768
RETTIFICHE IMPEGNI (DISPONIBILITA')	6.716.236
RIENTRI	2.755.912
TOTALE 31.12.2018	123.733.916

DISPONIBILITA' C/SPECIALE 5140	123.733.916
CREDITI VS MIBACT GFC	
TOTALE DISPONIBILITA'	123.733.916

La disponibilità di conto comprende anche € 2.755.912 derivanti da attività di recupero dei contributi erogati e € 6.716.236 di rettifiche di assegnazioni sulla base delle verifiche documentali effettuate.

Nel Bilancio le pratiche da erogare sono iscritte negli altri Debiti con evidenza di quanto riferito alla Gestione Fondi Cinema. Il saldo del conto speciale è iscritto nelle disponibilità liquide con evidenza di quanto riferito alla Gestione Fondi e dunque non disponibile per la società.

Gestione Fondi Internazionalizzazione

Per l'anno 2018 alla società è stata anche affidata la Gestione, attraverso appositi Bandi, dei Fondi per l'internazionalizzazione previsti dalla Nuova Legge Cinema. I Bandi, elaborati in accordo con il Mibac e con le principali associazioni di categoria si rivolgono al sostegno della distribuzione estera (Distribution Fund), all'esportazione, alla partecipazione a festival e mercati, alla promozione nei maggiori festival, alla partecipazione a mercati di coproduzione e training per il cinema italiano, oltre ad eventi specifici realizzati in collaborazione con il Mibac per un ammontare di € 4.200.000. I Fondi al 31.12.2018 non risultano versati in quanto erogati dal Mibac a maggio 2019 sul conto dedicato, mentre sono già stati assegnati contributi per le varie linee di azione e sono iniziate le erogazioni quali anticipazioni di ILC da recuperare a carico dei Fondi.

Altre informazioni

Come previsto dall'art. 2409bis del c.c., l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione PRICE WATERHOUSE COOPERS S.p.A., nominata per gli esercizi 2018, 2019 e 2020.

Non risulta applicabile l'obbligo di fornire le informazioni richieste dall'art. 2497bis in relazione alla società o all'ente che esercita attività di direzione e coordinamento in quanto Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**€ 37.643.354**

Le immobilizzazioni immateriali ricomprendono l'avviamento da acquisizione del ramo CCS per € 18.033.169, gli avviamenti da fusione CDE e CDF per € 5.686.257 e gli avviamenti derivanti dai cespiti trasferiti con il ramo e con la fusione CDF per € 4.158.984 al netto delle quote di ammortamento 2017 e 2018.

Da tener presente che per l'operazione di acquisizione il Mibac ha assegnato alla società contributi straordinari per € 28.000.000 di cui € 18.033.169 sono stati utilizzati a copertura dell'avviamento sopra descritto e iscritti nei risconti passivi. Ogni anno i risconti passivi si decrementano per la quota corrispondente all'ammortamento annuo dell'avviamento che confluisce a conto economico nei ricavi. Questo avviene anche per tutti i cespiti coperti da contributi.

Gli incrementi sono relativi principalmente ai prodotti filmici e documentaristici e i decrementi si riferiscono alle normali quote di ammortamento.

Come già detto nei criteri di valutazione, il valore dell'ammortamento è stato sottoposto ad *impairment test*. In particolare, il valore d'uso è stato determinato applicando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "unlevered, applicato con un *Wacc* del 5%, sui flussi di cassa risultanti dal piano quinquennale 2019-2023 approvato dal management, proiettato oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano, secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal value), utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per il mercato nel quale la cash generating unit opera.

Si rappresenta di seguito la situazione così come previsto dall'art.2427 punto 2

	SITUAZIONE INIZIALE									SITUAZIONE FINALE			
	Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Passaggio a completati	Alienazioni	Amm.ti	Utilizzi fondo	Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	Saldo al 31/12/2018
Costi di impianto e di ampliamento	2.280.273	2.276.084	2.000	2.189				949		2.280.273	2.277.033	2.000	1.240
Costi di sviluppo	9.777.790	8.674.520	4.564	1.098.706	237.137			399.645		10.014.927	9.074.165	4.564	936.198
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	225.871.613	200.861.691	14.340.612	10.669.310	390.900	1.820.601		2.959.190		228.083.114	203.820.881	14.340.612	9.921.621
Concessioni, licenze e marchi	577.460	426.066	9.225	142.169	20.059			26.080		597.519	452.156	9.225	136.138
Avviamento	35.619.297	6.545.843	2.959.376	26.114.278				1.764.132		35.619.297	8.309.775	2.959.376	24.350.146
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.333.599	0	0	1.333.599	2.777.750	-1.820.601	-42.000			2.248.748	0	0	2.248.748
Altre immobilizzazioni	6.302.344	6.105.192	25.823	171.329				122.066		6.302.344	6.227.258	25.823	49.263
TOTALE	281.762.376	224.889.196	17.341.600	39.531.580	3.425.846	0	-42.000	5.272.072	0	285.146.222	230.161.268	17.341.600	37.643.354

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**€ 33.053.709**

Le immobilizzazioni materiali si incrementano principalmente per gli investimenti in manutenzioni straordinarie sui fabbricati e per gli investimenti in attrezzature e impianti per la ristrutturazione del complesso.

Il valore dei terreni è distinto da quello dei fabbricati e i terreni non sono mai stati ammortizzati.

Il valore dei fabbricati e dei terreni si riferisce al complesso Cinecittà di Via Tuscolana.

Si rappresenta di seguito la situazione così come previsto dall'art.2427 punto 2

	SITUAZIONE INIZIALE									SITUAZIONE FINALE			
	Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalut.	Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Dismiss.	Amm.ti	Svalutazioni	Utilizzi fondo	Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalut.	Saldo al 31/12/2018
Terrani	16.490.618	0	0	16.490.618						16.490.618	0	0	16.490.618
Fabbricati	59.569.051	40.717.454	11.941.903	6.909.694	3.998.547		715.961			63.567.598	41.433.415	11.941.903	10.192.280
Impianti e macchinari	44.295.261	41.895.412	117.040	2.282.809	1.544.392	-750	953.295		-750	45.838.903	42.847.957	117.040	2.873.906
Attrezzature ind. e comm.	89.513	84.829	0	4.684	1.870		3.297			91.383	88.126	0	3.257
Altri beni	9.159.909	8.608.580	19.290	532.039	257.977		243.231			9.417.886	8.851.811	19.290	546.785
Altri beni	2.318.020	0	0	2.318.020	628.843					2.946.863	0	0	2.946.863
TOTALE	131.822.372	91.306.275	12.078.233	28.537.864	6.431.620	-750	1.915.784	0	-750	138.353.251	93.221.309	12.078.233	33.053.799

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio.

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo patrimoniale ovvero secondo il metodo finanziario, nel quale il bene andrebbe rilevato tra le immobilizzazioni e su tale bene si calcolerebbero le quote di ammortamento con contestuale rilevazione del debito per la quota capitale dei canoni da pagare.

Operazioni di locazione finanziario (locatario) - effetto sul patrimonio netto

Attività			
<i>N.B. I valori di partenza del Leasing da Ramo sono considerati al 03.07.2017</i>			
a) Contratti in corso	Fusione CDE	Fusione CDF	Ramo CCS
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	90.000	-	43.421
relativi fondi ammortamento	315.000	102.975	155.016
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			
a.4) Quote di competenza dell'esercizio	90.000	-	12.406
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	-	-	31.015
relativi fondi ammortamento	405.000	102.975	167.422
b) Beni riscattati			
b.1) Maggior/minor valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanz., rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			
Totale (a.6+b.1)	-	-	31.015
Passività			
c) Debiti impliciti			
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	139.644	3.750	14.348
di cui scadenti nell'esercizio successivo	75.997	3.750	14.348
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	-	-	-
di cui scadenti oltre 5 anni			
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	75.997	3.750	14.348
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	63.647	-	-
di cui scadenti nell'esercizio successivo			

	63.647	-	-
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	-	-	-
di cui scadenti oltre 5 anni	-	-	-
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	63.647	-	31.015
e) Effetto fiscale	-	2.669	7.711
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	63.647	2.669	23.304

Operazioni di locazione finanziario (locatario) - effetto sul risultato di esercizio (prospetto)

a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	80.485	5.017	16.871
	4.488	1.267	2.523
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-	-	-
a.3) Rilevazione di quote ammortamento su contratti in essere	90.000	-	12.406
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-	-	-
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minor/maggiori costi)	14.003	3.750	26.754
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	-	1.081	7.711
	-	-	-
c) Effetto netto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	14.003	2.669	19.043

CREDITI VERSO ALTRI**€ 27.807**

Rappresenta il deposito cauzionale versato a Poste Italiane ed è incrementato per i depositi cauzionali Acea.

CREDITI VERSO PRODUTTORI**€ 22.000.982**

I crediti verso produttori accolgono le anticipazioni per spese edizione e lancio con e senza rivalsa e i minimi garantiti con e senza rivalsa, l'importo risulta aumentato rispetto all'anno precedente per i nuovi film e documentari del 2018.

Il prospetto che segue riporta le movimentazioni dei crediti verso produttori per singola categoria. Gli incrementi rappresentano le ulteriori anticipazioni, mentre i recuperi rappresentano i ricavi della distribuzione realizzati. Questi crediti sono coperti da apposito fondo rischi, che deriva in larga misura dal trasferimento del 2013 da Cinecittà Luce S.p.A. ora in liquidazione e registra anche gli accantonamenti fino al 31.12.2018. Gli accantonamenti vengono effettuati in base al prevedibile recupero commerciale con riferimento, anche, alla durata di sfruttamento e alle previsioni temporali del contratto.

	Crediti al 31.12.2017	Movimenti esercizio 2018		Crediti al 31.12.2018	Fondo rischi al 31.12.2018	Crediti netti al 31.12.2018
		Incrementi	Recuperi			
Crediti verso produttori						
- Edizione e Lancio senza rivalsa	10.508.097	204.837	-119.666	10.593.268	-10.472.323	120.945
- Edizione e Lancio con rivalsa	37.562	0	0	37.562	-37.562	0
- Minimi garantiti senza rivalsa	11.074.550	0	-1.889	11.072.661	-11.072.661	0
	21.620.209	204.837	-121.555	21.703.491	-21.582.546	120.945
- Crediti per Minimi garantiti da fusione ex Cinecittà International	295.801	0	0	295.801	-295.801	0
- Crediti per cartolarizzati	1.490	6.177	-5.977	1.690	-1.690	0
Totale	21.662.707	211.014	-127.532	22.000.982	-21.880.037	120.945

RIMANENZE**€ 414.771**

Si riferiscono a rimanenze di materie prime relative al magazzino gestione teatri di posa e postproduzione e a rimanenze di prodotti finiti relative a prodotti editoriali non ancora venduti, destinati ai vari canali di distribuzione (edicola, libreria, videoteche *rental* o *sell-through*), sia afferenti ai prodotti della documentaristica che ai film di repertorio o di *first run* e relative al magazzino del bookshop. Le quantità del magazzino gestione teatri non si possono esporre in quanto relative a differenti unità di misura. Le rimanenze sono valutate con il metodo F.I.F.O.

Si rappresenta di seguito la situazione delle giacenze di magazzino:

	31 / 12 / 2018		31 / 12 / 2017	
	N° Pezzi	Valore	N° Pezzi	Valore
Rimanenze finali materie prime				
- Magazzino Teatri		59.430		151.272
- Magazzino post-produzione	1.745	187.591	1.767	188.740
Rimanenze finali prodotti finiti e merci				
- Prodotti libreria/Library - DVD	195.269	226.254	186.716	219.270
- Fondo svalutazione		(146.032)		(146.032)
- Prodotti Bookshop	34.366	87.528	33.688	99.393
Totale		414.771		512.643

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**€ 23.304.920**

	AI 31/12/2018	AI 31/12/2017	Differenza	Diff. In %
Crediti dell'attivo circolante				
- Clienti	8.073.428	6.143.577	1.929.851	
- Clienti in sofferenza	0	0	0	
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	675.630	1.026.585	-350.955	
- Crediti tributari	3.999.728	3.136.776	862.952	
- Crediti per imposte anticipate	1.404.624	939.360	465.264	
- Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e Enti Pubblici	7.938.685	5.593.249	2.345.436	
- Altri crediti	1.212.825	1.705.760	-492.935	
- Altri crediti per Gestione Fondi Cinema	0	264.933	-264.933	
Totale	23.304.920	18.810.240	4.494.680	23,89%

I crediti verso clienti sono esposti al valore nominale. Complessivamente sono composti da € 7.720.671 per fatture emesse e da € 352.757 per accertamenti fatture e note credito da emettere.

I crediti verso clienti in sofferenza sono rimasti invariati rispetto al Bilancio precedente. Nel 2017 si era proceduto ad un importante adeguamento del Fondo svalutazione crediti, a seguito delle operazioni di acquisizione e fusioni in precedenza accennate e per i crediti residui è in corso una importante e capillare attività di recupero e non si è ritenuto di procedere ad ulteriori svalutazioni

per il 2018. A completamento dell'attività nel 2019 si valuteranno le risultanze. Anche per i crediti svalutati relativi al ramo e alle fusioni si sta procedendo con l'azione di recupero e qualora non recuperabili saranno chiesti ad indennizzo a Cinecittà Studios a valere sugli escrow account previsti da contratto. I crediti sono composti da clienti in sofferenza per € 909.825 e da clienti di cui si è già intrapresa la relativa azione di recupero tramite legali esterni per € 2.038.157.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per € 675.630 si riferiscono ai crediti verso la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., e per la parte più rilevante sono riferiti alla rifatturazione dei servizi per i Teatri utilizzati.

I crediti tributari per € 3.999.728 sono così composti:

	AI 31/12/2018	AI 31/12/2017	Differenza	Diff. In %
Crediti tributari				
- Credito I.V.A.	3.810.064	2.882.059	928.005	
- Crediti per ritenute subite	2.025	5.359	-3.334	
- Credito I.R.A.P.	123.446	59.197	64.249	
- Credito IRES	53.702	48.342	5.360	
- Credito per Tax credit	0	121.909	-121.909	
-Credito verso Erario	10.491	19.910	-9.419	
Totale	3.999.728	3.136.776	862.952	28%

I crediti per imposte anticipate per € 1.404.624 si riferiscono alle imposte anticipate rivenienti dal trasferimento delle perdite fiscali di Cinecittà Luce S.p.A. - così come risultanti dal Modello Unico 2013 per l'anno 2012 e ammontanti ad € 5.689.764 - che hanno generato imposte anticipate totali per € 1.564.685 diminuite per l'utilizzo del credito per le imposte dell'esercizio 2013 per € 231.365, per l'utilizzo per le imposte dell'esercizio 2014 per € 159.893, per l'utilizzo per le imposte dell'esercizio 2015 per € 101.128, per l'utilizzo 2016 per € 242.026. I crediti risultano anche diminuiti per il ricalcolo delle imposte anticipate sulla base della nuova aliquota Ires con decorrenza 2017 che ha portato ad una perdita di credito di € 105.671. Nel 2017 i crediti per imposte anticipate si sono incrementati per il saldo trasferito da CDE per € 69.944 e da CDF per € 144.814. Nel 2018 sono state rettifiche le imposte anticipate rivenienti da fusione in quanto differenze momentanee ed adeguate alla perdita fiscale risultante dall'Unico 2018. La loro iscrizione è stata effettuata nell'assunto di poterle recuperare a seguito di flussi futuri che verranno generati dall'attività della società.

I crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti pubblici per € 7.938.685 sono così composti:

	AI 31/12/2018	AI 31/12/2017	Differenza	Diff. In %
Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti Pubblici:				
- MIBACT - Convenzione Museo	2.500.000	2.500.000	0	
- Convenzione Mibact start up Laboratorio	0	220.000	-220.000	
- Mibact Progetti Speciali	1.780.000	2.665.000	-885.000	
- Mibact Progetto Manutenzioni	3.200.000	0	3.200.000	
- Regione Veneto	40.000	0	40.000	
- Regione Piemonte	100.000	50.000	50.000	
- Regione Lazio	9.145	38.249	-29.104	
- Comune di Torino	6.000	6.000	0	
- Comunità Europea - Progetti europei	303.540	42.000	261.540	
- Presidenza del Consiglio - La grande guerra	0	72.000	-72.000	
Totale	7.938.685	5.593.249	2.345.436	42%

Con riferimento alla Legge 124/2017 art.1, comma 125 e s.s., si forniscono di seguito i dati dei contributi ricevuti dalla società nel 2018.

CONTRIBUTI RICEVUTI 2018			
ENTE	STANZIAMENTO ANNO 2018	STANZIATO 2018	INCASSATO 2018
MIBAC	Contributi Programma 2018	18.000.000	18.000.000
MIBAC	Contr.Promozione Lingua italiana nel mondo	200.000	0
MIBAC	Contr.Altri Progetti di Promozione	130.000	0
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Pedersoli	130.000	0
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Digitalizzazione	800.000	0
REGIONE VENETO	Contr.Documetnario "Il destino degli uomini"	40.000	0
COMUNITA' EUROPEA	Contr.Progetto Mediadesk	220.000	176.000
REGIONE PIEMONTE	Contr.Progetto Mediadesk	50.000	0
CITTA' DI TORINO	Contr.Progetto Mediadesk	6.000	0
COMUNITA' EUROPEA	Contr.Progetto Europeana	101.685	50.843
MIBAC	Contr.integrazione Start Up	3 200.000	0
REGIONE LAZIO	Contr.Documentario "Le scandalose"	3.542	0
REGIONE LAZIO	Contr.Documentario "L'arte ai tempi della guerra"	4.005	0
REGIONE LAZIO	Contr.Documentario "Lo Stainway"	1.598	0
MIBAC	Contr. Portale Location	260.000	260.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Portale Location	90.000	90.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale De Rome a Paris	100.000	100.000
MIBAC	Contr.Prog.Internazionale Cinema e Aud. 2017	40.000	40.000
MIBAC	Contr.Prog.Internazionale Cinema e Aud. 2018	40.000	40.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Osservatorio Europeo	264.943	264.943
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Ibermedia	600.000	600.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Italia Francia	250.000	250.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Italia Germania	50.000	50.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Italia Argentina	100.000	100.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Italia Portogallo	30.000	30.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Italia Brasile	150.000	150.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Italia Cile	40.000	40.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Video Game Hub	100.000	100.000
		25.001.773	20.341.786
	SALDO CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI		
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Laboratorio - 2015		220.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Convenzione Portale Italiano Location - 2017		205.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Sacco e Vanzetti - 2017		150.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Promozione Cinema italiano - 2017		100.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Interventi Urgenti - 2017		1.192.707
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Campagna Oscar Film italiani - 2017		200.000
MIBAC	Contr.Prog.Speciale Festival del Videogame - 2017		300.000
COMUNITA' EUROPEA	Contr.Progetto Mediadesk - 2017		42.000
CITTA' DI TORINO	Contr.Progetto Mediadesk - 2017		6.000
REGIONE LAZIO	Contr.Documetnario "Lascia stare i santi" - 2017		3.132
REGIONE LAZIO	Contr.Documetnario "L'arma più forte" - 2017		2.629
REGIONE LAZIO	Contr.Documetnario "Cinecittà Babilonia" - 2017		3.575
REGIONE LAZIO	Contr.Documetnario "Assalto al cielo" - 2017		11.636
REGIONE LAZIO	Contr.Documetnario "L'amico degli animali" - 2017		17.277
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	Contr.Documetnario "La grande guerra" - 2017		72.000
			2.525.956
	TOTALE	25.001.773	22.867.742

La voce **altri crediti**, pari da € 1.212.825, è composta principalmente da crediti per rimborsi assicurativi relativi all'incendio del Set di Roma per € 800.000 mentre la differenza rappresenta una voce residuale ed è riferita principalmente al credito per anticipazioni effettuate a valere sui Fondi Internazionalizzazione per € 187.428 ed al credito, trasferito da Cinecittà Luce S.p.a., verso il Comune di Roma per oneri di urbanizzazione non dovuti per € 191.061. A tal proposito in questo ultimo caso, a fronte di questo credito è stato trasferito anche il relativo Fondo rischi di pari importo.

Si rappresenta di seguito la situazione dei crediti e la durata residua così come previsto dall'art.2427 punto 6

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
C) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
- Clienti	8.073.428	0	0	8.073.428
- Clienti in sofferenza	0	0	0	0
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	675.630	0	0	675.630
- Crediti tributari	3.999.728	0	0	3.999.728
- Crediti per imposte anticipate	118.398	1.286.226	0	1.404.624
- Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e Enti Pubblici	7.938.685	0	0	7.938.685
- Altri crediti	1.021.764	191.061	0	1.212.825
Totale	21.827.633	1.477.287	0	23.304.920

Con riferimento ai crediti per imposte anticipate si precisa che l'iscrizione degli stessi è stata valutata sulla base del risultato del presente Bilancio e considerati gli utili fiscali futuri nell'ambito della pianificazione fiscale effettuata. Tali dati sono supportati dal Piano Industriale e dai programmi presentati che anche a fronte di un'eventuale riduzione di contributi vengono riallineati con la riduzione delle attività previste, così come già accaduto negli anni precedenti e per il Programma 2018, oltre che dalle attese di ulteriori contributi annunciate dal Ministero per il completamento della ristrutturazione del sito – anche con lavori eseguiti in economia - e la costruzione dei nuovi Teatri.

ALTRE PARTECIPAZIONI

€ 277

Con l'acquisizione del ramo d'azienda avvenuta nel corso dell'anno 2017, sono state acquisite due partecipazioni minori. La partecipazione Unipol è stata ceduta nel corso del 2017 mentre residua ed è in fase di dismissione la partecipazione in DIT Soc.cons. a r.l. (Distretto Integrato Turistico di Terni).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

€ 125.348.113

Rappresentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività e quelle destinate alle nuove attività acquisite. La voce comprende anche le giacenze del Conto Speciale di Tesoreria 5140 dedicato alla Gestione dei Fondi Cinema, di cui si è dato ampio commento nei criteri di valutazione. Sono così composte:

	Al 31/12/2018
Conti correnti bancari	
Credito Valtellinese - c/c 99792	16.754
IntesaSanPaolo c/c 770	87.588
Poste Italiane	323
Banca Sella	3.000

BNL c/c 1267	1.301.262
Mediobanca c/c 5193	6.192
UBI Banca Pop.Bergamo C/C 6253	72.006
Banca Unipol c/c 1976	2.228
BNL c/c 157	70.879
BNL c/c 2349	5.138
Popolare Milano c/c 7317	2.460
IntesaSanPaolo c/c 6835	42.572
Accantonamenti 31.12.2018	-36.616
	1.573.786

Conto Speciale Tesoreria 5140 **123.734.826**

Cassa contanti **39.501**

Totale 125.348.113

RATEI E RISCONTI ATTIVI

€ 59.215

Si riferiscono a costi sostenuti nel 2018 ma di competenza dell'esercizio successivo. Comprendono anche polizze assicurative per il periodo di copertura 2019 e la maxirata dei canoni leasing riveniente dalla fusione CDE, sempre per le quote future.

	AI 31/12/2018	AI 31/12/2017
Risconti attivi		
- Polizza RC Amministratori	10.391	10.391
- Maxirata UBI leasing	13.729	32.034
- Canone licenza Navision	18.665	10.291
- Costi varo competenza 2019	16.430	3.136.776
Totale	59.215	3.189.492

PATRIMONIO NETTO**€ 13.949.197**

E' costituito dal Capitale Sociale di € 20.000.000, dalla riserva legale di € 97.871, dalle perdite portate a nuovo per € 5.389.540 e dalla perdita di esercizio di € 759.134.

Si rappresenta di seguito la composizione del Patrimonio netto, la sua movimentazione e la possibilità di utilizzazione e distribuibilità come previsto dall'art. 2427 punto 4 e 7bis.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	20.000.000	97.871	1.880.382	1.880.382	1.780.271	(9.050.193)	14.708.331
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre destinazioni	-	-	(1.880.382)	(1.880.382)	(7.169.811)	9.050.193	-
Altre variazioni							
Risultato d'esercizio						(759.134)	(759.134)
Valore di fine esercizio	20.000.000	97.871	-	-	(5.389.540)	(759.134)	13.949.197

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000.000		-
Riserva legale	97.871	B	97.871
Altre riserve			
Varie altre riserve		A,B,C	
Totale altre riserve			
Utili portati a nuovo			
Totale	23.758.524		97.871
Quota non distribuibile			97.871
Residua quota distribuibile			

FONDO CONTRIBUTI**€ 15.942.943**

Rappresenta il residuo importo alla data del 31.12.2018 dei contributi assegnati ai Programmi di attività presentati e non ancora utilizzati, dei contributi straordinari assegnati per il progetto di acquisizione non ancora utilizzati e di altri contributi assegnati e non ancora utilizzati. Si ricorda che il Programma annuale può essere realizzato in tre esercizi e sono consentite variazioni all'interno dell'importo assegnato purchè non comportino sostanziali mutamenti di indirizzo rispetto alla linea originaria del Programma ma solo aggiustamenti derivati da diverse ragioni di opportunità nella concreta gestione delle risorse. La voce è stata incrementata dei contributi assegnati per il 2018 e decrementata dagli utilizzi effettuati nell'anno. Ai sensi dell'art. 2424 comma 2 c.c. si precisa che, corentemente con gli esercizi precedenti, i Fondi contributi sono stati iscritti tra i Fondi rischi.

Si rappresenta qui di seguito la movimentazione della voce dettagliata con i decrementi e gli incrementi rispetto al 2017 come previsto dall'art.2427 punto 4.

	Anno 2018	Decrementi	Incrementi	Riclassifiche	Anno 2017
Fondo contributi:					
- Progetti Speciali MiBACT 2013	38.729	0			38.729
- Progetti Speciali MiBACT 2014	34.624	0			34.624
- Progetti europei	43.460	-58.225	101.685		0
- Programma 2015	92.005	-539.608			631.613
- Convenzione MiBACT Laboratorio	0	-440.000			440.000
- Programma 2016	117.700	-1.963.860			2.081.560
- Convenzione MiBACT per MIAC	2.108.572	-157.433	25.855	0	2.240.150
- Programma 2017	1.619.167	-4.159.978	168.900	48.800	5.561.445
- Contributi DL 244/2016 manutenz. straordinarie	3.328.212	-2.128.537			5.456.749
- Contributi DL 244/2016 start up	1.185.304	-1.850.572		-48.800	3.084.676
- Progetti Speciali MiBACT 2017	0	-1.655.877	2.707		1.653.170
- Decreto Progetto manutenzioni 2018	1.285.444	-1.914.556	3.200.000		0
- Rimborsi Assicurativi	316.586	-483.414	800.000		0
- Programma 2018	3.815.461	-14.184.539	18.000.000		0
- Progetti Speciali MiBACT 2018	1.957.680	-1.417.263	3.374.943		0
- Regione Piemonte Mediadesk 2018	0	-50.000	50.000		0
- Città di Torino Mediadesk 2018	0	-6.000	6.000		0
- Programma MEDIA Mediadesk 2018	0	-220.000	220.000		0
- Regione Lazio 2018	0	-9.145	9.145		0
- Regione Veneto 2018	0	-40.000	40.000		0
Totale	15.942.943	-31.279.008	25.999.235	0	21.222.716

FONDO RISCHI SU CREDITI VERSO PRODUTTORI**€ 21.880.037**

Il fondo rischi su crediti verso produttori si riferisce agli accantonamenti iscritti a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo dei crediti per le anticipazioni effettuate per conto dei produttori che trovano evidenza nella voce immobilizzazioni finanziarie. Si rappresentano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio come previsto dall'art.2427 punto 4:

	Fondo al 31/12/2017	Movimenti esercizio 2018			Fondo al 31/12/2018
		Riclassifica	Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo rischi su crediti verso produttori					
- Edizione e Lancio senza rivalsa	10.342.708	-16.000	-79.575	225.191	10.472.324
- Minimi garantiti senza rivalsa	11.074.549	0	-1.889		11.072.660
- Edizione e Lancio con rivalsa	37.562	0	0	0	37.562
	21.454.819	-16.000	-81.464	225.191	21.582.546
- Crediti per Minimi garantiti da fusione ex Cinecittà International	295.801	0	0	0	295.801
- Crediti per cartolarizzati	1.490	0	-5.977	6.177	1.690
Totale	21.752.110	-16.000	-87.441	231.368	21.880.037

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI DIVERSI**€ 3.794.935**

Il fondo è composto per € 191.061 dall'accantonamento trasferito da Cinecittà Luce S.p.A. (ora in liquidazione) a fronte del credito (anch'esso trasferito) verso il Comune di Roma per oneri di urbanizzazione non dovuti e iscritto negli altri crediti, per € 3.527.978 dall'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento delle rendite catastali del complesso immobiliare Cinecittà ai fini dell'IMU, attualmente oggetto di contenzioso presso la Corte di Cassazione, da fondo acquisito con il ramo CCS per € 10.000 per oneri sito Papigno e da fondi derivanti dalle fusioni per cause giuslavoristiche in parte chiuse nel 2018 e oneri mobilità per € 65.896.

Di seguito la composizione del Fondo:

	Fondo al 31/12/2017	Movimenti esercizio 2018		Fondo al 31/12/2018
		Utilizzi	Accantonamenti	
Altri fondi per rischi e oneri diversi				
Accertamento fiscale utilizzo perdite pregresse CCL	0		0	0
Mancato accogl.to istanza rimb onere urbanizzazione	191.061	0	0	191.061
Riduzione compensi ex Presidente per interpretazione D.L. 66/2014	55.755	55.755	0	0
Accertamento rendite catastali IMU	3.200.000	0	327.978	3.527.978
Rischi oneri Papigno	10.000	0	0	10.000
Controversie giuslavoristiche	217.654	170.751	0	46.903
Oneri mobilità	18.993	0	0	18.993
Totale	3.693.463	226.506	327.978	3.794.935

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 2.898.461

Il fondo risulta incrementato per gli accantonamenti di fine anno sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile, in base alle leggi vigenti ed ai contratti di lavoro che ne regolano la materia.

Il Fondo registra le seguenti variazioni, che vengono rappresentate così come previsto dall'art.2427 punto 4:

	Dirigenti	Impiegati	Giornalisti	Operai	Imp. t.d.	Op. t.d.	Totale
FONDO AL 01/01/2018	0	1.956.967	139.770	628.804	42.648,30	0	2.768.189
Riclassifiche	-	24.443	16.190	27.505	- 13.126,87		-
Rettifiche a.p.	221	3.709	-	85	-	0	3.846
Versam. a Fondi Previdenza	28.484	- 299.983	36.467	104.622	-	-	- 469.556
Accantonamenti quota anno in corso	28.418	461.851	46.013	117.887	30.232,04	-	684.401
Accantonamenti per rettifiche quota a.p.	-	1.244	-				1.244
Utilizzi per anticipazioni 70%							
Legge 297 del 29.5.1982	-	- 37.986	3.319	14.949	-	-	- 56.254
Anticipo imposta sostitutiva	-	7.524	591	2.255	93,60	-	10.463
Utilizzi per cessazione rapporti							
di lavoro	221	4.954	-	12.768	- 5.067,41	-	23.011
Rettifiche a.c.	66	0	-	-	-	-	66
TOTALE FONDO AL 31/12/2018	-	2.097.766	161.596	584.506	54.592	-	2.898.461

DEBITI**€ 145.728.791**

	AI 31/12/2018	AI 31/12/2017	Differenza	Diff. In %
D) DEBITI				
- Debiti verso banche	2.500.000	1.210.406	1.289.594	
- Debiti verso altri finanziatori	184.469	364.250	-179.781	
- Debiti verso fornitori	13.705.804	13.412.395	293.409	
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.879	145.164	-142.285	
- Debiti tributari	894.814	1.023.111	-128.297	
- Debiti verso ist. di previdenza	618.362	798.864	-180.502	
- Altri debiti	4.088.547	5.157.527	-1.068.980	
- Altri debiti Gestione Fondi Cinema	123.733.916	183.114.650	-59.380.734	
Totale	145.728.791	205.226.367	-59.497.576	-29%

La diminuzione importante registrata dai debiti riguarda sostanzialmente la Gestione Fondi Cinema per erogazioni avvenute nel corso del 2018, di cui si è dato ampio commento nei criteri di valutazione. Di seguito il dettaglio:

- **debiti verso banche per € 2.500.000** si riferiscono al ricorso al credito bancario per la normale attività societaria in attesa dei saldi dei contributi da parte del Mibac;
- **debiti verso altri finanziatori per € 184.469** si riferiscono al residuo finanziamento Unipol ex CDE assistito da garanzia del Mediocredito Centrale in corso di regolare restituzione;
- **debiti verso fornitori per € 13.705.804**, risulta sostanzialmente in linea con il 2017. I debiti verso la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., come già avvenuto lo scorso anno, sono esposti separatamente, nei Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti. Il totale è composto da € 8.608.530 per fatture ricevute e da € 5.097.274 per accertamento fatture e note di credito da ricevere;
- **debiti tributari per € 894.814** costituiti da debiti verso l'Erario per IRPEF trattenuta ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori nel mese di dicembre 2018 e dal debito per Split Payment riferito al mese di dicembre;
- **debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 618.362** sono riferiti ai contributi dovuti per i dipendenti, collaboratori e le troupe per il mese di dicembre 2018, contributi Enasarco per gli agenti oltre ai versamenti dovuti all'INPS Tesoreria per la quota TFR non in azienda;
- **altri debiti, per € 127.822.463** accolgono, come detto, gli impegni per la Gestione Fondi Cinema per € 123.733.916 fortemente diminuiti rispetto al 2017 per le erogazioni avvenute nel 2018. Per la restante parte si riferiscono per € 1.955.641 a debiti verso il personale per competenze maturate, per € 27.646 a competenze maturate e non pagate degli organi sociali, per € 1.023.252 a debiti verso produttori per competenze maturate, per € 223.992 a competenze maturate sullo sfruttamento art.28 e cartolarizzati di competenza Mibact e per la parte residuale ad altri debiti di minore importo;

Si rappresenta di seguito la durata residua dei debiti così come previsto dall'art.2427 punto 6.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
D) DEBITI				
- Debiti verso banche	2.500.000	0	0	2.500.000
- Debiti verso altri finanziatori	184.469	0	0	184.469
- Debiti verso fornitori	13.705.804	0	0	13.705.804
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.879	0	0	2.879

- Debiti tributari	894.814	0	0	894.814
- Debiti verso ist. di previdenza	618.362	0	0	618.362
- Altri debiti	4.088.547	0	0	4.088.547
- Altri debiti Gestione Fondi Cinema	123.733.916	0	0	123.733.916
Totale	145.728.791	0	0	145.728.791

RATEI E RISCONTI PASSIVI**€ 37.658.784**

I risconti passivi rappresentano la differenza tra il valore corrispondente alla parte del programma e del progetto acquisizione realizzato in investimenti capitalizzati e il contributo effettivamente utilizzato a conto economico in relazione agli oneri per ammortamenti accertati negli esercizi di competenza ed ai recuperi delle anticipazioni verso produttori. Il notevole aumento è dato proprio dai contributi speciali assegnati per l'acquisizione che, come voce più rilevante, accolgono la copertura dell'avviamento da acquisizione ramo di € 18.033.169 al netto degli ammortamenti già effettuati. La voce accoglie inoltre i risconti su proventi di competenza 2018 per € 157.149. I risconti passivi vengono dettagliatamente rappresentati nella seguente tabella.

	Anno 2018	Anno 2017
E.- Ratei e Risconti Passivi		
Risconti Contributi legge 202/93		
- Programma esercizio 1998 Cinecittà Holding	307.474	331.432
- Programma esercizio 1999 Cinecittà Holding	121.928	130.742
- Programma esercizio 2003 Cinecittà Holding	412.040	435.145
- Programma esercizio 2007 Cinecittà Holding	75.924	79.402
- Programma esercizio 2009 Cinecittà Holding	29.388	30.621
- Programma esercizio 2010	339.458	362.821
- Programma esercizio 2011	520.887	571.751
- Programma esercizio 2012	22.333	33.500
	1.829.432	1.975.414
Risconti Contributi ex Luce		
- Programma 1994 Archivio	9.127	36.290
- Programma 1995 Archivio	174.587	254.972
- Programma 1996 Archivio	91.219	133.234
- Programma 1997 Archivio	171.230	222.933
- Programma 1998 Archivio	200.359	246.903
- Programma 1999 Archivio	174.218	207.528
- Programma 2000 Archivio	150.156	175.182
- Programma 2001 Archivio	289.413	328.833
- Programma 2002 Archivio	371.516	416.009
- Programma 2002 Archivio	424.000	468.940
- Programma 2004 Archivio	126.418	138.940
- Programma 2005 Archivio	252.980	276.156
- Programma 2006 Archivio	211.777	232.471
- Programma 2007 Archivio	467.856	508.896
- Programma 2008 Archivio	374.342	407.568
- Programma 2009 Archivio	473.795	514.485
	3.962.993	4.569.340
- Programma 2002 Altri progetti		0
- Programma 2004 Altri progetti		0
- Programma 2005 Altri progetti		0
- Programma 2006 Altri progetti	447	983
- Programma 2009 Altri progetti	255	33.078
	702	34.061

Risconti Contrib.L.128/2004 e L.43/05		
- Programma 2004	97.519	102.697
- Programma 2005	554.894	582.871
- Programma 2006	85.989	90.117
	738.402	775.685
Risconti passivi su contributi L.111/2011:		
- Programma 2012	24.130	48.307
- Programma 2013	284.387	658.752
- Programma 2014	1.480.833	1.870.128
- Programma 2015	1.060.568	1.689.398
- Programma 2016	1.584.932	1.328.656
- Programma 2017	3.273.541	1.931.820
- Programma 2018	3.654.691	
	11.363.082	7.527.061
Risconti passivi su contributi DL244/16		
- Programma 2017	19.594.307	18.056.198
	19.594.307	18.056.198
Risconti Contributi CIPE		
- Programma 2013	12.717	82.531
	12.717	82.531
Altri Ratei e Risconti passivi:		
- Risconti su canone affitto stabilimenti		8.075
- Risconti su proventi filmici	157.149	414.417
	157.149	422.492
Totale Ratei e Risconti passivi	37.658.784	33.442.782

Valore della produzione

Il valore della produzione è rappresentato nel prospetto che segue:

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Diff. In %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Ricavi Film	526.970	255.192	271.778	
Ricavi Documentari	244.919	381.248	-136.329	
Ricavi Archivio	976.032	673.913	302.119	
Produzione c/terzi	20.000	0	20.000	
Affitti attivi	0	1.888.038	-1.888.038	
Licenza d'uso Marchio Cinecittà	150.375	183.542	-33.167	
Utilizzo pellicole film sottotitolati	5.250	2.500	2.750	
Gestione Teatri di posa	6.887.781	3.134.531	3.753.250	
Allestimento scenografie	3.068.482	1.639.446	1.429.036	
Organizzazione eventi	2.284.903	4.175.361	-1.890.458	
Cinecittà si Mostra	823.488	1.119.873	-296.385	
Bookshop	260.288	273.039	-12.751	
Postproduzione audio	292.402	598.514	-306.112	
Postproduzione digital e magazzino c/terzi	447.313	549.173	-101.860	
Altri ricavi per prestazioni	303.705	184.662	119.043	
	16.291.908	15.059.032	1.232.876	8%
2) Variazioni delle rimanenze	(97.872)	(12.066)	(85.806)	
4) Incrementi di imm.ni per lavori interni	0	0	0	0
5.a) Contributi e/o sovvenzioni d'esercizio				
Legge 111/2011 in conto esercizio	17.194.390	15.620.538	1.573.852	
DM 244/2016 conto esercizio	1.176.654	291.402	885.252	
Altri contributi MIBACT in conto esercizio	2.315.349	534.154	1.781.195	
Contributi in conto capitale	4.377.157	4.711.267	-334.110	
Contributi in conto capitale DM 244/2016	1.186.066	1.110.974	75.092	
Altri contributi	360.422	345.838	14.584	
	26.610.038	22.614.173	3.995.865	18%
5.b) Eccedenza fondi	176.476	119.079	57.397	
5.c) Altri ricavi e proventi				
Spese recuperate da terzi	110.216	80.259	29.957	
Plusvalenze da alienazioni	0	3.500	-3.500	
Revisioni di stime	0	0	0	
Altri proventi	74.800	287.719	-212.919	
	185.016	371.478	-186.462	-50%
Totale	43.165.566	38.151.696	5.013.870	13%

Di seguito si forniscono alcune informazioni sulla composizione del valore della produzione:

- i ricavi dei film e dei documentari si riferiscono alla distribuzione dei titoli inseriti nei vari programmi e alla distribuzione della library riveniente dal trasferimento. Si precisa che non tutti i titoli sono in programmazione;
- i ricavi dello sfruttamento dell'Archivio storico si riferiscono a vendita di materiale di repertorio e lavorazioni eseguite su detto materiale richieste dal cliente oltre che al materiale footage per la realizzazione dei documentari;
- i ricavi per la produzione conto terzi si riferiscono a convenzioni con vari enti italiani per il supporto dell'archivio storico;
- i ricavi per affitti attivi nel 2017 erano relativi al contratto RAI mentre nel 2018 è gestito dall'area Teatri e dunque i ricavi si ricomprendono nella voce corrispondente;
- i ricavi per la licenza d'uso del marchio si riferiscono ai nuovi contratti stipulati con CCS

e Panalight;

- i ricavi per utilizzo pellicole film sottotitolati si riferiscono alle fee per la concessione di proiezioni richieste alla nostra cineteca;
- i ricavi gestione teatri si riferiscono all'attività riveniente dal ramo CCS e ricomprendono il contratto RAI;
- i ricavi allestimento scenografie, sempre riferite all'area Teatri, comprendono il fatturato per la realizzazione di scenografie finalizzate alle produzioni;
- i ricavi organizzazione eventi, Cinecittà si Mostra e Bookshop si riferiscono alle attività rivenienti dalla fusione ex CDE;
- i ricavi postproduzione si riferiscono alle attività rivenienti dalla fusione ex CDF;
- le variazioni delle rimanenze si riferiscono alle giacenze dei magazzini al 31.12.2018;
- le eccedenze fondi si riferiscono ai Fondi rischi verso produttori per la parte di credito recuperata per € 87.442, al Fondo svalutazione crediti verso clienti per i crediti recuperati per € 33.279 e ad un'eccedenza Fondo altri Rischi per € 55.755;
- gli altri ricavi e proventi rappresentano spese recuperate, ricavi per tax credit di produzione e royalties.

Come richiesto dall'art.2427 comma 1 n.10 si riporta di seguito la ripartizione geografica del totale dei ricavi per le vendite e prestazioni:

Crediti tributari	
- Italia	15.760.643
- UE	163.502
- EXTRA UE	367.763
Totale	16.291.908

I "contributi e sovvenzioni d'esercizio" sono riferiti all'utilizzo dei contributi sul programma 2018 per la sua realizzazione, sui residui dei programmi 2015, 2016 e 2017 e in parte residuale all'utilizzo dei contributi sui Progetti Speciali e sugli altri progetti.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei contributi utilizzati per programma e fonte di provenienza:

	Anno 2018	Anno 2017
Legge 111/2011 in c/esercizio		
Programma 2015	539.608	1.443.689
Programma 2016	1.124.238	4.045.747
Programma 2017	2.775.914	10.131.102
Programma 2018	12.754.630	
	17.194.390	15.620.538
D.M. 244/2016 in c/esercizio 2017	1.176.654	291.402
Altri contributi MIBACT in c/esercizio		
Progetto Speciale 2013 Italia-Francia	0	12.500
Progetto Speciale 2014 Argentina	0	5.000
Progetto Speciale 2015 Convenzione MIBAC Laboratorio	440.000	0
Progetto Speciale 2017 Dioscuri		12.360
Progetto Speciale 2017 Portale Location	0	201.510
Progetti speciali 2017 Convenzione eventi	130.803	2.784
Progetto Speciale 2017 Campagna Oscar	150.000	50.000
Progetto Speciale 2017 Sacco e Vanzetti	0	150.000
Progetto Speciale 2017 Rassegna Cinema Italiano	0	100.000
Progetto Speciale 2017 Investimenti attrezzaturte laboratorio	36.368	0
Progetto Speciale 2017 ROME VIDEOGAME LAB	300.000	0
Progetto Speciale 2018 Convenzione Portale Location	199.683	0
Progetto Speciale 2018 D.M. CAP. 8360PG 01 2017	40.000	0

Progetto Speciale 2018 D.M. CAP. 8360PG 01 2018	40.000	0
Progetto Speciale 2018 DM 04.12.2017 De Rome A Paris	100.000	0
Progetto Speciale 2018 Osservatorio Europeo	264.943	0
Progetto Speciale 2018 Progetto Italia-Francia 2018	62.500	0
Progetto Speciale 2018 Progetto Italia-Germania 2018	30.000	0
Progetto Speciale 2018 Progetto Digitalizzazione	249.820	0
Progetto Speciale 2018 Promozione Lingua Italiana	200.000	0
Progetto Speciale 2018 Rome VideoGame HUB	64.100	0
Progetto Speciale 2018 Percentuali incasso La Rabbia di Pasolini	7.132	0
	2.315.349	534.154
Altri contributi Comunità Europea		
Progetto eCloud	0	239
Progetto Espace	0	12.748
Progetto Europea 2018	56.925	0
	56.925	12.987
Altri contributi diversi		
Regione Lazio - L'arma più forte	0	2.629
Regione Lazio - Lascia stare i santi	0	3.132
Regione Lazio - L'amico degli animali	0	4.630
Regione Lazio - Assalto al cielo	0	568
Regione Lazio - Cinecittà Babilonia	0	3.575
Regione Piemonte - Progetto Mediask Torino	50.000	50.000
Comune di Torino - Progetto Mediask Torino	6.000	6.000
Media Progetto Mediask Roma, Bari e Torino	220.000	209.830
Convenzione Mibact MIAC	18.352	30.461
P. del Consiglio dei Minsitri - Grande guerra	0	22.026
Arte ai tempi della guerra	3.542	0
Le scandalose	4.005	0
Lo Steinway	1.598	0
	303.497	332.851
Contributi in conto capitale		
su immobilizzazioni immateriali	3.752.329	3.957.539
su immobilizzazioni immateriali Archivio	645.917	685.916
su immobilizzazioni materiali	679.390	441.842
su immobilizzazioni materiali Archivio	140.929	177.955
su immobilizzazioni finanziarie	344.658	558.989
	5.563.223	5.822.241
Totale complessivo	26.610.038	22.614.173

Costi della produzione**COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO € 701.755**

Si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati, volumi e altro materiale necessario al funzionamento dell'attività e accolgono anche gli approvvigionamenti per i vari magazzini acquisiti.

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Diff. in %
6) Materie prime e di consumo	701.756	623.616	+78.140	13%

COSTI PER SERVIZI € 19.639.985

Rappresentano i costi sostenuti per l'attività produttiva e per le spese di gestione della Società. I costi per servizi sono costituiti da:

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Diff. In %
7) Servizi				
Manutenzioni	1.650.801	752.383	898.418	
Trasporti e spedizioni	108.858	103.400	5.458	
Missioni e trasferte	1.392.643	1.330.627	62.016	
Costi per utenze	1.565.698	1.208.944	356.754	
Servizi generali	1.282.617	671.837	610.779	
Prestazioni professionali	2.189.439	1.748.203	441.236	
Prestazioni e lavorazioni tecniche	6.122.480	7.580.417	-1.457.937	
Compensi e rimborsi Organi Sociali	263.386	321.611	-58.225	
Spese promozionali e pubblicitarie	4.142.214	3.429.369	712.845	
Assicurazioni	384.698	273.990	110.708	
Intermediazioni	81.084	136.682	-55.598	
Altre spese	456.069	552.200	-96.131	
	19.639.985	18.109.661	1.530.324	8%

Gli emolumenti degli organi sociali risultano diminuiti rispetto al 2017 che accoglieva anche i compensi degli organi sociali delle società fuse. Nel 2018 si è registrata una rettifica sui compensi degli organi sociali delle società fuse per € 1.560 rispetto alla normale composizione degli organi sociali della società ILC.

Di seguito la situazione dei compensi degli Organi Sociali così come previsto dall'art.2427 punto 16.

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Organi Sociali Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.:		
Emolumenti Presidente -Amministratore Delegato	120.000	120.000
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	28.000	28.000
Emolumenti Collegio Sindacale	44.000	44.000
Emolumenti Organo D.Lgs.231	29.000	29.000
Emolumenti Responsabile Anti Corruzione 2015	0	6.417
Emolumenti Responsabile Anti Corruzione	0	7.000
Quota INPS e Cassa Previd. su compensi Org. Soc.	32.386	29.165
Spese espletamento cariche Organi Sociali	11.560	3.335
Totale costo Organi Sociali Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.	264.946	266.917

**Compensi annui deliberati per Amministratori, Sindaci e Società di revisione
Consiglio di Amministrazione dal 10.07.2017**

148.000

Collegio Sindacale dal 10.07.2017

44.000

Società di revisione Bilanci 2018, 2019 e 2020 nominata 11.04.2019

14.667

GODIMENTO BENI DI TERZI**€ 1.137.978**

Rappresentano l'importo del canone di locazione dei locali utilizzati per le manifestazioni, i costi per noleggio di materiali per il loro allestimento, l'affitto dei cellari dell'Archivio storico e il noleggio di materiali vari. La voce accoglie anche i canoni leasing rivenienti dall'acquisizione ramo e dalle fusioni del 2017. La diminuzione importante sulla voce affitti e locazioni rispetto al 2017 riguarda il contratto per l'affitto Teatri RAI per il quale la società ILC riceveva fatture da Cinecittà Studios che poi procedeva a ribaltare a RAI fino all'acquisizione ramo, mentre per il 2018 il contratto RAI movimentava solamente i ricavi dell'area Teatri.

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Diff. In %
8) Godimento beni di terzi				
Affitti e locazioni	618.657	2.054.461	-1.435.804	
Noleggi	395.871	405.450	-9.579	
Canoni leasing	123.450	180.738	-57.288	
	1.137.978	2.640.649	-1.502.671	-57%

COSTI PER IL PERSONALE**€ 13.870.681**

Il costo del personale troupe, trattandosi di produzione documentaristica, è stato capitalizzato e quindi non risulta esposto nei costi del personale. Il costo risulta aumentato rispetto al 2017 per l'incidenza del personale acquisito con il ramo che nel 2017 era considerato solamente per il secondo semestre e per alcuni dipendenti ex CDF rientrati a seguito della chiusura del contenzioso come già sopra esposto.

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Diff. In %
9) Costi per il personale				
<i>Dirigenti:</i>				
- Salari e stipendi	437.417	441.638		
- Oneri sociali	149.566	156.292		
- Trattamento di fine rapporto	28.418	24.239		
- Altri costi	183.000	187.079		
	798.400	809.249	10.849	
<i>Impiegati:</i>				
- Salari e stipendi	6.619.818	5.580.417		
- Oneri sociali	1.956.074	1.561.513		
- Trattamento di fine rapporto	463.094	402.405		
- Altri costi	20.000	64.563		
	9.058.986	7.608.898	-1.450.088	
<i>Operai:</i>				
- Salari e stipendi	1.585.637	802.534		
- Oneri sociali	513.828	232.017		
- Trattamento di fine rapporto	117.887	58.053		
- Altri costi				
	2.217.352	1.092.604	-1.124.748	
<i>Personale a tempo determinato:</i>				
- Salari e stipendi	500.213	544.044		
- Oneri sociali	162.404	184.324		
- Trattamento di fine rapporto	30.232	26.461		
- Altri costi				
	692.849	754.830	61.981	

Impiegati lavoro interinale e saltuario:

- Salari e stipendi	249.133	292.302	
- Oneri sociali	7.496	3.570	
	<u>256.629</u>	<u>295.872</u>	39.243
Giornalisti:			
- Salari e stipendi	622.793	569.960	
- Oneri sociali	177.659	155.883	
- Trattamento di fine rapporto	46.013	40.414	
	<u>846.465</u>	<u>766.256</u>	-80.208
	13.870.681	11.327.709	-2.542.972 -22%

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**€ 7.187.104**

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di ammortamento dei beni materiali e immateriali calcolate in base alle aliquote economico tecniche, così come in precedenza specificato nei criteri di valutazione relativi alla posta in esame.

La diminuzione importante è dovuta alle svalutazioni operate lo scorso anno a seguito dell'analisi delle poste trasferite con l'acquisizione ramo e con le fusioni, mentre per il 2018 non si è ritenuto di procedere ad alcuna svalutazione.

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Diff. In %
10) Ammortamenti e svalutazioni				
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.272.073	5.571.377	-299.304	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.915.031	1.976.970	-61.939	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	2.129.425	-2.129.425	
Svalutazione crediti attivo circolante	0	1.064.756	-1.064.756	
Totale	7.187.104	10.742.528	-3.555.424	-33%

ACCANTONAMENTI PER RISCHI**€ 559.346**

Si riferiscono agli accantonamenti effettuati al Fondo rischi relativo ai crediti verso produttori per le anticipazioni di difficile recuperabilità e all'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento delle rendite catastali degli stabilimenti con riferimento all'IMU.

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Diff. In %
12) Accantonamenti per rischi				
rischio crediti v/produttori	231.368	486.790	-255.422	
rischio crediti v/Mibact anticipazioni				
13) Altri accantonamenti				
IMU accertamento rendite catastali	327.978	2.800.000	-2.472.022	
Totale	559.346	3.286.790	-2.727.444	-83%

ONERI DIVERSI DI GESTIONE**€ 1.214.433**

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Diff. in %
14) Oneri diversi di gestione				
a) Oneri tributari	441.600	436.552	5.048	
b) Minusvalenze e insussistenze passive	0	90.713	-90.713	
c) Altri costi di gestione	772.833	182.633	590.200	
Totale	1.214.433	709.898	504.535	71%

Detti oneri sono costituiti da imposte e tasse interamente di competenza dell'esercizio 2018 e da altri costi di gestione quali quote associative per varie associazioni di categoria, certificati, visure e spese varie. La voce altri costi di gestione comprende anche la quota associativa della Fondazione Fare Cinema che nel 2017 ammontava ad € 100.000 mentre nel 2018 ammonta ad € 250.000 oltre ad indennità risarcitorie riconosciute ad ex dipendenti CDF per € 440.000. Questa la motivazione sostanziale dello scostamento in aumento.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**€ 78.682**

I proventi e oneri finanziari registrano un risultato negativo per il ricorso al credito bancario e sono così composti:

- € 327 per interessi attivi banche;
- € 80.543 per interessi passivi banche;
- € 2.800 per interessi passivi vs fornitori;
- € 630 per oneri finanziari diversi;
- € 4.964 utili su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**€ 465.264**

Comprendono rettifiche per imposte anticipate rivenienti dalle società fuse e una integrazione fino a concorrenza della perdita fiscale risultante dall'Unico 2018. Non sono accantonate imposte per l'esercizio in quanto non dovute.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427**8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.**

Non risultano iscritti oneri finanziari nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non risultano impegni non inseriti nello stato patrimoniale o evidenziati in Nota Integrativa.

14. Imposte differite.

Non risultano iscritte imposte differite.

15. Numero medio dei dipendenti.

La società al 31.12.2018 ha in forza n. 263 dipendenti di cui n. 16 a tempo determinato, così come rappresentato anche nella Relazione sulla Gestione.

17. Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni.

La società non ha emesso azioni.

18. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili emesse dalla società.

La società non detiene titoli corrispondenti alle caratteristiche di cui sopra.

19. Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

19bis. Finanziamenti effettuati dai soci.

La società non ha ricevuto finanziamenti effettuati dai soci.

20. Dati dei patrimoni destinati.

La società non ha ricevuto patrimoni destinati. Si evidenzia comunque che è stata affidata alla società la Gestione dei Fondi Cinema dal Mibact con affidamento di Fondi destinati esclusivamente al pagamento dei contributi assegnati dal Mibact, come meglio commentato nei criteri di valutazione.

22. Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Alla data odierna non si segnalano contratti di locazione finanziaria in essere.

IMPEGNI E BENI DI TERZI

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando i Conti d'Ordine. Si rappresentano pertanto di seguito le valorizzazioni non iscritte in Bilancio.

GARANZIE

Valorizzate per € 400.000 si riferiscono alla Garanzia del Medio Credito Centrale sul Finanziamento Unipol riveniente dalla ex CDE fusa per incorporazione.

IMPEGNI

Valorizzati per € 74.954 si riferiscono ai canoni residui dei leasing.

BENI DI TERZI

I beni di terzi in deposito sono relativi ai film ex art.28 e cartolarizzati affidati alla società per la commercializzazione per un importo complessivo di € 307.655.705.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, la società non ha in essere contratti o accordi con nessuna di esse, che non siano pattuite a condizioni di mercato e, in ogni caso, per valori mai superiori all'1% del valore di Patrimonio Netto, ad eccezione dei contratti sottoscritti con RAI Radio Televisione Italiana S.p.A. che comunque sono stati pattuiti a condizioni di mercato per la vendita di diritti e per i servizi relativi alla gara RAI per il noleggio Teatri. I saldi dei crediti e debiti verso la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. sono rappresentati nei conti di credito e debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti e dunque riclassificate dai clienti e fornitori per una più puntuale informativa.

Non si segnalano operazioni tra la società e le parti correlate dei propri amministratori e dirigenti o altri esponenti aziendali.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Tenuto conto del Piano Industriale quinquennale approvato che riporta una ripresa economica con utili dal 2019, che l'andamento della gestione viene costantemente monitorato e che si riscontrano dati di miglioramento, sempre con riferimento al Piano di Sviluppo, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, che chiude con una perdita di € 759.134 proponendone il riporto a nuovo in quanto, anche con riferimento ai contributi attesi per il completamento della ristrutturazione del sito, si ritiene che nell'immediato non siano necessari interventi di ripianamento.



Il Presidente e Amministratore Delegato


Dott. Roberto Cicutto

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Roberto Cicutto, Presidente e Amministratore Delegato, e Claudio Ranocchi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Istituto Luce – Cinecittà S.r.l., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:
- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - L'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio.
2. Al riguardo si rappresenta che la Società ha confermato la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in data 11 luglio 2017 e che lo stesso ha proseguito l'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrativo-contabili che compongono il complesso dei processi inerenti la formazione del bilancio anche in relazione alle nuove attività acquisite di natura commerciale.
Il programma di verifica dell'effettiva applicazione dei summenzionati processi prevede, oltre ai controlli a campione da parte del Dirigente preposto, anche il coinvolgimento delle strutture di staff della Società.
3. Si attesta inoltre che il bilancio:
- a) Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili
 - b) Redatto in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati e aggiornati, e secondo quanto disposto dall'art. 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2425 c.c.
 - c) A quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - d) La relazione sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio chiuso al 31.12.2018.

Roma, 30 maggio 2019


Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Roberto Cicutto


Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Rag. Claudio Ranocchi

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI ISTITUTO LUCE – CINECITTÀ S.R.L.
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.**

Signori Soci,

Il Consiglio di Amministrazione, in conseguenza delle particolari esigenze illustrate nella Relazione sulla Gestione, ha deliberato di utilizzare il maggior termine di 180 giorni di cui all'art. 2364 c.c..

Il Collegio attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 10 luglio 2017. Nel corso dell'esercizio in commento il Collegio ha tenuto cinque riunioni, oltre alla riunione tenutasi per la redazione della propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio in commento, a due riunioni dell'assemblea dei soci e a sei riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche richieste informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali, sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal personale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Dai contatti intercorsi con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non sono

Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. - relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 - pag. 1

emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con riferimento al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, richiamiamo le informazioni fornite nella Relazione sul Governo Societario, di cui all'art. 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016, relativa all'esercizio 2018.

Abbiamo esaminato tale Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 maggio 2019, nella quale in conclusione si attesta che *"Il sistema dei controlli descritto garantisce:*

- a) un presidio costante al monitoraggio dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.*
- b) la segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio di crisi aziendale.*
- c) la possibilità di mettere in atto tempestivamente azioni di mitigazione del rischio.*

Da tutto quanto sopra esposto, la Società non ha ritenuto, rispetto a quanto riportato nella relazione 2017, di dover adottare nel corso del 2018 regolamenti per la definizione di una misurazione e/o programmi specifici di misurazione del rischio di crisi aziendale, ritenendo validi e sufficienti i controlli in essere, stante l'attuale configurazione e dimensione societaria, e i presidi in atto."

Abbiamo partecipato alla riunione del Consiglio di Amministrazione nel corso della quale è stata presentata la relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa all'anno 2018, da cui non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo. Evidenziamo in proposito che, con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 13 luglio 2018, è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo che ha innovato in modo sostanziale il precedente approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2015 al fine di adeguarlo alle modifiche normative intervenute nel periodo e alla nuova struttura societaria.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo evidenziamo che nel corso dell'esercizio 2018 è stata completata l'integrazione organizzativa e procedurale conseguente all'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2017. Pertanto valutiamo adeguato l'assetto organizzativo adottato.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso del presente mandato non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, fatta eccezione per la proposta motivata sull'integrazione dei tempi e dei corrispettivi previsti dal contratto con la Società di Revisione EY S.p.A. per l'attività di revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso atto dell'Attestazione sul bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale e dell'art. 154-bis con la quale il Presidente e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano, tra l'altro, che "il bilancio:

- a) *Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;*
- b) *È redatto in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati e aggiornati, e secondo quanto disposto dall'art. 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2425 c.c.;*

- c) *A quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;*
- d) *La relazione sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio chiuso al 31.12.2018."*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.


Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. esprimiamo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento per un importo netto risultante in bilancio di euro 1.240 e dei costi di sviluppo per un importo netto risultante in bilancio di euro 936.198.


▪ **Conclusioni**


Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, non rileviamo motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e di rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 12 giugno 2019

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Anna Maria Ustino (Presidente) 

Dott. Ivano Strizzolo (Sindaco Effettivo) 

Dott. Luca Piovano (Sindaco Effettivo) 

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista Unico
dell'Istituto Luce – Cinecittà Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto Luce – Cinecittà Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio di esercizio dell'Istituto Luce – Cinecittà Srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, che in data 15 giugno 2018 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa

informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori dell'Istituto Luce – Cinecittà Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Istituto Luce – Cinecittà Srl al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Luce – Cinecittà Srl al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Luce – Cinecittà Srl al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 giugno 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Gian Paolo Di Lorenzo
(Revisore legale)